Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche Psicologiche*(IdSua:1575009)*
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMISASCA Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARATTUCCI	Massimiliano	M-PSI/06	ID	1	Caratterizzante
2.	CAFAGNA	Dario	M-PSI/07	ID	1	Caratterizzante
3.	CAMISASCA	Elena	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	IACOBACCI	Claudia	M-PSI/02	ID	1	Base/Caratterizzante
5.	IPSAROPASSIONE	Rosaria	BIO/09	OD	1	Base
6.	LEI	Lorenza	M-FIL/02	ID	1	Base
7.	MAIOLO	Maria Elisa	M-PSI/06	ID	1	Caratterizzante

8.	MANZONI	Gian Mauro	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante
9.	MARSICOVETERE	Vincenzo	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante
10.	OCCHIALI	Vittorio	MED/25	ID	1	Affine
11.	PARSI	Maria Rita	M-PSI/04	OD	1	Base/Caratterizzante
12.	PEDROLI	Elisa	M-PSI/03	PA	1	Base/Caratterizzante
13.	PENNISI	Manuela	M-PSI/08	RD	1	Caratterizzante
14.	VALENTI	Chiara	M-PSI/01	ID	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Ive Claudia Caruso Isabella
Gruppo di gestione AQ	ELENA CAMISASCA MARCO CAVALLO VENUSIA COVELLI GIAN MAURO MANZONI ELISA PEDROLI
Tutor	STEFANIA MARINI *Tutor disciplinare* ELISA ZAFFARONI *Tutor disciplinare* ENZA LA GRECA *Tutor disciplinare* MIRIAM TREZZI *Tutor disciplinare* ELISA ZUGNO *Tutor disciplinare* LAURA PANIZZA *Tutor disciplinare* ERIKA SANGIORGIO *Tutor disciplinare* ALESSIA CASTELLI *Tutor disciplinare* DEVIT CANTU' *Tutor disciplinare* ALESSANDRA BAVAGNOLI *Tutor disciplinare* ALESSANDRA MARELLI *Tutor disciplinare* OMBRETTA DI TEODORO *Tutor disciplinare* GIULIA BUSCICCHIO *Tutor disciplinare*

Il Corso di Studio in breve

18/05/2021

Il CdS prevede un unico curriculum, organizzato in un triennio. Il primo anno del curriculum permette apprendimenti di base delle discipline psicologiche (psicologia generale, psicologia dello sviluppo, psicometria) e l'acquisizione di conoscenze interdisciplinari (biologia, antropologia, pedagogia, neurofisiologia). Il secondo anno si caratterizza per una accentuazione delle conoscenze caratterizzanti i settori della psicologia dello sviluppo, clinica e sociale e le discipline affini. Il terzo anno si prefigge un ulteriore approfondimento di teorie, metodi e tecniche psicologiche relative alla psicologia della comunicazione, dinamica, psicologia del lavoro e dell'organizzazione, neuropsicologia, con l'aggiunta di attivita' seminariali di approfondimento di tematiche e/o tecniche specifiche. In aggiunta, la gamma degli insegnamenti a scelta comprensivi di due cicli di workshop pratici a valenza laboratoriale consente, a seconda delle motivazioni personali, di approfondire specifici settori disciplinari. Il percorso formativo comprende, infine, attivita' di tirocinio curriculare finalizzate all'integrazione tra le conoscenze su aspetti teorici ed operativi acquisiti durante il CdS e le applicazioni concrete nella prassi professionale. In aggiunta, il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di studenti attraverso la cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+. In sintesi, il Corso di studio triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche si prefigge di fornire le basi teoriche e metodologiche della formazione scientifica in ambito psicologico. E' pertanto finalizzato all'acquisizione delle conoscenze che caratterizzano i diversi settori della psicologia e delle scienze umane e biologiche ad

essa connesse, atte a consentire l'ammissione alla laurea magistrale in Psicologia (titolo indispensabile per accedere alla professione di psicologo), ma anche all'acquisizione degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico che caratterizzano la figura professionale del Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche.
L'ammissione al CdS prevede che gli studenti siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. E' prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo; l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/05/2014

Sulla base dei dati di riferimento (XVI Indagine ALMAlaurea 2014, Excelsior -sistema informativo di UNIONCAMERE ed il ministero del lavoro-) risulta che il percorso di studi universitari, indipendentemente dalla singolo corso di studi scelto, è appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto in questo periodo storico complesso sul piano socioeconomico. I laureati risultano ancora avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (a cinque anni dal conseguimento del titolo, indipendentemente dal tipo di laurea, il tasso di occupazione è prossimo all89% per i laureati triennali), nonostante un generale incremento di quasi 4 punti percentuali nei tassi nazionali di disoccupazione che si riscontrano nella maggior parte dei corsi di studio e per ogni tipo di laurea.
Lorganizzazione di un questo Corso di laurea rappresenta la risposta alla necessità di rafforzare limpianto formativo dellUniversità telematica Ecampus emersa da unindagine commissionata dal CTO e dal confronto con diversi interlocutori sul territorio nazionale. Come registra il XV Rapporto AlmaLaurea (2013), si evidenzia in Italia una crescente domanda di formazione universitaria per la popolazione adulta già inserita nel mondo del lavoro o impegnata in azioni di riqualificazione professionale, cresce infatti il numero di laureati che ha iniziato luniversità in età superiore a quella tradizionale. A livello nazionale, 17 laureati su cento si sono immatricolati con un ritardo di due o più anni (di questi, 5 su cento avevano un ritardo allimmatricolazione superiore ai 10 anni). In questo senso, si ritiene che una struttura organizzativa come quella del suddetto Corso di Laurea allinterno di unUniversità Telematica possa rispondere alle esigenze organizzative degli studenti lavoratori.
Il raccordo con il mondo del lavoro viene garantito inoltre da unattenta raccolta di dati provenienti da ricerche relative a studi di settore professionali. Molteplici sono state le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro, relativamente ai settori che potrebbero accogliere i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche. Le indicazioni raccolte sono state estremamente utili per aggiornare il percorso di studi. Ad oggi sono stati presi contatti con: la Camera di Commercio della provincia di Como e lAssessorato della stessa provincia, lOrdine degli Psicologi della Lombardia. Sono stati inoltre avviati rapporti con le parti sociali e le realtà produttive e di servizio sul territorio, soprattutto per quanto attiene la stipula di apposite convenzioni, progetti di ricerca, conferenze e seminari formativi.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/05/2021

L'organo che effettua e ha effettuato le consultazioni e' il CdS, avvalendosi anche di un Comitato di Indirizzo che e' stato istituito nel mese di luglio 2017 (verbale CdS luglio 2017) e che ad oggi include alcuni docenti, il direttore sociosanitario ASST di Pavia, il Referente Territoriale (Monza e Brianza) dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia (Verbale Comitato 14/02/2018) e il Referente tecnico della Cooperativa sociale il Melograno (Verbale Comitato 23/03/2019). Il Comitato e' composto da docenti del CdS e del Corso LM-51 Psicologia, in modo da garantire anche un corretto raccordo dei contenuti dell'offerta formativa con le esigenze richieste per la prosecuzione della formazione.
Le consultazioni hanno riguardato sia la qualita' dell'offerta formativa sia i fabbisogni formativi connessi agli sbocchi occupazionali della professione di Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche. Sono stati consultati: il Comitato di Indirizzo, in particolare il referente tecnico della Cooperativa il Melograno; 151 enti convenzionati con l'Universita' eCampus per i tirocini curriculari e post-lauream, 165 organizzazioni rappresentative delle diverse aree della psicologia (clinica, sociale, generale e

dello sviluppo e dell'educazione) e 128 studenti iscritti al CdS (Verbale Comitato 23/03/2019).
Le consultazioni sono state effettuate tramite tre questionari auto-somministrati, appositamente creati in accordo alle linee guida per la consultazione delle parti interessate (verbale Comitato 09/05/2019), e in funzione della tipologia delle parti da consultare. I questionari sono inclusi come allegato al presente documento. Le consultazioni con gli Enti convenzionati con l'Universita' eCampus per i tirocini curriculari e post-lauream e le organizzazioni rappresentative delle diverse aree della psicologia sono state effettuate nel mese di novembre 2018, mentre il referente tecnico della Cooperativa il Melograno e' stato consultato nel mese di marzo 2019.
I risultati delle consultazioni sono documentati nei rapporti allegati al Verbale di CdS del 14/02/2019 e al Verbale del comitato di indirizzo del 23/03/2019, e riguardano: a) la qualita' dell'offerta formativa, b) i fabbisogni formativi e c) l'efficacia dell'offerta formativa in termini di conoscenze e capacita' acquisite dagli studenti tirocinanti curriculari del CdS. Rispetto ai punti a) e b), i risultati delle consultazioni, rivolte alle organizzazioni rappresentative delle diverse aree della psicologia, evidenziano un parere sostanzialmente positivo circa la qualita' dell'offerta formativa del CdS, in termini di chiarezza degli obiettivi specifici e di completezza degli obiettivi formativi, pur mostrando la necessita' di aumentare l'offerta formativa a valenza applicativa e di coprire alcuni ambiti attualmente 'scoperti', ad esempio: teorie e tecniche di conduzione di gruppi, il fenomeno della migrazione, le dipendenze (da internet, videogiochi, social network, la valutazione in ambito clinico e del lavoro (test, questionari), gli interventi di sostegno e supporto, la stesura di progetti e protocolli. Anche il Referente tecnico della Cooperativa il Melograno esprime un giudizio sostanzialmente positivo, suggerendo tuttavia di ampliare l'offerta formativa con attivita' didattiche che prevedano un approfondimento sul lavoro di rete dei servizi rivolti alla persona e alla famiglia. Gli studenti riferiscono un ottimo livello di soddisfazione rispetto all'offerta formativa ed esprimono il bisogno di potersi avvalere di ulteriori attivita' formative a valenza applicativa nell'ambito delle dipendenze, della psicodiagnosi e della multiculturalita'.
Relativamente al punto c), gli Enti convenzionati con l'Universita' eCampus, per i tirocini curriculari e post-lauream, esprimono un buon grado di soddisfazione generale rispetto al livello di preparazione dei tirocinanti provenienti dal CdS ma viene riportata anche l'assenza di alcune capacita' pratiche.
Il CdS ha riconosciuto la rilevanza dei suggerimenti forniti da tutti gli interlocutori consultati e ha pertanto integrato l'offerta formativa nell'a.a. 2019/2020 con alcune nuove attivita' didattiche a valenza applicativa, ad esempio Seminari e Workshop. In aggiunta, il CdS ha deciso di rafforzare le attivita' di didattica interattiva a valenza applicativa, nell'ambito dei singoli insegnamenti, con la creazione dei Virtual Lab. Tali novita' sono state presentate al Comitato di Indirizzo, il quale ha espresso un giudizio favorevole in merito.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli obiettivi formativi specifici del curriculum intendono costituire un profilo professionale in grado di operare in ambito scolastico, del lavoro e delle organizzazioni, clinico e di comunità. Per questo motivo il laureato in scienze e tecniche psicologiche deve essere in grado di: - utilizzare tecniche di diagnosi, di intervento e di indagine ai processi di sviluppo, di approfondimento, di empowerment e di socializzazione di individui e di gruppi, all'interno di organizzazioni scolastiche, professionali ed educative; - saper utilizzare tecniche relative allidentificazione, alla misurazione quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini; analisi e progettazione di interventi in casi di difficoltà di apprendimento e di socializzazione; diagnosi dei parametri di funzionamento organizzativo in gruppi-classe; - curare il coordinamento degli interventi di insegnanti e gruppi di docenti; - applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca al comportamento di individui e ai gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni; - operare in autonomia professionale per ciò che riguarda l'applicazione delle tecniche relative allidentificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: gestione delle risorse umane; analisi e progettazione dei compiti e dei posti di lavoro; diagnosi dei principali parametri del funzionamento organizzativo; - applicare psicodiagnostiche rivolte a individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale; - operare con

competenza specifica nella gestione della domanda e del sostegno in situazioni di difficoltà per problemi di adattamento che possono insorgere nell'arco di vita e operare in collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private relative alle istituzioni educative, alle imprese e alle organizzazioni del terzo settore. I laureati, sotto la supervisione di uno Psicologo Senior, potranno svolgere attività servizi rivolti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicodiagnostica e della gestione delle risorse umane.
Il curriculum del corso di laurea:
-comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e pratici relativi alla psicologia generale, alla psicofisiologia, alla psicologia sociale e dello sviluppo; alle metodologie di ricerca e analisi dei dati; alle dinamiche di gruppo;
-prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e antropologiche;
-comprende, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche e operative;
-include attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
-include la possibilità di approfondire alcuni ambiti disciplinari specifici a scelta dello studente.

competenze associate alla funzione:
Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche è competente rispetto alla:
attività psicodiagnostica a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che presentino situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
progettazione re consulenza di interventi rivolti a soggetti che manifestano difficoltà nello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo, per esempio problemi di apprendimento, di socializzazione;
sostegno delle persone che vivono situazioni di crisi relative alladattamento ai compiti evolutivi specifici del ciclo di vita;
collaborando con altri operatori in un lavoro di rete;
progettazione di impianti di ricerca sperimentale in relazione a temi di interesse psicologico e neuro-scientifico;
ricerca quantitativa e qualitativa in specifici ambiti di interesse psicologico;
inquadramento diagnostico del funzionamento delle organizzazioni, delle istituzioni, dei gruppi;
intervento e ricerca relativi al comportamento di individui e di gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;
analisi e interpretazione dei dati relativi alla identificazione, alla misurazione quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi di gestione delle risorse umane;
comunicazione e gestione dell'informazione;

Inoltre possiede competenze linguistiche e di informatica di base.

sbocchi occupazionali:
Il laureato potrà accedere alla professione di Specialista in Scienze e Tecniche Psicologiche
Potrà inoltre accedere alla Laurea Magistrale in Psicologia ed eventualmente, in seguito al diploma di laurea Magistrale alla formazione post laurea.
Il Corso di Laurea consente l'acquisizione di alcune competenze professionali utili per una circoscritta operatività come suggerito dall'Ordine degli Psicologi, sotto la direzione di uno psicologo Senior nei seguenti contesti: istituzioni, aziende e organizzazioni sociali pubbliche e private, scuole di ogni ordine e grado.

QUADRO A2.b | **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
2. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

Sotto il profilo sostanziale il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica.
Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.
Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Non si richiede il possesso di conoscenze specifiche. Opportune prove di verifica delle conoscenze di base possono essere attivate per tutti gli studenti e, in particolare, per coloro che abbiano seguito un curriculum di scuola secondaria nel quale risultino lacune di particolare rilevanza per la preparazione. Se la valutazione della preparazione iniziale non dà esito positivo, lo studente può essere ammesso con l'assegnazione di un debito formativo.
Allo scopo di limitare l'insorgenza di debiti formativi, il Consiglio di corso di laurea può prevedere l'istituzione di attività formative propedeutiche da svolgere prima dell'eventuale prova di verificain collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore, sulla base di apposite convenzioni.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

18/05/2021

L'accesso al Corso di Studio non e' a numero programmato. Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale e' necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Fermo restando il requisito di ammissione, e' prevista una valutazione in ingresso, non selettiva, del possesso di adeguate conoscenze sui seguenti argomenti: scienze umane (psicologico e pedagogico), lingua italiana e lingua inglese. Il syllabus delle conoscenze e' allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Nel Regolamento didattico di CdS sono dettagliati i casi in cui lo studente e' esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti. Vengono inoltre delineate le modalita' di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso; i criteri di valutazione delle prove di verifica ed i criteri per l'attribuzione di specifici OFA da soddisfare nel primo anno di corso; le indicazioni e/o le eventuali attivita' formative per il recupero degli OFA; le modalita' di verifica del loro soddisfacimento nel primo anno di corso. Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link : https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/05/2014

La formazione del laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche è finalizzata all'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche inerenti le discipline psicologiche, tra cui quelle relative ai processi cognitivi e alle loro basi neurali, quelle psicosociali e dello sviluppo, quelle provenienti dalle discipline umanistiche delle scienze umane e dell'educazione, quelle cliniche e quelle di metodologia della ricerca.
Specifica attenzione verrà inoltre accordata all'acquisizione di strumenti tecnico-professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i laureati potranno svolgere attività professionali in contesti differenti, tra cui quelli psicosociali, della formazione, ergonomici, della valutazione psicodiagnostica,della gestione delle risorse umane, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.
Gli obiettivi formativi specifici del curriculum intendono costituire un profilo professionale in grado di operare in ambito scolastico,del lavoro e delle organizzazioni, clinico e di comunità. Per questo motivo il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche deve essere in grado di:
- utilizzare tecniche di diagnosi, di analisi e di intervento nei processi di sviluppo, di empowerment cognitivo e di socializzazione di individui e di gruppi, all'interno di organizzazioni scolastiche, professionali ed educative;
- saper utilizzare tecniche relative alla identificazione, alla misurazione quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree: sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini; difficoltà di apprendimento e di socializzazione; dinamiche di gruppo nelle organizzazioni;
- applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca-azione relativamente al comportamento di individui e dei gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;
- operare nelle seguenti aree di attività: gestione delle risorse umane; analisi e empowermwnt in ambito professionale; analisi del funzionamento organizzativo;
- analisi e progettazione di interventi rivolte a individui, coppie, famiglie e gruppi in situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
- collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale.

QUADRO A4.b.1 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area: Psicologia generale e metodologia della ricerca

Conoscenza e comprensione

L'offerta formativa del CdS permette l'acquisizione di conoscenze relative alle basi epistemologiche del pensiero psicologico ed acquisizione di nozioni di base e caratterizzanti inerenti la psicologia generale, della comunicazione, la metodologia della ricerca e psicometria. Le principali tematiche di studio dell'area (quali ad esempio la percezione, l'apprendimento, la memoria, il pensiero, la comunicazione, le emozioni, le motivazioni, l'intelligenza, la personalita') vengono affrontate in relazione ai piu' importanti metodi di indagine della psicologia e alla luce delle evidenze scientifiche piu' recenti. Lo studio degli insegnamenti afferenti a questa area, oltre a permettere di acquisire ulteriori nozioni in merito

alla psicologia positiva e ad alcune tecniche di empowerment, garantisce l'acquisizione di conoscenze inerenti alcune tecniche, strumenti e test psicologici e la comprensione dei concetti di base e avanzati dell'inferenza statistica, delle procedure di analisi dei dati e della metodologia della ricerca sociale. Viene infine garantita la conoscenza e

comprensione dei correlati biologici e neurofisiologici delle funzioni cognitive e dei principali oggetti di studio della psicologia generale, con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci teorici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di operare connessioni e confronti tra i differenti approcci teorici della psicologia; sapranno valutare criticamente le concezioni dell'essere umano sottese alle teorie delle personalita'; sapranno riconoscere i legami sussistenti tra opzioni metodologiche e costruzioni teoriche; sapranno ragionare sulle connessioni fra le teorie, i modelli appresi e le proprie esperienze quotidiane.
Inoltre, i laureati sapranno applicare le conoscenze acquisite in merito all'analisi dei dati durante lo svolgimento di ricerche empiriche, e acquisiranno la capacita' di applicare in un contesto pratico le conoscenze metodologiche acquisite attraverso la progettazione di disegni di ricerca metodologicamente appropriati. Infine, i laureati saranno in grado di identificare i contesti in cui l'applicazione degli strumenti, test, tecniche di intervento e protocolli di ricerca sono appropriati, e sapranno applicare i contenuti affrontati sul piano della teoria alla pratica professionale, con particolare riferimento ai servizi rivolti alla persona, ai gruppi, alle scuole, alle organizzazioni e alle comunita'.
Il laureato potra' acquisire le capacita' descritte nelle diverse attivita' di didattica interattiva attraverso simulazioni di situazioni professionali in cui lo psicologo si trova a svolgere la propria attivita' professionale, aule e laboratori virtuali (Webinar & Virtual Lab) in cui il docente lavora in modalita' telematica con un piccolo gruppo di studenti su aspetti applicativi della disciplina quali la soluzione di problemi e l'analisi di casi di studio prototipici; seminari a forte valenza applicativa, nel corso dei quali gli studenti lavorano con il docente su aspetti applicativi degli insegnamenti dell'area. Durante i seminari, il docente spiega alcuni aspetti applicativi della disciplina; confronta gli studenti su alcuni test psicologici importanti per la valutazione delle capacita' cognitive e della personalita'; descrive le procedure di analisi dei dati e istruisce gli studenti sulla scelta consapevole delle tecniche statistiche piu' opportune da utilizzare nella ricerca applicata ai diversi ambiti operativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
METODOLOGIA DELLA RICERCA url
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE url
MOTIVAZIONE E CRESCITA PERSONALE url
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE url
PSICOLOGIA GENERALE url
PSICOLOGIA GENERALE II url
PSICOMETRIA url
SEMINARIO ANALISI DEI DATI url
SEMINARIO TEST WISC E BIG FIVE QUESTIONNAIRE url

Area: Psicologia clinica e dinamica

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studi permette l'acquisizione di conoscenze circa i principali modelli teorici rivolti alla comprensione del funzionamento della persona sul piano cognitivo, affettivo, comportamentale e relazionale. Acquisizione di conoscenze inerenti gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia clinica, con un approfondimento inerente le caratteristiche del modello psicodinamico; della psicologia della salute; giuridica; della criminologia clinica e della psicopatologia forense, con l'acquisizione di specifiche prassi inerenti le attivita' dei professionisti psicologi nel ruolo di consulenti (CTU e CTP) presso i Tribunali. Verranno inoltre acquisite conoscenze in relazione alle principali metodologie di valutazione della sofferenza psichica e in merito alle potenzialita' e limiti degli strumenti piu' utilizzati per la valutazione psicodiagnostica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno la capacita' di applicare le conoscenze apprese, con particolare riferimento ai principali modelli teorici del funzionamento psicologico normale e patologico, nei servizi rivolti alla persona e alla comunita'. Dopo il superamento degli insegnamenti previsti in quest'area e il conseguimento del titolo di studio triennale, sempre in collaborazione e sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto all'Albo (sezione A), il laureato sara' in grado di: a) comprendere le modalita' di conduzione di un colloquio clinico, e di un'intervista clinica basata su valutazioni clinimetriche, in diversi contesti clinici; b) scegliere in modo ragionato e somministrare i principali strumenti di valutazione e misurazione dell'intelligenza, della personalita' e della psicopatologia, raccogliendo ed elaborando in modo attendibile i

dati ottenuti; c) collaborare in equipe multidisciplinari integrate finalizzate alla valutazione psicodiagnostica, stesura del bilancio delle disabilita', delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto e del suo ambiente di riferimento; d) applicare le competenze apprese relative alle metodologie di intervento psicologico-clinico basate sull'evidenza scientifica, contribuendo alla progettazione e realizzazione di ricerche empiriche volte ad approfondire la comprensione dei fenomeni psicopatologici e a valutare l'efficacia degli interventi psicologici realizzati; e) utilizzare strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento sia in et evolutiva che in et adulta, dei processi cognitivi, della personalita' e della psicopatologia; f) potra' contribuire attivamente alla realizzazione di interventi diretti a sostenere la persona e a sviluppare reti di sostegno e di aiuto in contesti di rischio e disabilita'.
Il laureato potra' acquisire le capacita' descritte nelle molteplici attivita' formative di didattica interattiva gia' delineate in merito all'area precedente (Psicologia generale e metodologia della ricerca), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "clinica e dinamica". Inoltre, le conoscenze e capacita' saranno conseguite e verificate anche attraverso la partecipazione a workshop in presenza su temi di rilievo della presente area.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CICLO DI WORKSHOP PRATICI II - ASPETTI APPLICATIVI DELLA PSICODIAGNOSTICA PSICODINAMICA url
CICLO DI WORKSHOP PRATICI III - IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: ASPETTI DIAGNOSTICI E DI INTERVENTO url
CICLO DI WORKSHOP PRATICI VI - PSICODIAGNOSTICA DELLA PERSONALITÀ: I TEST RORSCHACH E MMPI-2. url
CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE url
LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI url
PSICOLOGIA CLINICA url
PSICOLOGIA CLINICA DELLA DISABILITA' url
PSICOLOGIA DINAMICA url
SEMINARIO DINAMICHE INTRAPSICHICHE E INTERPERSONALI IN CONTESTI GIUDIZIARI url

Area: Biologia, neuropsicologia, neurofisiologia & psichiatria

Conoscenza e comprensione

Il percorso formative del CdS permette l'acquisizione di conoscenze e capacita' di comprensione di base e avanzate nell'ambito delle scienze biologiche, neuropsicologiche, neurofisiologiche e psichiatriche. Verranno infatti apprese le nozioni fondamentali che riguardano: a) i principali fenomeni chimici, biologici e genetici che stanno alla base del funzionamento del corpo umano e di alcune sue patologie; b) la struttura e il funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico; c) i principali correlati neuropsicologici e neurofisiologici dei processi cognitivi, emozionali e delle piu' diffuse condizioni patologiche psichiatriche e neurologiche acquisite e degenerative. Inoltre, verranno approfondite le basi neurofisiologiche e neuropsicologiche del linguaggio, della memoria e dell'apprendimento, anche alla luce dei deficit delle funzioni cognitive che caratterizzano alcune malattie mentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato sapra' utilizzare le conoscenze apprese per comprendere e discutere, in maniera articolata, tematiche inerenti i processi di natura neuropsicologica, neurofisiologica e biologica. Egli sapra' inoltre applicare le conoscenze acquisite sulla fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico all'indagine delle principali funzioni e disfunzioni motorie e cognitive dell'essere umano. In collaborazione e sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto all'Albo (sezione A), il laureate potra': a) selezionare e somministrare in modo appropriato i principali strumenti di valutazione neuropsicologica e psichiatrica frequentemente usati in setting clinici o di ricerca scientifica; b) analizzare criticamente i principali casi clinici prototipici che il neuropsicologo incontra nella sua pratica clinica; c) potra' collaborare in equipe multidisciplinari integrate volte alla attuazione di interventi per la valutazione neuropsicologica, la riabilitazione, rieducazione funzionale delle funzioni cognitive, e per l'integrazione sociale di pazienti con deficit neuropsicologici acquisiti o progressive. Il laureato potra' acquisire i risultati di apprendimento descritti nelle molteplici attivita' formative gia' dettagliate in merito all'area "Psicologia generale e metodologia della ricerca", e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "biologia, neuropsicologia, neurofisiologia e psichiatria".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BIOLOGIA APPLICATA url
NEUROFISIOLOGIA url
NEUROPSICOLOGIA url
PSICHIATRIA url
PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI url
SEMINARIO ASPETTI NEUROBIOLOGICI DELLE DIPENDENZE url

Area: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenza e comprensione

L'offerta formativa prevede l'acquisizione di nozioni di base e caratterizzanti inerenti la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, utili alla comprensione ed analisi dei processi di sviluppo psicologico tipici ed atipici durante l'intero ciclo

di vita. Nell'ambito di tale quadro di riferimento teorico e metodologico, verranno acquisite conoscenze relative ai principali riferimenti teorici, epistemologici ed applicativi rivolti alla comprensione ai diversi ambiti dello sviluppo psicologico (motorio, linguistico, comunicativo, cognitivo, emotivo e relazionale e sociale), con particolare riferimento ai percorsi di sviluppo tipici e atipici. Al conseguimento del titolo di studio, i laureati avranno inoltre acquisito conoscenze relative ai metodi d'indagine utilizzati nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione (vantaggi e limiti) e ai loro ambiti di applicazione. Verranno infine acquisite conoscenze e capacita' di comprensione in merito alla progettazione in ambito educativo, all'utilizzo degli strumenti di valutazione psicologica in eta' evolutiva, con particolare riferimento ai profili di sviluppo atipici e agli interventi di sostegno rivolti ai minori e alle famiglie in difficolta'.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avra' acquisito conoscenze utili alla comprensione e all'utilizzo, seppur supervisionato, delle diverse metodologie di indagine e di valutazione del comportamento in eta' evolutiva. In aggiunta, sempre sotto la supervisione di uno psicologo, sara' in grado di svolgere la valutazione dei profili di sviluppo tipici e atipici in eta' evolutiva, con una particolare attenzione all'analisi: dei legami di attaccamento e delle relazioni familiari, dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei disturbi da deficit di attenzione ed iperattivita', dei disturbi d'ansia e di esternalizzazione. Il laureato, inoltre, sara' in grado di partecipare attivamente al lavoro di equipe teso alla realizzazione di: progetti di prevenzione e sostegno; interventi psico-educativi, di promozione della crescita personale e di sostegno della relazione genitore-figlio; creazione di reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di rischio. Il laureato potra' acquisire le capacita' descritte nelle attivita' formative gia' dettagliate in merito all'area "Psicologia generale e metodologia della ricerca", e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CICLO DI WORKSHOP PRATICI IV - STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CASI DI DSA E ADHD url
CICLO DI WORKSHOP PRATICI V - LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE CAREGIVER-BAMBINI ED IL SUO EFFETTO SUI LEGAMI DI ATTACCAMENTO: STRUMENTI E PROCEDURE OSSERVATIVE url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO url

Area: Psicologia sociale e del lavoro

Conoscenza e comprensione

Il CdS permette l'apprendimento dei principali riferimenti teorici, epistemologici ed applicativi della psicologia sociale e della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Acquisizione di conoscenze relative alle diverse metodologie d'analisi e d'intervento applicabili alle relazioni interpersonali, ed alle dinamiche di gruppo, con particolare riferimento alla gestione del personale, alla selezione e formazione dei collaboratori, all'organizzazione aziendale (comprensiva di comunicazione interna, consulenza organizzativa e manageriale), nei diversi contesti e settori occupazionali. Acquisizione di conoscenze di base inerenti la progettazione di interventi di psicologia sociale e di comunita', della salute, e scolastica. Complessivamente, gli insegnamenti consentono allo studente di conoscere i meccanismi psicologici alla base del funzionamento sociale nei diversi contesti operativi, che permettono una corretta gestione delle dinamiche relazionali e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sviluppera' la capacita' di applicare i riferimenti concettuali inerenti la psicologia sociale e del lavoro, all'analisi delle pratiche e dei processi che regolano l'interazione tra gli individui ed il loro contesto sociale. Inoltre, il percorso formativo consente l'acquisizione delle capacita' di applicare in ambito professionale le conoscenze acquisite, attraverso l'utilizzo e la padronanza di metodologie e strumenti, applicabili nella selezione del personale, nella valutazione e nell'assessment, nella formazione del personale, nell'orientamento scolastico-professionale e nella consulenza di carriera. Verranno, infine, acquisite abilita' nella ricerca applicata ai contesti psicosociali e abilita' pratiche utili nella gestione delle relazioni aziendali interne, nella gestione della comunicazione strategica nei diversi ambiti (con particolare riferimento a quello sanitario), nella progettazione per il sociale, nella psicologia scolastica e della salute. Il laureato sara' in grado di gestire e programmare le modalita' di conduzione di un colloquio di orientamento, di un'intervista di selezione, di valutazioni del comportamento organizzativo e sociale, e di gestire una ricerca con variabili socio-relazionali od organizzative. Inoltre, sapra' gestire i diversi strumenti dell'assessment in ambito psicosociale ed organizzativo, di raccogliere i dati e gestire la reportistica relativa. Il laureato potra' acquisire le capacita' descritte nelle molteplici attivita'

formative gia' dettagliate in merito all'area "Psicologia generale e metodologia della ricerca", e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni". Inoltre, le conoscenze e capacita' saranno conseguite e verificate anche attraverso l'attivazione di un workshop in presenza dedicato alla progettazione sociale e di comunita'.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
PSICOLOGIA DEL LAVORO url
PSICOLOGIA DELLA SALUTE url
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI url
PSICOLOGIA SCOLASTICA url
PSICOLOGIA SOCIALE url
SEMINARIO LA STESURA DI PROGETTI NELL' AMBITO DELLA PSICOLOGIA DELLA COMUNITÁ url

Area: Formazione interdisciplinare umanistica e attività formative affini

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze di base inerenti le discipline filosofiche, pedagogiche, antropologiche e sociologiche che, complessivamente, affrontano i seguenti temi: il concetto di uomo e di cultura nella prospettiva dell'antropologia culturale, i temi della mente nel pensiero filosofico, gli elementi fondativi e i riferimenti epistemologici della pedagogia generale e sociale; i temi fondamentali, a livello teorico e applicativo, relativi all'etica della comunicazione e alle principali teorie sociologiche e antropologiche. Al termine degli studi, i laureati saranno inoltre in grado di comprendere e discutere i contenuti centrali inerenti: le differenze culturali ed i metodi dell'antropologia culturale; i sistemi gnoseologici; la pedagogia generale e sociale e l'etica della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studio, sara' pertanto in grado di collaborare con i diversi componenti di equipe multidisciplinari, applicando le conoscenze acquisite in contesti professionali, rivolti alla persona, ai gruppi, alle scuole, alle organizzazioni e alle comunita', che si occupano di: comunicazione per il sociale, programmazione pedagogica e formativa, ricerca psicosociale, analisi dei contesti e dei processi sociali e culturali.
Il laureato potra' acquisire le capacita' descritte nelle attivita' formative gia' dettagliate in merito all'area "Psicologia generale e metodologia della ricerca", e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Formazione interdisciplinare umanistica". Inoltre, le conoscenze e capacita' saranno conseguite e verificate anche attraverso l'attivazione di workshop in presenza su temi di rilievo della presente area.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CICLO DI WORKSHOP PRATICI I - L' INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI A SCUOLA url
DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE url
ETICA DELLA COMUNICAZIONE url
FILOSOFIA DELLA MENTE url
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE url

Area: Linguistica-Informatica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze circa la lingua inglese e l'utilizzo del linguaggio tecnico specialistico della letteratura scientifica in ambito psicologico. In merito all'area informatica, acquisizione di conoscenze di base sul funzionamento del computer e sul suo corretto utilizzo, con riferimento ai piu' importanti software applicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In merito alla lingua inglese, al termine del percorso di studio, il laureato sara' in grado di comprendere ed utilizzare la lingua inglese a livello B1 del Common European Framework; inoltre sara' in grado di comprendere il linguaggio psicologico utilizzato negli articoli scientifici. In merito all'area informatica, il laureato sara' in grado di comprendere le

caratteristiche principali dell'hardware e sara' in grado di utilizzare i principali software di base e delle reti. Il laureato potra' acquisire le capacita' descritte nelle molteplici attivita' formative gia' dettagliate in merito all'area "Psicologia generale e metodologia della ricerca", e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Lingue ed Informatica".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FONDAMENTI DI INFORMATICA url
LINGUA INGLESE url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Grazie alla formazione teorica, metodologica, pratica, e dopo la discussione dell'elaborato finale e l'espletamento del tirocinio, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche saranno in grado sia di collaborare con lo psicologo Senior, sia di svolgere alcune attività in autonomia. In particolare, il laureato saprà svolgere le attività di documentazione, osservazione con modalità strutturata o non strutturata, condurre indagini sperimentali; saprà utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico; sarà in grado di usare i più importanti strumenti psicodiagnostici, in modo critico e consapevole, utili allo psicologo Senior per elaborare diagnosi; collaborare alla progettazione di interventi per promuovere la crescita individuale e l'integrazione sociale; applicare conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie per il miglioramento delle capacità individuali e delle interazioni sociali. L'autonomia di giudizio, la discussione di eventuali pregiudizi e stereotipi, la capacità di formulare giudizi autonomi capaci di comprendere e interpretare la realtà in cui i laureati si troveranno a operare vengono perseguiti grazie a un attento esercizio del pensiero critico nelle attività formative, sia durante le lezioni e le esercitazioni, sia nelle applicazioni realizzate attraverso attività seminariali. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame. Viene inoltre sollecitata la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche della professione psicologica. Al termine del percorso gli studenti dovranno essere in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui la laurea li prepara, e di valutare la pertinenza e correttezza deontologica delle richieste loro avanzate e dei loro interventi. Al conseguimento di questo obiettivo sono dedicati sia momenti specifici all'interno di alcuni insegnamenti sia le attività seminariali.
Abilità comunicative	Per il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche l'acquisizione di abilità comunicative è cruciale e fondamentale, poiché la sua professionalità è caratterizzata da costanti contatti con gli utenti nei vari contesti professionali. La capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi, è necessaria anche per la collaborazione con altri psicologi e con altre figure professionali. Esse sono oggetto di apprendimento durante ogni insegnamento e vengono direttamente verificate nelle prove di esame e nel corso dei seminari. Inoltre, alcuni insegnamenti richiedono allo studente di presentare, nel corso dell'apprendimento e/o al momento della valutazione finale, relazioni orali o scritte che vengono discusse e valutate. I laureati dovranno padroneggiare i principali strumenti della comunicazione telematica e quindi essere in grado di produrre messaggi scritti sintetici e chiari. Dovranno saper consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti i principali settori della psicologia. Gli strumenti didattici destinati al conseguimento degli obiettivi indicati sono rappresentati dalle lezioni degli insegnamenti e dalle attività svolte nell'ambito dei seminari.

Capacità di apprendimento	I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidatoe nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Preside. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore indica una bibliografia essenziale che il laureando, col suo assenso, può integrare. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato il parere positivo finale.
Il contenuto dellelaborato scritto potrà avere ad oggetto una delle seguenti tipologie di riferimento:
- approfondimento metodologico connesso a un insegnamento o ad altra attività didattica;
- elaborazione di un caso di studio;
- presentazione della rielaborazione di un'esperienza di tirocinio;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.
Nella valutazione della prova finale sarà presa in considerazione, oltre alla qualità del lavoro svolto, la capacità di sintesi e la qualità della presentazione in forma orale e scritta delle attività svolte.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2021

La prova finale consiste nella presentazione di un Elaborato di Tesi individuale in forma scritta redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un Docente Relatore, titolare di un insegnamento del CdS presente nel Piano di Studi dello studente. La stesura dell'elaborato deve essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di proclamazione e dovra' essere realizzata nel rispetto e con le modalita' previste dal Regolamento studenti e dalle Linee Guida per la stesura degli Elaborati di tesi Triennale della Facolta' di Psicologia. La prova finale puo' vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo ad un'attivita' formativa: di base; caratterizzante; affine o integrativa; a scelta. Il contenuto dell'elaborato di tesi deve garantire la raggiunta capacita' dello studente di approfondire una tematica specifica, connessa ad un insegnamento, attraverso la sintesi e l'analisi critica di alcuni contributi scientifici teorici e/o di ricerca anche internazionali, pubblicati su riviste indicizzate o volumi. L'elaborato finale e' sottoposto per la valutazione ad una commissione di docenti che ne attribuisce un punteggio collegiale (da zero a 6 punti) a partire dai giudizi analitici espressi dal docente relatore e formulati in base ai parametri della difficolta', della capacita' mostrata nella ricerca bibliografica, dell'autonomia e della qualita' dell'elaborato. La votazione finale (espressa in centodecimi) e' ottenuta sommando il punteggio collegiale attribuito alla tesi e la media ponderata (espressa in centodecimi) dei voti ottenuti dallo studente nel percorso di studi. La commissione puo' conferire la lode nel caso in cui la votazione finale sia pari o superiore a 110/110. Per il conseguimento della laurea e' prevista la sola proclamazione, che si svolge con una breve cerimonia pubblica.
Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link :
https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_l

(Regolamento per la prova finale di laurea)

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.c — Articolazione didattica on line

18/05/2021

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

QUADRO B1.d — Modalità di interazione prevista

17/05/2021

Le modalita' di interazione e fruizione delle attivita' didattiche vogliono garantire:
a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalita' sincrone e asincrone presenti nel VLE dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.
Le modalita' sincrone comprendono:
- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilita' di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- gli Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilita' di condividere file e conversazioni tramite chat.
Le modalita' asincrone prevedono:
- il Sistema di messaggistica: che consente di scambiare messaggi e allegati tramite la piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di

commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.
I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attivita' formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera dell'LMS, delle attivita' didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione esercitazioni, ecc.) e sono accessibili, con scalarita' differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a docenti e tutor di monitorare direttamente l'attivita' dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilita' di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.
Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che puo' essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attivita' e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalita' telematica di formazione. Particolare rilievo viene data all'attivita' di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi, inoltre i TD, tra le altre attivita', supportano il corpo docente e gli studenti nelle attivita' di DI e di apprendimento in situazione e incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni. Inoltre, i TD collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attivita' presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attivita' di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.
Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo e' presente il Forum degli studenti in cui e' possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attivita' di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.
Il Sistema di Assicurazione della Qualita', inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.

QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html

QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html

QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA link	DE PALMA GIUSEPPE EMANUEL		6	36	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE link			6		
3.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	BOTTERI RICCARDO CV	OD	4	24	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA		9	54	
5.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA link	IPSARO PASSIONE ROSARIA CV	OD	6	36	✔
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	PELLEGRINI SARA		6	36	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	MANCINI RICCARDO CV	RD	6	36	
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	PARSI MARIA RITA CV	OD	9	27	✔
9.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	VALENTI CHIARA CV	ID	9	54	✔
10.	M-PSI/01	Anno di corso	PSICOLOGIA GENERALE link	SIMONCELLI CATERINA		9	54	

		1						
11.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICOMETRIA link	PEDROLI ELISA CV	PA	6	36	✔
12.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA MENTE link	LEI LORENZA CV	ID	9	54	✔
13.	M-PSI/03	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA link	PEDROLI ELISA CV	PA	9	54	✔
14.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA link	OCCHIALI VITTORIO CV	ID	9	54	✔
15.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA link	PENNISI MANUELA CV	RD	9	27	✔
16.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO link	CAMISASCA ELENA CV	PA	9	54	✔
17.	M-PSI/02	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI link	IACOBACCI CLAUDIA CV	ID	9	54	✔
18.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link	COVELLI VENUSIA CV	PA	6	36	
19.	SPS/09	Anno di corso 3	CICLO DI WORKSHOP PRATICI I - L' INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI A SCUOLA link	VINCI FIORELLA CV	PA	2	12	
20.	M-PSI/07	Anno di corso 3	CICLO DI WORKSHOP PRATICI II - ASPETTI APPLICATIVI DELLA PSICODIAGNOSTICA PSICODINAMICA link	CAFAGNA DARIO CV	ID	2	12	✔
21.	M-PSI/02	Anno di corso 3	CICLO DI WORKSHOP PRATICI III - IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: ASPETTI DIAGNOSTICI E DI INTERVENTO link	MINCI MONICA CV		2	12	
22.	M-PSI/04	Anno di corso 3	CICLO DI WORKSHOP PRATICI IV - STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CASI DI DSA E ADHD link	MARSICOVETERE VINCENZO CV	ID	2	12	✔
			CICLO DI WORKSHOP PRATICI					

23.	M-PSI/04	Anno di corso 3	V - LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE CAREGIVER-BAMBINI ED IL SUO EFFETTO SUI LEGAMI DI ATTACCAMENTO: STRUMENTI E PROCEDURE OSSERVATIVE link	CAMISASCA ELENA CV	PA	2	12	✔
24.	M-PSI/08	Anno di corso 3	CICLO DI WORKSHOP PRATICI VI - PSICODIAGNOSTICA DELLA PERSONALITÀ: I TEST RORSCHACH E MMPI-2. link	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA CV	ID	2	12	
25.	MED/43	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE link	PALMEGIANI ARMANDO CV		6	36	
26.	M-FIL/03	Anno di corso 3	ETICA DELLA COMUNICAZIONE link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
27.	IUS/01	Anno di corso 3	LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI link	TODINI PAOLA CV	RD	6	36	
28.	SPS/07	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link			6		
29.	M-PSI/01	Anno di corso 3	MOTIVAZIONE E CRESCITA PERSONALE link	VAGLI MATTEO CV		6	36	
30.	M-PSI/02	Anno di corso 3	NEUROPSICOLOGIA link	CAVALLO MARCO CV	PA	6	36	
31.	M-PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA DELLA DISABILITA' link	MANZONI GIAN MAURO CV	PA	6	36	✔
32.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO link	MAIOLO MARIA ELISA CV	ID	6	36	✔
33.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	RUGGI SIMONA CV		6	36	
34.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA SALUTE link	CARFORA VALENTINA CV		6	36	
35.	M-PSI/06	Anno di corso	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI link	BARATTUCCI MASSIMILIANO	ID	6	36	✔

		3		CV				
36.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA link	CAFAGNA DARIO CV	ID	9	54	✔
37.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE II link	PARSI MARIA RITA CV	OD	6	36	
38.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SCOLASTICA link	PICCOLO MARINA CV		6	36	
39.	M-PSI/03	Anno di corso 3	SEMINARIO ANALISI DEI DATI link	PEDROLI ELISA CV	PA	2	12	✔
40.	BIO/13	Anno di corso 3	SEMINARIO ASPETTI NEUROBIOLOGICI DELLE DIPENDENZE link	BOCCHIO CHIAVETTO LUISELLA CV	PO	2	12	
41.	M-PSI/07	Anno di corso 3	SEMINARIO DINAMICHE INTRAPSICHICHE E INTERPERSONALI IN CONTESTI GIUDIZIARI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV	RD	2	12	
42.	M-PSI/05	Anno di corso 3	SEMINARIO LA STESURA DI PROGETTI NELL' AMBITO DELLA PSICOLOGIA DELLA COMUNITÁ link	VIOLA ERICA CV	ID	2	12	
43.	M-PSI/01	Anno di corso 3	SEMINARIO TEST WISC E BIG FIVE QUESTIONNAIRE link	RUGGI SIMONA CV		2	12	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4 — Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale studio

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche
Link inserito: https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html

QUADRO B4 — Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4 — Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

17/05/2021

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso e' la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attivita' lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, e' costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo. Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.
Gli uffici assicurano un'attivita' di orientamento a favore dei potenziali iscritti, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.
I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere cosi' riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e, in particolare per quanto riguarda i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (CLMCU), anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, dei percorsi di formazione erogati, degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali e' possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento, per quanto riguarda i CL e i CLMCU, alle conoscenze minime richieste in ingresso, ma anche sulle principali difficolta' incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS.
- Per i CL e i CLMCU, promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacita' richieste attraverso idonee attivita' propedeutiche all'accesso al CdS realizzate anche in collaborazione con le scuole di provenienza.
- Promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, rispettivamente per i CL e i CLMCU e per i CLM.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarita' che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate;
- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

17/05/2021

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere e' la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attivita' lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, e' costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.
Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.
Tutti gli uffici assicurano un'attivita' di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.
I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere cosi' riassunti:
- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacita' di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attivita' finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo piu' consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; recuperare gli studenti in difficolta'.

Le attivita' di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attivita' di didattica.
In particolare:
a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualita' degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualita' del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard

qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attivita' di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
- svolgono attivita' didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attivita' didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione on-line basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attivita' presenziali.
d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficolta' nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attivita' di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualita' di membro della commissione d'esame;
f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilita' di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.
Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL e' finalizzata a:
a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attivita' dello studente;
b) fornire allo studente indicazioni sulle modalita' d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attivita' collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attivita' laboratoriale/pratica in presenza;
c) discutere assieme allo studente la metodologia e la programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
d) fornire agli studenti informazioni ed orientamento sui calendari e sui contenuti delle aule virtuali e delle eventuali attivita' laboratoriali/pratiche in presenza associate ai diversi insegnamenti;
e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
f) supportare lo studente nelle attivita' di segreteria;
g) garantire il necessario supporto motivazionale.
Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:
h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalita' all'inizio del percorso di studi;
i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD e' definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL e' stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e'

l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico e' costituito da un responsabile e tre addetti.
L'Ufficio e' operativo dal lunedi' al venerdi' dalle 9.00 alle 18.00.
I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:
- la definizione di accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;
attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di:
- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti post-lauream, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

L'elenco degli enti, a disposizione di tutti gli studenti per la scelta del tirocinio, viene fornito direttamente dall'ufficio che si rende disponibile a interfacciarsi con nuove realta' promuovendo il coinvolgimento e la valorizzazione dell'iniziativa personale dello studente per aprire nuove convenzioni.
Lo studente puo' contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facolta'/Corso di Studio o rivolgersi al front office.
Nella ricerca di un'azienda ospitante anche gli studenti possono rendersi parte attiva. Gli studenti, infatti, hanno la possibilita' di segnalare all'Ufficio Tirocini aziende, enti o studi professionali non convenzionati. In tal caso, qualora la proposta sia ritenuta valida, l'Ufficio provvede a stipulare la necessaria convenzione.

Nell'a.a. 2019/2020 sono stati attivati 145 tirocini curriculari e 3 professionalizzanti.
I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le Relazioni Internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilita', operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.
L'organico e' costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione. L'Ufficio e' operativo dal lunedi' al venerdi' nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilita' internazionale sono:
- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilita' internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilita' internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilita' in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realta' universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare:
- a partire dal secondo anno di corso, possono effettuare una mobilita' per studio all'estero, presso Universita' dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilita', che puo' durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilita' in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilita' per tirocinio all'estero, che puo' durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.
Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilita' fino a 24 mesi).
Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attivita' di mobilita' nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinche' possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilita' internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.
Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilita' degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.
La politica dell'Ateneo per la mobilita' internazionale degli studenti e' documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Universita' partner e' riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal PQA principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.
Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.
Nonostante il servizio di assistenza per la mobilita' internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, anche a causa della situazione pandemica contingente. A questo riguardo l'Ateneo per l'anno accademico 2021/22 potenziera' l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunita' offerte per la mobilita' internazionale.

Descrizione link: Politica dellAteneo per la mobilità internazionale
Link inserito: https://www.uniecampus.it/tr/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo

1	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
4	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
5	Turchia	Ankara Yldirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
6	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano
7	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

17/05/2021

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro e' l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico e' costituito da un responsabile e due addetti.
L'Ufficio e' operativo dal lunedi' al venerdi' dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere cosi' riassunti:
- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilita' occupazionali e le opportunita' di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ai fini del perseguimento di detti obiettivi, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, con lo scopo di fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro. Tali seminari sono erogati online, nell'area riservata del sito di Ateneo, e sono relativi alle seguenti tematiche:
- Come scrivere un CV e una lettera di presentazione.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- Mercato del lavoro: soggetti, profili, candidature e reclutamento online.
- Soft skill e l'etica del lavoro.
- La web reputation.
- Il web 2.0 e linkedIn.
- Auto motivazione e self leadership.
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (teoria).
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (pratica).
Inoltre, l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:
- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilita' di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: che rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attivita' svolte e

illustrano i profili ricercati.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 | Opinioni studenti

02/08/2021

L'Universita' eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito piu' del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame (Parte B) superate 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente piu' del 50% delle lezioni online) e 4 bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').
Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilita' di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione
I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attivita' su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione puo' avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.
La compilazione dei questionari e' obbligatoria. Lo studente non potra' ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avra' compilato i relativi questionari.
Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.
Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni.
Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.
Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti
Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento ne', ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.
Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:
- agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione (NdV), per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualita' (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti
Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.
Le procedure di AQ richiedono che, in presenza di criticita', queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticita', vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalita' di verifica dell'efficacia di tali interventi.
Di norma, gli esiti delle rilevazioni:
- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.
I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.
Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticita' comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.
Nel caso di criticita' relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:
- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticita' emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il Modulo per la gestione delle criticita' nell'erogazione delle attivita' didattiche, riportato in allegato alle Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti, che analizzi le criticita' emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalita' e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.
Le criticita' che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuita'') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.
Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.
La CPDS, come indicato nelle Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, con riferimento alle criticita' emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticita' stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.
Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella Relazione Annuale della CPDS.
Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi, parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Schede CdS ed esami

Gestione
I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione puo' avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.
La compilazione del questionario e' obbligatoria. Lo studente non potra' procedere con le attivita' amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avra' compilato il questionario.
Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.
Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni.
Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.
Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento ne', ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.
Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:
- agli Organi di Governo e al NdV, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti
Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.
Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:
- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.
I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.
Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticita', si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.
Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.
La CPDS, come indicato nelle Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, con riferimento alle criticita' emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticita' stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.
Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella Relazione Annuale della CPDS.
Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi, parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti
Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

02/08/2021

L'Universita' eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione
Il questionario e' somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione puo' avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.
La compilazione del questionario e' obbligatoria e lo studente non potra' iscriversi all'esame di laurea se non avra' compilato il questionario.
Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti
Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti
Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:
- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.
I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.
Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticita', si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.
Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.
La CPDS, come indicato nelle Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, con riferimento alle criticita' emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticita' stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.
Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella Relazione Annuale della CPDS.
Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi, parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi
Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2021

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattivita' del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR.
I dati relativi al 30 settembre 2021 - e cioe' i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale ava.miur (accesso riservato).
Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

02/08/2021

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR.
I dati relativi al 30 settembre 2021 - e cioe' i dati presi inconsiderazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della SMA 2021 - sono disponibili sul sito ava.miur (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Universita' eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').
Il questionario e' compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.
Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti
Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti
Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.
I risultati sono utilizzati da CdS, che li prende in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati
Link inserito: https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o

	extra-curriculare

02/08/2021

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, e' effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.
I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.
I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati raccolti.
I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualita' (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticita' e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.
I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi 3 anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.
Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attivita' svolte, le capacita' operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

ALLEGATI:

ALLEGATO A1.b

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM30 · 01 · 2006

ALLEGATI QUADRO A1B

- **Verbali del comitato di indirizzo**
- **Report dei risultati e questionari somministrati a Enti di tirocinio, tutti gli enti e agli studenti iscritti al CdS**
- **Elenco Enti di tirocinio ed Enti rappresentati della professione consultati**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA › DM30 › 01 › 2006

VERBALI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

Verbale
Riunione del Comitato di Indirizzo
CdS in Psicologia (L-24 &LM-51)

Il giorno **25/10/17** si è tenuto il primo incontro del Comitato di Indirizzo dei CdS L-24 e LM-51, composto dai docenti del CdS LM-51, alcuni dei quali (proff. Barattucci, Bolognini & Bosetto), attivi nel mondo del lavoro, in ambiti professionali inerenti la professione di psicologo e pertanto considerabili parti interessate.
La riunione di svolge in presenza presso la sede di Novedrate e via skype, dalle ore 14:00 alle ore 15:30.

Erano presenti i professori: Barattucci Massimiliano; Bolognini Silvio; Bosetto Daniela; Camisasca Elena; Covelli Venusia, Manzoni Gian Mauro e Rollero Chiara.

All'Ordine del giorno, come prima riunione del Comitato, erano previsti i seguenti punti:

1. Lettura del documento di monitoraggio delle azioni richieste dall'ANVUR di competenza ed interesse
2. Progettazione di azioni di consultazione con stakeholders di riferimento
3. Definizione di un preliminare cronoprogramma dei lavori del Comitato

1) Dalla lettura delle richieste ANVUR successive alla visita di accreditamento periodico del 2016, sono emerse criticità, a carico di entrambi i CdS L-24 e LM-51, relativamente a:

- identificazione di enti ed organizzazioni da consultare, rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale
- definizione dei tempi e delle modalità delle consultazioni
- coinvolgimento di interlocutori esterni per la valutazione della qualità della formazione dei laureati e delle loro competenze

2) In seguito alla lettura delle priorità migliorative indicate dall'ANVUR, i partecipanti alla riunione e i membri del Comitato hanno dapprima elaborato alcune considerazioni personali sugli obiettivi generali e, successivamente, individuato le azioni di consultazione con Enti del territorio finalizzati a: (a) sottoporre l'offerta formativa, al fine di ricavare suggerimenti di perfezionamento in merito alle competenze che dovrebbero acquisire i laureati; (b) ricavare informazioni in merito alla qualità della formazione dei laureati e delle competenze da sviluppare; (c) costruire azioni di sistema che conducano a rapporti più fidelizzati con le aziende e gli attori del territorio, che perdurino nel tempo.
Gli obiettivi preliminari dei membri del Comitato sono i seguenti:

- identificare la metodologia appropriata per la comunicazione e la partecipazione degli interlocutori esterni alle indagini relative alla valutazione delle competenze dei laureati e della qualità della formazione percepita

- identificare gli enti e le organizzazioni da consultare
- identificare tempi e modalità di consultazione con le parti sociali e nei rapporti istituzionali con gli stakeholders (Ordini, associazioni di categoria, aziende, ecc.)

Nel merito della metodologia di rilevazione delle competenze dei laureati e della qualità formativa dei percorsi erogati, i partecipanti alla riunioni hanno proposto di utilizzare più indicatori, inizialmente in forma di strumenti qualitativi (interviste telefoniche, interviste in profondità, ecc) e progressivamente sempre più quantitativi (questionari, indicatori di occupabilità, ecc.). E' stato proposto di ipotizzare l'inserimento del questionario di indagine sulle competenze dei laureati e della qualità formativa percepita anche contestualmente alla valutazione del tirocinio richiesta ai tutors di strutture esterne.

3) Dal punto di vista della definizione dei tempi, il Comitato ha stabilito che entro il 24/12/2017, andrà realizzato: (a) un documento/elenco di mappatura degli stakeholders da coinvolgere per la rilevazion; (b) metodologia di contatto e rilevazione; (c) programmazione delle consultazioni con gli stakeholders; (d) individuazione dei responsabili interni al Comitato dei diversi obiettivi ed azioni.

I lavori del Comitato di indirizzo si chiudono alle ore 15.30

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

Verbale
Riunione del Comitato di Indirizzo
CdS in Psicologia (L-24 &LM-51)

Il giorno **14.02.2018** si è tenuta la riunione del Comitato di Indirizzo della LM51 presso la sede di Novedrate dalle ore 11:00 alle ore 12:00.
Docenti in presenza: Venusia Covelli, Silvio Bolognini, Elena Camisasca, Gian Mauro Manzoni.
Docenti presenti in via telematica: Massimiliano Barattucci; Daniela Bosetto.

Oggetto:
- Discussione dello stato di avanzamento dei lavori del Comitato
- Presentazione di due proposte formative per la LM51

La riunione è iniziata discutendo le attività svolte dal Comitato di Indirizzo durante i mesi di novembre, dicembre e gennaio. Il Prof. Bolognini e la Prof. Bosetto hanno illustrato gli enti contattati e sintetizzato quanto emerso fino a quel momento dalle consultazioni (cfr. email di riepilogo inviata dai professori in data 23/12/2017 di seguito indicata).

La discussione è poi proseguita con la presentazione, da parte del Coordinatore, delle due proposte formative di partenza, anticipate tramite email ai membri del comitato. Tali proposte consistono in:
1. Psicologia Clinica e dinamica
2. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Le suddette proposte necessitano di ulteriori confronti e discussioni, pertanto è stato chiesto ai Docenti del Comitato da un lato di elaborare nuove proposte e dall'altro di perfezionare quelle oggi presentate.

La riunione termina alle ore 12.00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

Verbale
Riunione del Comitato di Indirizzo
CdS in Psicologia (L-24 &LM-51)

Il giorno **9.05.2018** si è tenuta la riunione telematica del Comitato di Indirizzo della L-24 & LM51 presso la sede di Novedrate dalle ore 14:00 alle ore 15:00.
Docenti in presenza: Venusia Covelli, Elena Camisasca, Gian Mauro Manzoni. Docenti presenti in via telematica: Massimiliano Barattucci; Silvio Bolognini, Daniela Bosetto.

Oggetto:
Discussione dello stato di avanzamento dei lavori del Comitato

La riunione si propone l'obiettivo di sintetizzare le attività fino ad ora svolte dal Comitato di Indirizzo. Il prof. Silvio Bolognini e la prof. Daniela Bosetto oltre alla sintesi delle azioni già svolte e delineate negli incontri precedenti (si veda verbale del 14.02.2018), riepilogano le interviste realizzate per il Corso di Laurea L-24 & LM-51 (si vedano allegato 1 e 2). Il prof. Massimiliano Barattucci sintetizza il suo lavoro che ha previsto la realizzazione di 4 interviste a strutture convenzionate per il tirocinio della triennale (allegato 3).
Il prof. Gian Mauro Manzoni riferisce di aver predisposto due questionari uno per il CdS L-24 e uno per il CdS LM-51 (allegato 4), aventi per oggetto gli obiettivi formativi specifici, il percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi di ciascuno di essi. Entrambi valutano la chiarezza e la completezza degli obiettivi formativi specifici e dei percorsi formativi, così come l'importanza dei risultati di apprendimento dei due CdS. Il questionario/intervista per il CdS LM-51 valuta inoltre la rispondenza delle figure professionali che si propone di formare con le esigenze dei settori professionali rappresentati dalle organizzazioni consultate (o che verranno consultate). Queste sono state (o saranno) selezionate dall'elenco di tutti gli enti accreditati dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia (OPL) per l'inserimento dei tirocinanti post-lauream. Il prof. Gian Mauro Manzoni ha inoltre proposto di utilizzare le consultazioni per sviluppare rapporti di cooperazione con le parti consultate, al fine anche di potenziare le attività di stage/tirocinio e di job placement.

I professori Barattucci e Bolognini segnalano che i due referenti esterni da loro contattati, il dott. Armando Gozzini direttore sociosanitario ASST di Pavia e la dott.ssa Maria Chiara Borgonovo, Referente Territoriale (Monza e Brianza) dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, hanno fornito la loro disponibilità ad essere parte attiva del Comitato.
A breve verranno inviate loro le lettere formali di richiesta di collaborazione e, partire dal prossimo incontro, ci si potrà pertanto avvalere della loro collaborazione. Il Comitato si attiverà inoltre per il reclutamento di altri Rappresentanti del mondo del lavoro al fine di potenziare l'attuale Comitato di

indirizzo in un insieme di parti interessate da consultare con cadenza semestrale per la valutazione della qualità dell'offerta formativa.

La riunione termina alle ore 15.00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

Verbale
Riunione del Comitato di Indirizzo
CdS in Psicologia (L-24 &LM-51)

Il giorno **23.03.2019** si è tenuta la riunione telematica del Comitato di Indirizzo della L-24 & LM51 presso la sede di Novedrate dalle ore 13:30 alle ore 15:30.
Docenti in presenza: Venusia Covelli, Elena Camisasca, Gian Mauro Manzoni. Docenti presenti in via telematica: Massimiliano Barattucci; Silvio Bolognini, Daniela Bosetto.
Referente esterno: Dott.ssa Michela Gardon, Cooperativa Il Melograno

Oggetto: Discussione degli Esiti delle Consultazione & Perfezionamento Offerta Formativa L-24 & LM-51

La riunione si propone il triplice obiettivo di: 1) sentire il parere della Referente esterna dott.ssa Michela Gardon (Cooperativa il Melograno) circa la qualità dell'offerta formativa dei CdS L-24&LM-51 (in allegato le sue risposte scritte al Questionario); 2) sintetizzare gli esiti delle Consultazioni con: gli studenti eCampus, gli Enti presenti sul territorio nazionale, gli Enti Ospitanti i tirocinanti eCampus, avvenute tra dicembre 2018 e gennaio 2019 (in allegato gli esiti dei Sondaggi); 3) discutere le novità che verranno introdotte nei CdS L-24 & LM-51, alla luce degli esiti delle Consultazioni.

In merito al punto 1), la dott.ssa Michela Gardon, esprime un parere sostanzialmente positivo circa l'adeguatezza dell'Offerta formativa dei due CdS, in termini sia di chiarezza degli obiettivi specifici sia di completezza degli obiettivi formativi. In merito al CdS L-24, la dott.ssa Gardon suggerisce l'importanza di ampliare l'offerta formativa inserendo attività che prevedano un approfondimento sul lavoro di rete dei Servizi rivolti alla persona e alla famiglia. In merito alla LM-51, la dott.ssa Gardon suggerisce di introdurre già nel corso della formazione universitaria il concetto di lavoro in équipe e alla presa in carico multidisciplinare.
In merito al punto 2), tutti i componenti del Comitato di Indirizzo condividono l'importanza dei suggerimenti forniti dagli interlocutori consultati e, considerato il numero esiguo di risposte ottenute dagli Enti inerenti la psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ravvisano la necessità di focalizzare le future consultazioni su tale tipologia di Enti al fine di ottenere risposte maggiormente coerenti con tutti gli ambiti della professione di psicologo.
In merito al punto 3), il Coordinatore di CdS della L-24, prof. Elena Camisasca, introduce le "novità formative" previste per il prossimo a.a. e di seguito elencate, chiedendo un parere in merito ai Componenti del Comitato di Indirizzo. Tutti i componenti del Comitato esprimono un giudizio favorevole in merito a quanto indicato. Il Coordinatore di CdS della LM-51, prof. Venusia Covelli, illustra le lievi modifiche apportate all'offerta formativa, sostanzialmente modificata lo scorso anno a partire dall'a.a. 2018/2019.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

NOVITA' FORMATIVE INTRODOTTE PER IL CDS L-24

Tra i seminari (di 2 CFU) a scelta dello studente, il piano formativo dell'a.a. 2019/2020 prevedrà anche i seguenti **SEMINARI:**

VIOLA ERICA M-PSI/05: SEMINARIO (2 CFU): La stesura di progetti nell'ambito della psicologia di comunità

MONICA MINCI M-PSI/08: SEMINARIO (2 CFU): Il gioco d'azzardo patologico: aspetti diagnostici e di intervento.

LAURA MESSINA M-PSI/08 SEMINARIO (2 CFU) Psicodiagnostica della personalità: i test Rorschach e MMPI-2.

Tra gli insegnamenti a scelta (di 6 CFU), il piano formativo dell'a.a. 2019/2020 prevedrà anche i seguenti **INSEGNAMENTI A SCELTA**

TODINI PAOLA, CAMISASCA ELENA/PROCACCIA ROSSELLA, CEREDA AMBROGIA: La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici

COVELLI VENUSIA: Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario

il piano formativo dell'a.a. 2019/2020 prevedrà inoltre anche il seguente **CICLO DI WORKSHOP A SCELTA** (di **6 CFU**, a scelta)

Modulo FIORELLA VINCI SPS/09: WHORKSHOP (2 CFU) L'integrazione degli alunni stranieri a scuola.

Modulo DARIO CAFAGNA M-PSI/07: WHORKSHOP (2 CFU) Aspetti applicativi della psicodiagnostica psicodinamica

Modulo ANDREA DE GIORGIO M-PSI/02: WHORKSHOP (2 CFU) Emozioni e tecniche di regolazione emotiva

NOVITA' FORMATIVE INTRODOTTE PER IL CDS LM-51

Tra gli insegnamenti a scelta (di 6 CFU), il piano formativo dell'a.a. 2019/2020 prevedrà anche i seguenti **INSEGNAMENTI A SCELTA**

(curriculum Psicologia giuridica):

PROCACCIA ROSSELLA, CAMISASCA ELENA, TODINI PAOLA: Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici

(curriculum Psicologia e nuove tecnologie):

GALATRO VINCENCO: Diritto digitale, dell'informatica e delle nuove tecnologie

Nel curriculum Psicologia clinica e dinamica, è prevista la mutuazione dalla LM85 dell'esame “Psicologia dei gruppi e di comunità” da 9 cfu, docente Erica Viola al posto del corso da 9 cfu “Teorie e tecniche della comunicazione tra gruppi”, esame che rimarrà nel curriculum Psicologia e nuove tecnologie.

La riunione termina alle ore 15.30

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

ALLEGATO
RISPOSTE DOTT.SSA GARDON
COOPERATIVA IL MELOGRANO

L24	
QUESITO	**RISPOSTA**
1. Denominazione dell'ente	Cooperativa Sociale Il melograno Cbm
2. Sede	Via Achille Grandi 44 Segrate (MI)
3. Ruolo del rispondente all'interno dell'organizzazione	Referente tecnico
4. Di che cosa si occupa azienda/ente?	Inclusione sociale, disabilità, anziani, minori e famiglie
5. Ritiene che gli obiettivi formativi specifici del corso siano CHIARI?	Molto
6. Ritiene che gli obiettivi formativi specifici del corso siano COMPLETI?	Molto
7. Ci sono obiettivi formativi specifici che ANDREBBERO AGGIUNTI?	No
8. Se sì, quali?	
9. Ritiene che il percorso formativo del corso sia CHIARO?	Molto
10. Ritiene che il percorso formativo del corso sia COMPLETO?	Abbastanza
11. Se ha risposto per niente, può motivare la sua risposta; cosa aggiungerebbe al percorso formativo?	Un esame al primo anno di storia della psicologia, che parta e tenga in considerazione Freud e la psicoanalisi
12. Ritiene che il percorso formativo del corso sia CHIARO?	Molto
13. Ritiene che il percorso formativo del corso sia COMPLETO?	Molto
14. Se ha risposto per niente, può motivare la sua risposta; cosa aggiungerebbe al percorso formativo?	
15. Ritiene che il percorso formativo del corso sia CHIARO?	Molto
16. Ritiene che il percorso formativo del corso sia COMPLETO?	Abbastanza
17. Se ha risposto per niente, può motivare la sua risposta; cosa aggiungerebbe al percorso formativo?	L'importanza del lavoro di rete è determinante per poter integrare le competenze degli attori della presa in carico

18. I processi cognitivi (percezione, apprendimento, memoria, il pensiero, il linguaggio, emozioni, motivazioni, l'intelligenza)	4
19. I processi psicosociali e dello sviluppo	4
20. I correlati neurali del funzionamento psicologico e le loro basi biogenetiche	4
21. I metodi di ricerca psicologica	4
22. La valutazione psicodiagnostica	4
23. La gestione delle risorse umane	1
24. Utilizzo di tecniche di valutazione, intervento e potenziamento degli apprendimenti in contesti scolastici, educativi e riabilitativi	4
	2
25. Utilizzo di tecniche psicodiagnostiche rivolte a individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale	4
	2
26. Utilizzo di tecniche per la selezione e formazione del personale; consulenza psicosociale alle organizzazioni produttive di servizi e di beni; marketing e pubblicità	2
	1
27. Pensiero critico sui diversi aspetti delle discipline psicologiche, nel quadro di una conoscenza interdisciplinare attenta alle dimensioni biologiche, neuropsicologiche, filosofiche, pedagogiche antropologiche e sociologiche	4
	1
28. Giudizio autonomo che permetta di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali	4
29. Capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi	3

30. Capacità di consultare fonti bibliografiche	4
31. Capacità di consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano	4
32. Capacità di meta-cognizione sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento	4
33. Capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio della psicologia e all'aggiornamento professionale	3
34. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale che la Sua organizzazione rappresenta? [Psicologo sviluppo]	Più SI che no
34. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale che la Sua organizzazione rappresenta? [Psicologo lavoro]	Decisamente SI
34. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale che la Sua organizzazione rappresenta? [Psicologo clinico]	Più SI che NO
35. Osservazioni o proposte	
36. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni? [Psicologo sviluppo]	Più SI che NO
36. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni? [Psicologo lavoro]	Più SI che NO
36. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni? [Psicologo clinico]	Più SI che NO
37. Osservazioni o proposte	
38. Ritiene che le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna Figura Professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la Vostra organizzazione? [Dottore in STP contesti sociali, organizzativi e del lavoro]	Decisamente no
39. Osservazioni o proposte	

40. Ritiene che le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna Figura Professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la Vostra organizzazione? [Dottore in STP servizi alla persona e alla comunità]	Decisamente SI
41. Osservazioni o proposte	
42. Ci sono funzioni che andrebbero aggiunte alla proposta formativa?	No
43. Se sì, quali?	
44. Quali COMPETENZE PROFESSIONALI ritiene debba avere un laureato magistrale che opera nella sua struttura?	
45. Abbiamo terminato. Lo spazio sottostante è dedicato a eventuali COMMENTI o SUGGERIMENTI che desidera indicare relativamente al Corso di laurea Magistrale in Psicologia.	

LM51	
QUESITO	**RISPOSTA**
1. Denominazione dell'ente	Cooperativa Sociale Il melograno Cbm
2. Sede	Via Achille Grandi 44 Segrate (MI)
3. Ruolo del rispondente all'interno dell'organizzazione	Referente tecnico
4. Di che cosa si occupa azienda/ente?	Inclusione sociale, disabilità, anziani, minori e famiglie
5. Ritiene che gli obiettivi formativi specifici del corso siano CHIARI?	Completamente

6. Ritiene che gli obiettivi formativi specifici del corso siano COMPLETI?	Completamente
7. Ci sono obiettivi formativi specifici che ANDREBBERO AGGIUNTI?	No
8. Se sì, quali?	
9. Ritiene che il percorso formativo del corso sia CHIARO?	Molto
10. Ritiene che il percorso formativo del corso sia COMPLETO?	Abbastanza
11. Se ha risposto per niente, può motivare la sua risposta; cosa aggiungerebbe al percorso formativo?	Sarebbe interessante poter introdurre già dai primi anni di formazione universitaria il concetto di lavoro di équipe. Uno sguardo che si allarga alle prese in carico multidisciplinari e al loro valore aggiunto.
12. Ritiene che il percorso formativo del corso sia CHIARO?	Molto
13. Ritiene che il percorso formativo del corso sia COMPLETO?	Molto
14. Se ha risposto per niente, può motivare la sua risposta; cosa aggiungerebbe al percorso formativo?	
15. Ritiene che il percorso formativo del corso sia CHIARO?	Molto
16. Ritiene che il percorso formativo del corso sia COMPLETO?	Abbastanza
17. Se ha risposto per niente, può motivare la sua risposta; cosa aggiungerebbe al percorso formativo?	Sarebbe interessante poter introdurre già dai primi anni di formazione universitaria il concetto di lavoro di équipe. Uno sguardo che si allarga alle prese in carico multidisciplinari e al loro valore aggiunto
18. I processi cognitivi (percezione, apprendimento, memoria, il pensiero, il linguaggio, emozioni, motivazioni, l'intelligenza)	4
	2
19. I processi psicosociali e dello sviluppo	4
	3
20. I correlati neurali del funzionamento psicologico e le loro basi biogenetiche	4
	2
21. I metodi di ricerca psicologica	4
	3
22. La valutazione psicodiagnostica	4
	1
23. La gestione delle risorse umane	2
	1
24. Utilizzo di tecniche di valutazione, intervento e potenziamento degli apprendimenti in contesti scolastici, educativi e riabilitativi	4

	2
25. Utilizzo di tecniche psicodiagnostiche rivolte a individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale	4
	2
26. Utilizzo di tecniche per la selezione e formazione del personale; consulenza psicosociale alle organizzazioni produttive di servizi e di beni; marketing e pubblicità	2
	1
27. Pensiero critico sui diversi aspetti delle discipline psicologiche, nel quadro di una conoscenza interdisciplinare attenta alle dimensioni biologiche, neuropsicologiche, filosofiche, pedagogiche antropologiche e sociologiche	4
	1
28. Giudizio autonomo che permetta di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali	4
	2
29. Capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi	4
	3
30. Capacità di consultare fonti bibliografiche	4
	4
31. Capacità di consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano	4
	4
32. Capacità di meta-cognizione sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento	4
	2
33. Capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio della psicologia e all'aggiornamento professionale	4
	3
34. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale che la Sua organizzazione rappresenta? [Psicologo sviluppo]	Decisamente SI

34. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale che la Sua organizzazione rappresenta? [Psicologo lavoro]	Più SI che no
34. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale che la Sua organizzazione rappresenta? [Psicologo clinico]	Decisamente SI
35. Osservazioni o proposte	
36. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni? [Psicologo sviluppo]	Più SI che NO
36. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni? [Psicologo lavoro]	Più SI che NO
36. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni? [Psicologo clinico]	Più SI che NO
37. Osservazioni o proposte	Le proposte lavorative vengono fatte a personale molto formato. Nelle cooperative sociali che partecipano ai bandi pubblici, i capitolati di gara hanno requisiti stringenti rispetto alle professionalità e all'esperienza maturata
38. Quali tra le figure professionali individuate ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze della Sua organizzazione? Indicare il livello di rispondenza: [Psicologo sviluppo]	Alto
38. Quali tra le figure professionali individuate ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze della Sua organizzazione? Indicare il livello di rispondenza: [Psicologo lavoro]	Basso
38. Quali tra le figure professionali individuate ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze della Sua organizzazione? Indicare il livello di rispondenza: [Psicologo clinico]	Alto
39. Osservazioni o proposte	
40. Ritiene che le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna Figura Professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la Vostra organizzazione? [Psicologo sviluppo]	Decisamente SI
40. Ritiene che le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna Figura Professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la Vostra organizzazione? [Psicologo lavoro]	Più NO che SI

40. Ritiene che le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna Figura Professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la Vostra organizzazione? [Psicologo clinico]	Decisamente SI
41. Osservazioni o proposte	
42. Ci sono funzioni che andrebbero aggiunte alla proposta formativa?	No
43. Se sì, quali?	
44. Quali COMPETENZE PROFESSIONALI ritiene debba avere un laureato magistrale che opera nella sua struttura?	
45. Abbiamo terminato. Lo spazio sottostante è dedicato a eventuali COMMENTI o SUGGERIMENTI che desidera indicare relativamente al Corso di laurea Magistrale in Psicologia.	Una maggiore consapevolezza di sè

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM30 · 01 · 2006

REPORT DEI QUESTIONARI SOMMINISTRATI:

- **Sondaggio Enti di Tirocinio- Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche**
- **Sondaggio Organizzazioni rappresentative della professione di dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche**
- **Sondaggio studenti Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche**

Questionario di Gradimento Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche

A.A. 2018/2019

Introduzione

Nel mese di Novembre 2018, per sondare **l'opinione degli studenti** rispetto al CORSO DI LAUREA, alle NOVITÀ INTRODOTTE dall'anno accademico 2018/2019 ed all'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA, il Coordinamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche della Facoltà di Psicologia dell'Università e-Campus, ha invitato alla compilazione di un questionario (Allegato 1) tutti gli studenti iscritti al cds.

Tale Sondaggio rientra tra le iniziative di autovalutazione del Corso di Studio finalizzate al POTENZIAMENTO/PERFEZIONAMENTO dell'offerta formativa

Di seguito si riassume il profilo degli studenti che hanno risposto e gli esiti del questionario.

Profilo degli studenti che hanno risposto al questionario

128 studenti hanno risposto al sondaggio.

Il 25% degli studenti risulta iscritto al primo anno, il 28,1 % iscritto al secondo ed il restante 46,9% iscritto al terzo.

Esiti del questionario

Soddisfazione generale del corso di laurea

Il 35,2% degli studenti che hanno risposto al questionario dichiara di essere molto soddisfatto del corso di laurea, mentre solo il 2,3% degli studenti si dichiara "per nulla" soddisfatto (grafico 1).

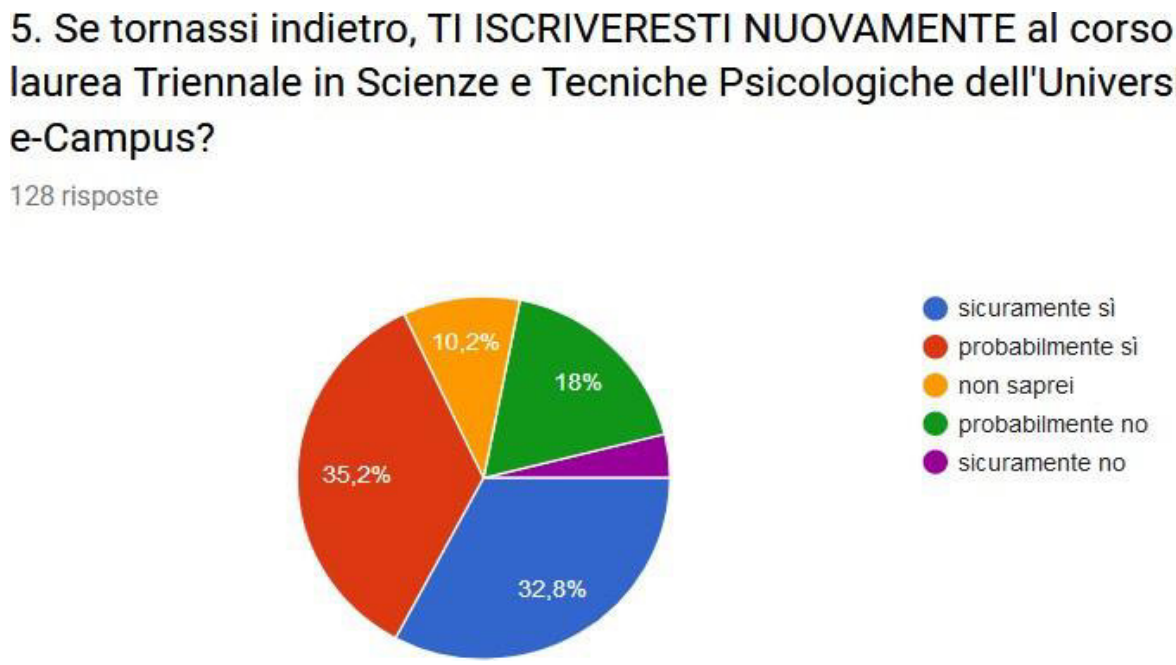
Tra gli elementi di maggiore soddisfazione vengono riportati: l'offerta formativa che comprende insegnamenti interessanti, le modalità d'esame che vengono descritte come facilmente accessibili per la frequenza degli appelli e sono ritenuti compatibilità con impegni di lavoro e famigliari nonché la disponibilità dei TOL. Da implementare, invece, il materiale, che viene considerato approssimativo e pieno di refusi; vengono richiesti, inoltre, più webinar e maggiore interazione con i docenti. Gli studenti, infine, criticano il fatto che gli esami siano pagamento e non sono soddisfatti dei cambiamenti repentini di tempistiche e di organizzazione (es: l'eliminazione di una sessione dalle sedi diverse dalle principali).

Grafico 1

La generale soddisfazione degli studenti è ulteriormente avvalorata dal fatto che il 32,8% degli studenti, se tornasse indietro, si re-iscriverebbe *sicuramente* al corso di laurea triennale della stessa università ed il 35,2% *probabilmente*, mentre solo il 3,9% non si re-iscriverebbe *sicuramente* (grafico 2). Per quanto riguarda gli elementi che farebbero nuovamente iscrivere a questo Corso di Laurea vengono riportati: la possibilità di conciliare lo studio con l'attività familiare e/o lavorativa, le materie e gli insegnamenti interessanti, gli esami che sono definiti come accessibili e con una giusta difficoltà, la possibilità di potersi allenare col paniere delle domande, il fatto che le sessioni d'esame siano aperte ogni mese e mezzo e la possibilità di fare gli esami scritti o orali. La struttura del campus comprensivo di un residence con camere singole, ed il servizio mensa, rappresentano un ulteriore elemento di soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda gli elementi che non farebbero nuovamente iscrivere a questo Corso di Laurea vengono riportati: le difficoltà nell'individuare strutture dove svolgere il tirocinio, i costi della retta troppo alti e il fatto che ogni "extra" vada pagato, i cambiamenti repentini nella modalità di esame ed il fatto di non poter conoscere gli errori fatti durante l'esame scritto. I professori, inoltre, vengono definiti come difficilmente contattabili in quanto non rispondono alle e-mail oppure non danno risposte esaustive se interpellati per la richiesta di chiarimenti.

Grafico 2



Soddisfazione rispetto alle novità introdotte

Rispetto alle novità introdotte, per quanto riguarda i due seminari con valenza applicativa introdotti dall'a.a. 2018/2019, il seminario "Strumenti di valutazione e tecniche di intervento nei casi di DSA e ADHD" suscita l'interesse del 68% degli studenti mentre il 32% degli studenti si dichiara maggiormente interessato al seminario sul "Questionario BIG FIVE e sul test WISC".

Tra le motivazioni di maggiore interesse del primo seminario vengono riportate: l'interesse e motivazione personale, la professione (es: insegnanti-interesse verso DSA e ADHD) o l'esperienza pregressa nel campo e le prospettive future che una conoscenza in questo campo potrebbe aprire.

Rispetto ad altre nuove tematiche che gli studenti vorrebbero venissero aggiunte all'offerta formativa vengono segnalate: autismo, criminologia e psicologia giuridica, sessuologia, problematiche famigliari e di coppia, vita prenatale, tecniche di rilassamento, violenza domestica, psicologia e marketing, dipendenze da social, internet, videogiochi, corsi finalizzati ad apprendere a pieno le varie tipologie di test, disturbi alimentari, malattie neurodegenerative e disturbi psichiatrici, introduzione a tecniche di sostegno psicologico alternative alle classiche, come la musicoterapia, la terapia con le arti figurative, la pet-therapy, etc..., corsi sulla disabilità, l'inserimento di discipline olistiche ed orientali nei percorsi di riabilitazione tradizionale, psicologia sociale, imparare a gestire dinamiche di gruppo, corsi sulla comunicazione, neuroscienze, l'approccio ai media che è sempre più attuale e i rischi psicologici che ne derivano, coaching e techiche di crescita e motivazione personale approfondimento sulla psicologia positiva, sulla psicosintesi, approfondirei la mindfullness, disabilità infantile e come trattarla in ambiti scolastici

Gli studenti, inoltre, suggeriscono di aggiungere corsi pratici per mettere in campo e confrontarsi con la preparazione avuta. Corsi semplici di aggiornamento sui vari temi affrontati nei vari Corsi da applicare anche sul lavoro creando degli spazi di approfondimento per tutte quelle materie (non strettamente curriculari), ma che aiutano nella comprensione della materia.

Per quanto riguarda lo sportello tesi, 73 studenti, sui 128 che hanno risposto al questionario, sono a conoscenza del servizio però, solo 15 ne hanno usufruito. Le persone che ne hanno usufruito riportano

un buon grado di soddisfazione rispetto al servizio per celerità nelle risposte, organizzazione e metodo utilizzato per l'assegnazione del relatore.

Rispetto all'introduzione della nuova modalità di svolgimento dell'elaborato di tesi (leggere e sintetizzare alcuni articoli scientifici) del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, solo il 24,2% degli studenti ne è a conoscenza. Tra questi, il 21,1% degli studenti ritiene questa nuova modalità di tesi molto utile per la propria formazione mentre il 14,5% per niente utile. Tra gli elementi positivi di questa novità vengono riportati il fatto che una tesi di questo tipo è più snella, facile da leggere ed accattivante anche per la commissione. Consente, inoltre, di familiarizzare con articoli scientifici spesso di lingua inglese e di coglierne gli aspetti essenziali al fine di essere in grado di elaborarli con maggiore precisione nella propria tesi e di capire anche come costruire un articolo scientifico.

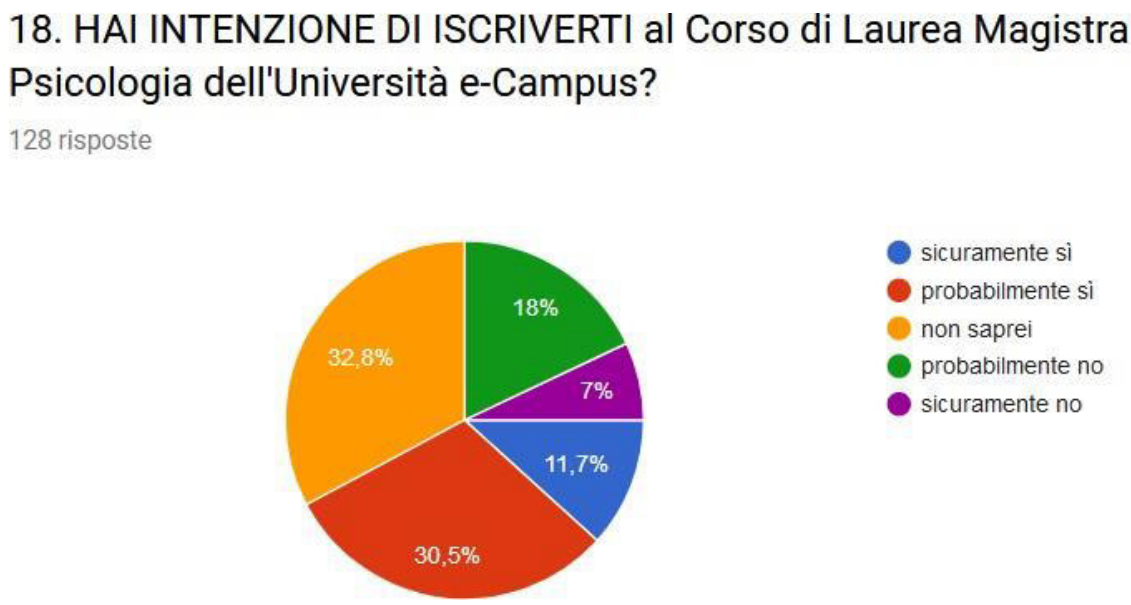
Secondo alcuni però, una modalità di tesi di questo tipo è più efficacie per le tesi sperimentali; inoltre, uno studente al suo primo percorso accademico non è in grado di usare gli articoli nella loro effettiva dimensione perdendo la capacità di fare un elaborato ben curato. Altri ancora la ritengono una modalità riduttiva e spersonalizzante, poco creativa.

Per quanto riguarda il supporto didattico, fornito dai tutor disciplinari, agli studenti in difficoltà rispetto ad alcuni specifici insegnamenti, il 16,4% degli studenti si dichiara *moltissimo* interessato, il 18,8% *molto* e solo l'11,1% *per niente* interessato (grafico 3). Tra gli elementi di interesse di questo servizio viene annoverata la possibilità di avere un ulteriore supporto utile per ottimizzare i tempi ed essere più efficacie nello studio, promuovendo il superamento dell'esame. I tutors, inoltre, vengono considerati come molto validi. Coloro che non si rivelano interessati al servizio, invece, dichiarano di non sentire la necessità di questo tipo di supporto didattico e di non averne bisogno.

Grafico 3

Il 30,5% degli studenti dichiara di avere *probabilmente* intenzione di iscriversi al corso di laurea magistrale in psicologia mentre solo il 18% delle persone che hanno risposto al questionario *probabilmente* non hanno intenzione di iscriversi al Corso di laurea Magistrale in Psicologia (grafico 4). Alcuni di questi perché non vogliono proseguire il percorso universitario, altri, invece, vorrebbero proseguire in un Ateneo pubblico per via dei costi.

Grafico 4



Rispetto all'organizzazione in 3 curricula del corso di laurea magistrale in Psicologia, solo il 27,3% dei rispondenti è a conoscenza di questa novità introdotta dall'A.A. 2018/2019. Il 50% degli studenti si dichiara maggiormente interessato al curriculum "Psicologia clinica e dinamica"; quello "Psicologia e nuove tecnologia" suscita l'interesse del 30,5% degli studenti, mentre "Psicologia giuridica" del 19,5% degli studenti. Tra le motivazioni di queste scelte viene riportato l'interesse personale per l'ambito di studio e l'inserimento lavorativo che l'ambito potrebbe favorire.

Soddisfazione rispetto all'organizzazione del corso di laurea

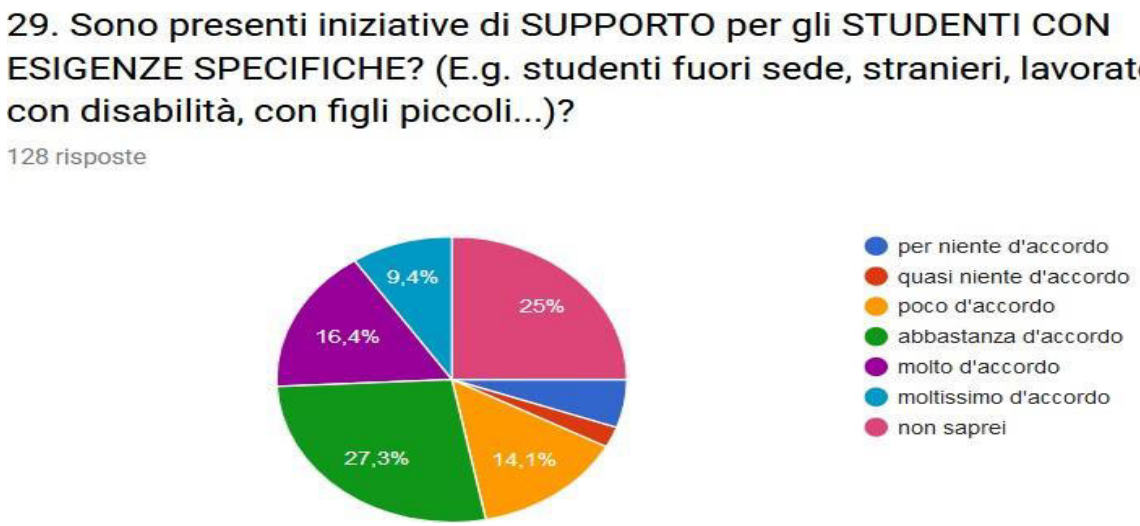
Per quanto riguarda la capacità dell'organizzazione didattica di creare i presupposti per l'autonomia dello studente, il 33,6% dei rispondenti si dichiara *abbastanza d'accordo* ed il 31,3% *molto d'accordo* con questa affermazione. Solo pochi studenti si dichiarano *per niente* o *quasi niente* d'accordo con l'affermazione. Tra le principali criticità riportate c'è la scarsa reperibilità da parte di alcuni docenti ed il fatto che il materiale spesso è mal strutturato, incompleto o piano di refusi.

Rispetto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili nelle attività curriculari e di supporto, il 40,6% dei rispondenti si dichiara *abbastanza d'accordo* ed il 20,3% *molto d'accordo* con questa affermazione. Solo pochi studenti si dichiarano *per niente* o *quasi niente* d'accordo con l'affermazione. Tra le principali criticità riportate c'è la scarsa fruibilità delle piattaforme informatiche, pertanto risulta difficile e dispendioso in termini di tempo procedere sui supporti didattici o mappe virtuali etc...

Per quanto concerne la presenza di iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, con disabilità, con figli piccoli…), il 27,3% dei rispondenti si dichiara *abbastanza d'accordo* ed il 16,4% *molto d'accordo* con questa affermazione. Solo pochi

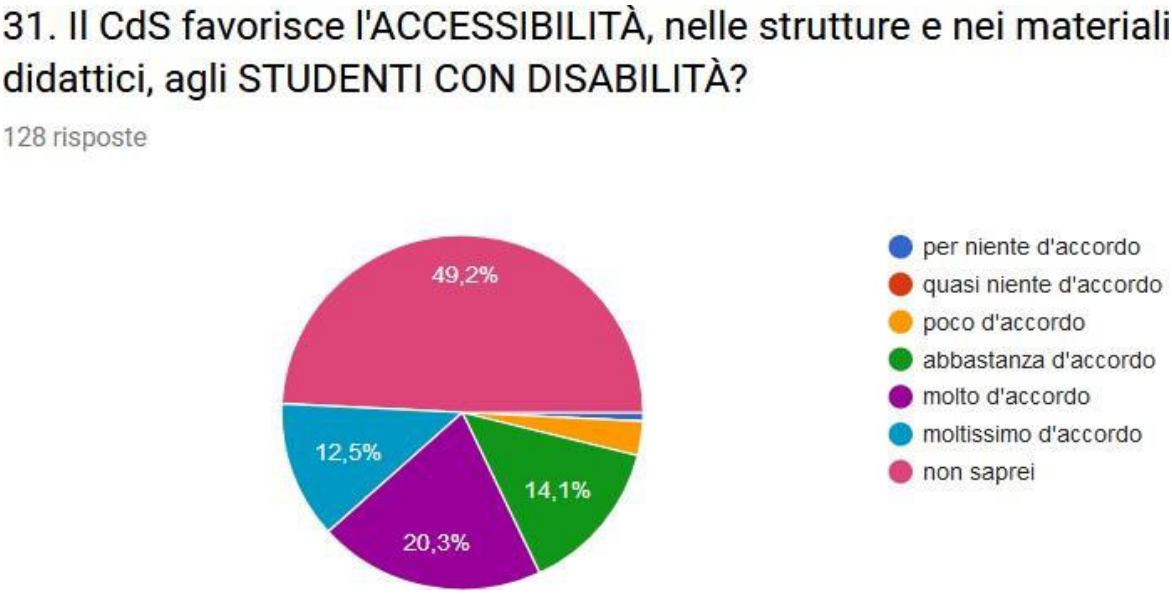
studenti si dichiarano *per niente* o *quasi niente* d'accordo con l'affermazione (grafico 5). Tra i principali aspetti positivi riportati c'è la possibilità di studiare da remoto. Tra le principali criticità riportate c'è l'incompatibilità di orari per gli studenti lavoratori (webinars accessibili dalle 18.00 in poi o il sabato); gli studenti lavoratori, inoltre, richiedono la possibilità di avere un calendario ben definito degli esami con più anticipo, inoltre sarebbe utile che le sedi periferiche attivate per sostenere gli esami fossero sempre "disponibili" e non a turnazione. Gli studenti si dimostrano inoltre scontenti della sessione obbligatoria di dicembre nelle sedi centrali e del fatto che si sia un massimo di esami da poter sostenere a sessione.

Grafico 5



Per quanto riguarda l'accessibilità nelle strutture e nei materiali agli studenti con disabilità (grafico 6), le strutture sono riconosciute come idonee in quanto dotate di ascensori ed accessibili a persone con disabilità. Gli studenti riportano inoltre la presenza di materiali inclusivi idonei per studenti DSA.

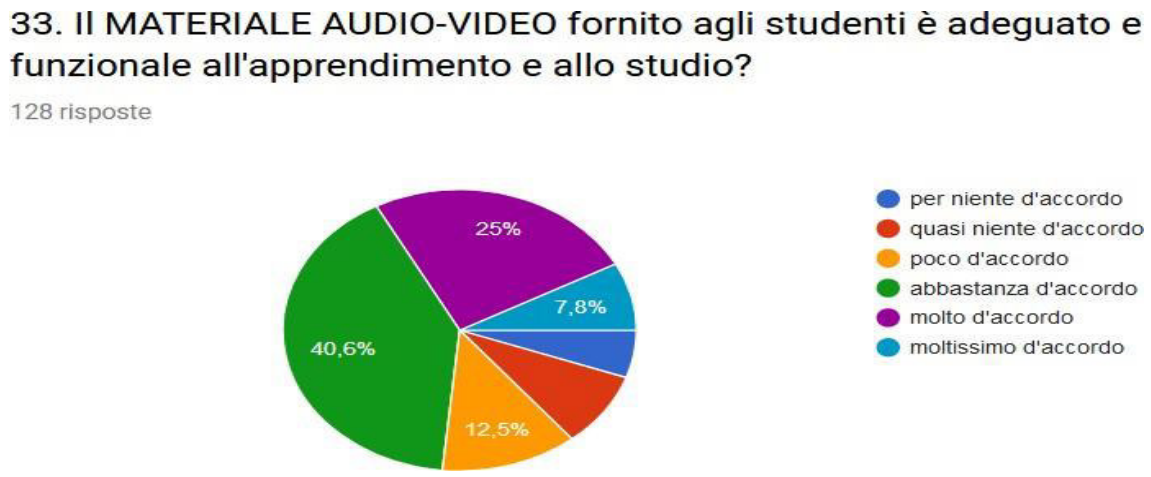
Grafico 6



Soddisfazione rispetto al materiale

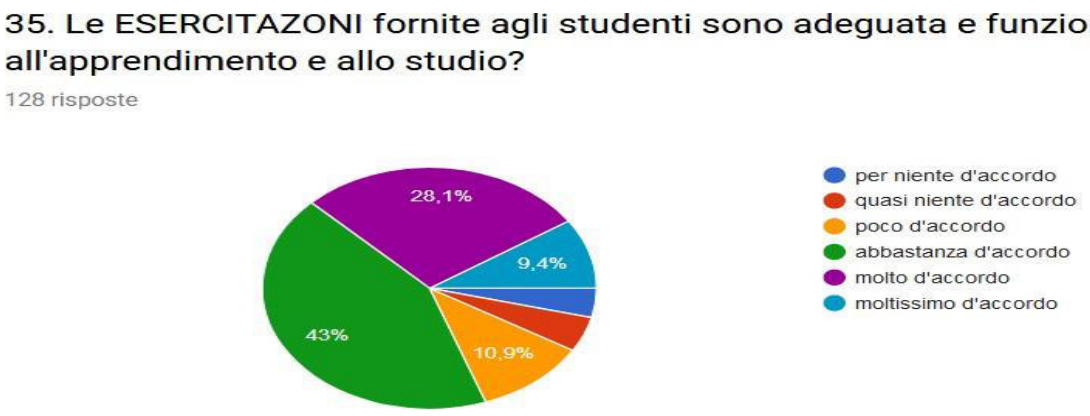
Rispetto all'adeguatezza del materiale audio-video fornito agli studenti, il 40,6% dei rispondenti si dichiara *abbastanza d'accordo* ed il 125% *molto d'accordo* con questa affermazione. Solo il 12,5% degli studenti si dichiarano *poco ed il 10,5% quasi niente* d'accordo con l'affermazione (grafico 7). Tra le principali criticità riportate c'è la qualità del materiale, spesso scadente in termini di presenza di errori e di contenuti scadenti. Alcune lezioni sono la lettura delle slides senza spiegazioni aggiuntive e questo viene percepito dagli studenti come poco funzionale all'apprendimento. Inoltre, in seguito al cambio di docente, il materiale non viene aggiornato. Solo per alcuni insegnamenti il materiale messo a disposizione viene considerato di qualità e completo (es: prof. Pedroli).

Grafico 7



Per quanto riguarda l'adeguatezza delle esercitazioni per lo studio e l'apprendimento, il 43% degli studenti si dichiara *abbastanza d'accordo* ed il 28,1% *molto d'accordo* con questa affermazione. Solo il 10,9% degli studenti si dichiarano *poco* ed il *9,5% quasi niente* d'accordo con l'affermazione (grafico 8). Le esercitazioni vengono considerate molto utili per l'organizzazione dello studio ed ai fini del superamento dell'esame: aiutano ad individuare più facilmente i concetti chiave; permettono inoltre di approfondire alcuni aspetti e di individuare eventuali lacune fornendo un buon metro di autovalutazione. Tuttavia, alcuni studenti, lamentano il fatto che le esercitazioni non sempre vengano corrette (es: prof. Mancini) e il fatto che non si possano rivedere più volte per capire gli errori. Viene segnalato come da migliorare la funzionalità di simulazione risposte chiuse.

Grafico 8



Sondaggio Organizzazioni rappresentative della professione di dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche - Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, Università e-Campus

A.A. 2018/2019

Introduzione

Nel mese di Novembre 2016, per sondare l'opinione rispetto agli OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, al PERCORSO FORMATIVO, ai RISULTATI DI APPRENDIMENTO ed alle FIGURE PROFESSIONALI del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Università E-Campus, il Coordinamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche della Facoltà di Psicologia dell'Università e-Campus, ha invitato alla compilazione di un questionario (allegato 1) circa centocinquanta Organizzazioni rappresentative della professione di dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Tale Sondaggio rientra tra le iniziative di autovalutazione del Corso di Studio finalizzate al POTENZIAMENTO/PERFEZIONAMENTO dell'offerta formativa

Di seguito si riassume il profilo delle Organizzazione che hanno risposto e gli esiti del questionario.

Profilo degli enti che hanno risposto al questionario

23 delle Organizzazioni invitate alla compilazione del questionario, hanno risposto al sondaggio.

Gli Enti che hanno risposto si occupano dei seguenti settori: salute pubblica e sanità; psicologia di comunità, clinica e giuridica; formazione e ricerca; psichiatria, neuropsichiatria infantile e salute mentale; prevenzione e contrasto alla violenza; psicologia del lavoro.

Esiti del questionario

Opinione rispetto agli obiettivi formativi specifici del corso

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici del corso, gli enti che hanno risposto al questionario, ritengono siano molto chiari (43,5%; grafico 1) e molto completi (60,9%; grafico 2). Rispetto alla completezza, il 34,8% degli Enti che hanno risposto al questionario, ritiene che *vadano aggiunti obiettivi specifici del corso ed in modo particolare*:

- competenze cliniche e dei contesti organizzativi, migliore specificazione rispetto all'area delle competenze operative e applicative di primo livello, identificando in modo più esplicito e definito le specifiche competenze per area (es: valutazioni psicodiagnostiche nel campo clinico oppure delle attitudini individuali nel settore del lavoro) per rendere tale definizione un po' meno generica;
- aspetti legati alla libera professione, incluso adempimenti e marketing professionale;
- lo sviluppo di consapevolezza circa il ruolo della psicologia all'interno del generale panorama scientifico e applicativo, così da indirizzare lo studente verso lo sviluppo di competenze trasversali;
- formazione su stesura di protocolli, attività di promozione di salute, gestione dei percorsi sulla fragilità, azioni di conciliazione, coordinamento di gruppi, capacità di leadership, competenze di comunicazione efficace, ambito ospedaliero e traumatologico;
- conoscenza della realtà clinica del territorio, dei suoi bisogni e degli ambiti in cui intervenire.

Grafico 1

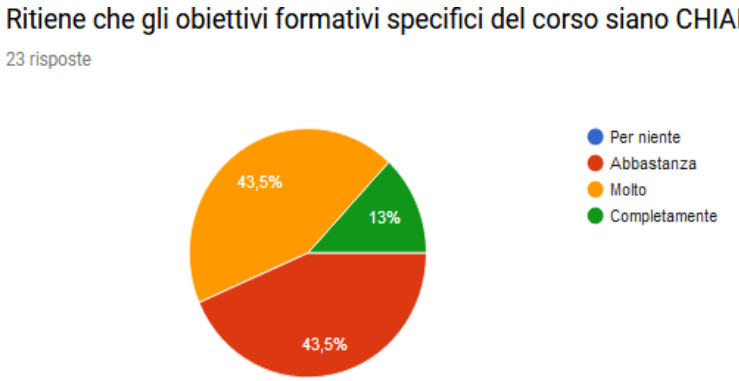
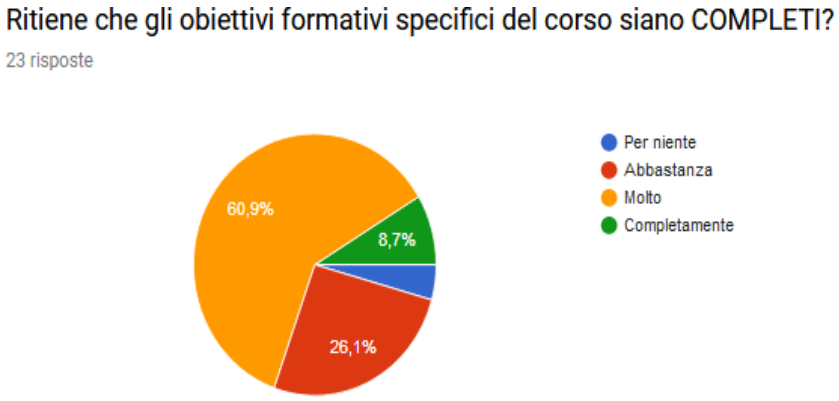


Grafico 2



Anche per il percorso formativo, gli enti che hanno risposto al questionario, ritengono sia molto chiaro (60,9%; grafico 3) e molto completo (52,2%; grafico 4).

Rispetto alla completezza, alcuni Enti che hanno risposto al questionario, ritengono che *vadano aggiunti nel percorso formativo i seguenti aspetti*:

- aspetti pratici sia in ambito clinico, sia in ambito libero professionale;
- un esame al primo anno di storia della psicologia che parta e tenga in considerazione Freud e la psicoanalisi.

Grafico 3

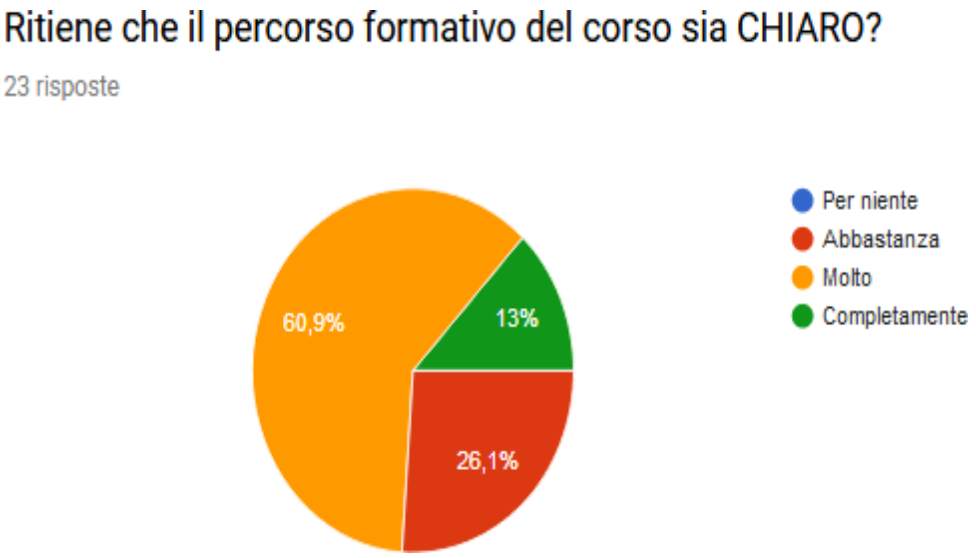
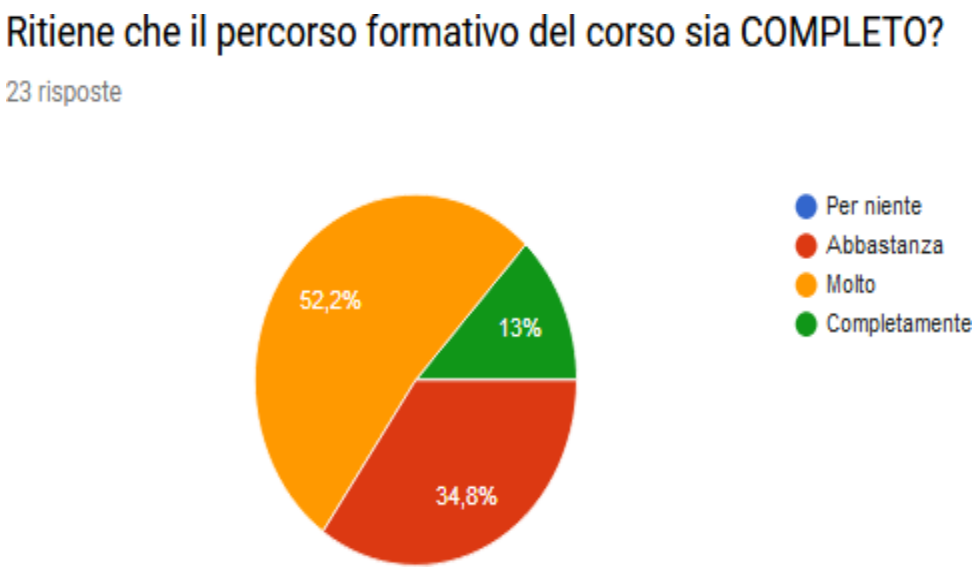


Grafico 4



Opinione rispetto ai risultati di apprendimento

Rispetto ai risultati di apprendimento, è stato chiesto agli enti di esprimere per ciascuna delle conoscenze e delle capacità elencate, sia l'IMPORTANZA, per lavorare nell'organizzazione, sia il LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO che ritiene sia stato acquisito dai laureandi/laureati triennali (se ha avuto occasione di confrontarsi ad esempio in occasione dei tirocini).

È stato chiesto di rispondere su una scala likert a 4 punti:

IMPORTANZA: 1 = nessuna, 2 = scarsa, 3 =considerevole, 4 = molto rilevante;

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO conseguito dal soggetto nella specifica conoscenza e capacità:

da 1 (minimo) a 4 (massimo).

Risultati di apprendimento: conoscenze e capacità di comprensione

Per tutte le voci indagate, la maggior parte delle organizzazioni, rispondono "considerevole" o "molto rilevante" per quanto concerne il grado di importanza, con particolare riguardo ai processi cognitivi (65,2% "molto rilevante") ed ai metodi della ricerca psicologica (56,5% "molto rilevante").

Anche il livello di raggiungimento viene considerato buono ("3") rispetto a tutte le voci indagate dalla maggior parte delle organizzazioni che hanno risposto al sondaggio.

Risultati di apprendimento: capacità di applicare conoscenze e comprensione

Anche in questo caso, per tutte le voci indagate, la maggior parte delle organizzazioni, rispondono "considerevole" o "molto rilevante" per quanto concerne il grado di importanza, con particolare riguardo all'utilizzo di tecniche psicodiagnostiche rivolte a individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale (47,8% "molto rilevante") ed all'utilizzo di tecniche di valutazione, intervento e potenziamento degli apprendimenti in contesti scolastici, educativi e riabilitativi (43,5% "molto rilevante").

Anche il livello di raggiungimento viene considerato buono ("3") rispetto a tutte le voci indagate dalla maggior parte delle organizzazioni che hanno risposto al sondaggio.

Risultati di apprendimento: autonomia di giudizio ed abilità comunicative

Anche in questo caso, per tutte le voci indagate, la maggior parte delle organizzazioni, rispondono "considerevole" o "molto rilevante" per quanto concerne il grado di importanza, con particolare riguardo al giudizio autonomo che permetta di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali (65,2% "molto rilevante") ed al pensiero critico sui diversi aspetti delle discipline psicologiche, nel quadro di una conoscenza interdisciplinare attenta alle dimensioni biologiche, neuropsicologiche, filosofiche, pedagogiche antropologiche e sociologiche (56,5% "molto rilevante").

Anche il livello di raggiungimento viene considerato buono ("3") rispetto a tutte le voci indagate dalla maggior parte delle organizzazioni che hanno risposto al sondaggio.

Per le abilità comunicative, le capacità di consultare fonti bibliografiche (52,2% "molto rilevante") e di consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano vengono considerate "molto rilevanti" dal 52,2% delle organizzazioni unitamente alla capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi che vengono considerate "molto rilevanti" dal 43,5% degli enti

che hanno risposto al questionario. Rispetto al livello di raggiungimento, quest'ultima voce risulta carente ("2" 47,6%).

Risultati di apprendimento: capacità di apprendimento

Per quanto riguarda le capacità di apprendimento, la capacità di meta-cognizione sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento viene considerata "molto rilevante" dal 47,8% mentre quella di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio della psicologia e all'aggiornamento professionale dal 39,1% delle organizzazioni che hanno risposto al sondaggio.

Anche il livello di raggiungimento viene considerato buono ("3") rispetto a tutte le voci indagate dalla maggior parte delle organizzazioni che hanno risposto al sondaggio.

Opinione rispetto alle figure professionali

Rispetto alle figure professionali ("Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e "Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità") il Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità viene ritenuta la figura professionale che il corso di propone di formare più rispondente alle esigenze del settore/ambito professionale delle organizzazioni che hanno risposto al questionario (grafico 5) e le attività/funzioni descritte per questa figura professionale sono più congruenti con le attività svolte dalle organizzazione che hanno risposto al questionario rispetto a quelle descritte per l'altra figura professionale (grafico 6).

Bisogna tuttavia sottolineare che questo dato può essere legato alla tipologia di enti che hanno risposto al sondaggio, la maggior parte dei quali si occupano di servizi alla persona/comunità e solo una minima parte di contesti sociali, organizzativi e del lavoro.

Entrambe le figure professionali però, vengono considerate richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni (grafico 7).

Rispetto a questa voce sono state fatte le seguenti considerazioni:

- necessità di lavorare anche sulla valutazione e promozione di dinamiche gruppali;
- necessità di dare maggiore maggior ancoraggio alle realtà organizzative;
- come ogni triennale, il piano formativo è buono ma generale e adatto, in potenza, a vari lavori, da quello educativo a quello clinico o aziendale. Occorre certamente che lo studente prosegui con una formazione più specifica in seguito, in Università o direttamente in un contesto lavorativo.
- riteniamo molto utile per tutti gli studenti un tirocinio che valorizza le competenze educative e che mette in gioco in modo forte la dimensione relazionale.

Grafico 5

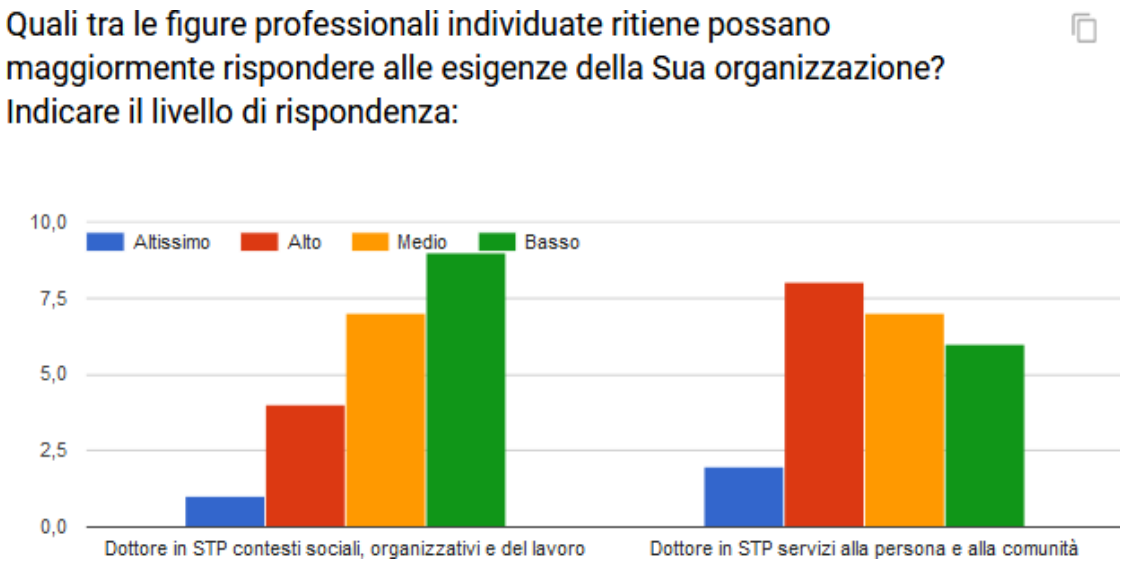


Grafico 6

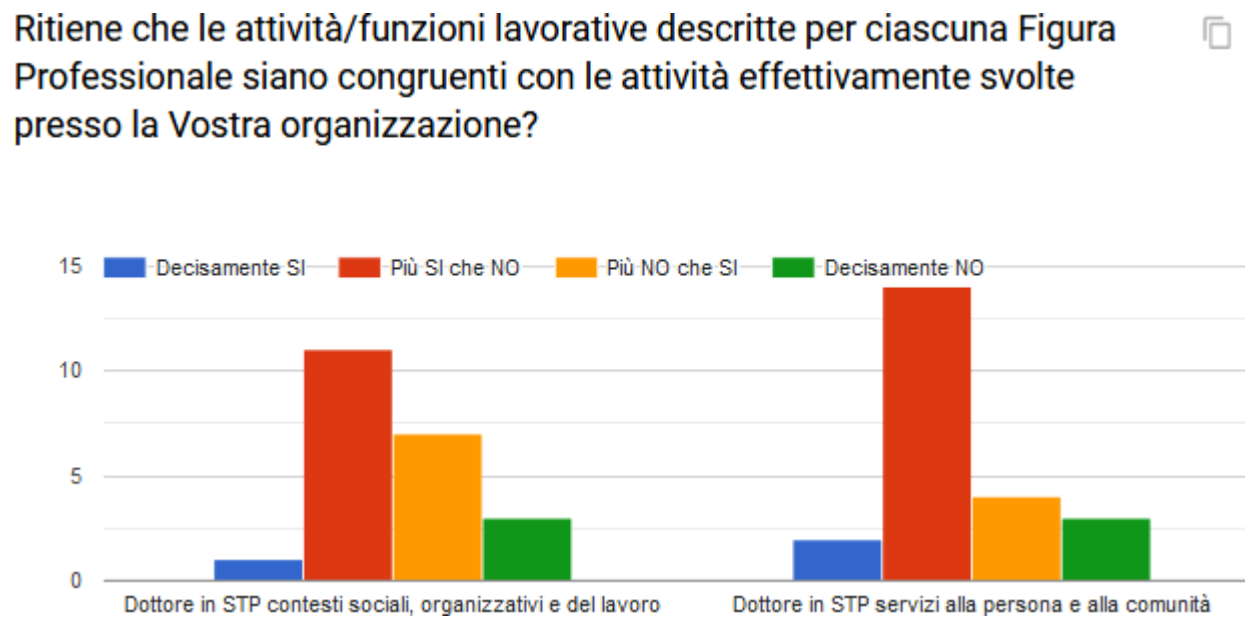


Grafico 7

Se il 77,3% delle organizzazioni che hanno risposto al questionario non ritiene che debbano essere aggiunte ulteriori funzioni alla proposta formativa, il 22,7% ritiene che debbano essere aggiunti i seguenti aspetti:

- dimensione gruppale;
- più nozioni teoriche e aspetti applicativi relativi alla psicologia basata sull'evidenza piuttosto che di orientamento psicodinamico e pertanto teorie dell'apprendimento e i dati neuroscientifici relativi;
- violenza di genere- prevenzione e contrasto;
- sensibilizzazione agli aspetti umani connessi con la malattia mentale;

- nozioni di psicologia di comunità

Per quanto riguarda le competenze professionali che vengono ritenute importanti per un laureato triennale che opera nelle organizzazioni che hanno risposto al sondaggio si evidenziano le seguenti:

- capacità di analisi dei dati statistici; capacità di gestione dei conflitti; realizzazione di progetti di ricerca; comprensione del linguaggio scientifico e metodologia della ricerca;
- psicodiagnostica, tecnica del colloquio;
- progettare, analizzare esigenze, comunicare, lavorare in team;
- capacità di analizzare dati e realizzare report, capacità di gestione organizzativa, flessibilità e competenze relazionali e comunicative che favoriscano l'ascolto dell'altro e la promozione empatica.

Sondaggio Enti di Tirocinio- Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, Università e-Campus

A.A. 2018/2019

Introduzione

Nel mese di Novembre 2016, per sondare l'opinione sia rispetto alle COMPETENZE dimostrate dai tirocinanti e-Campus sia in merito alla PROFESSIONE del laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche, il Coordinamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche della Facoltà di Psicologia dell'Università e-Campus, ha invitato alla compilazione di un questionario (Allegato 1) un centinaio di Enti che sono stati sede di tirocinio per gli studenti dell'Università.

Tale Sondaggio rientra tra le iniziative di autovalutazione del Corso di Studio finalizzate al POTENZIAMENTO/PERFEZIONAMENTO dell'offerta formativa

Di seguito si riassume il profilo degli Enti che hanno risposto e gli esiti del questionario.

Profilo degli enti che hanno risposto al questionario

14 degli enti invitati alla compilazione del questionario, hanno risposto al sondaggio.

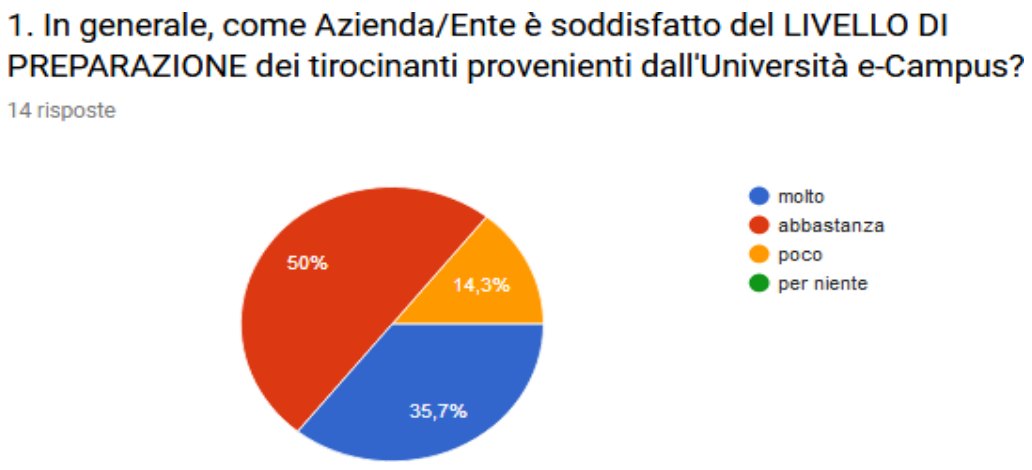
Gli Enti che hanno risposto si occupano dei seguenti settori: servizi alla persona e sanitari, servizi alla prima infanzia/istruzione, servizi per la disabilità, psicologia clinica/formazione/didattica/ricerca e prevenzione nel campo delle tre età.

Esiti del questionario

Opinione rispetto alle CONOSCENZE e COMPETENZE dimostrate dai tirocinanti e-Campus

Per quanto riguarda il livello di preparazione dei tirocinanti provenienti dall'Università e-Campus, si denota un buon grado di soddisfazione generale da parte degli enti che hanno risposto al questionario (grafico 1): il 35,7% dei rispondenti si dichiara molto soddisfatto, il 35,7% abbastanza soddisfatto e solo il restante 14,3% poco soddisfatto della preparazione dei tirocinanti. Tra le motivazioni di scarsa soddisfazione viene riportata la *mancanza di competenze/esperienze pratiche*.

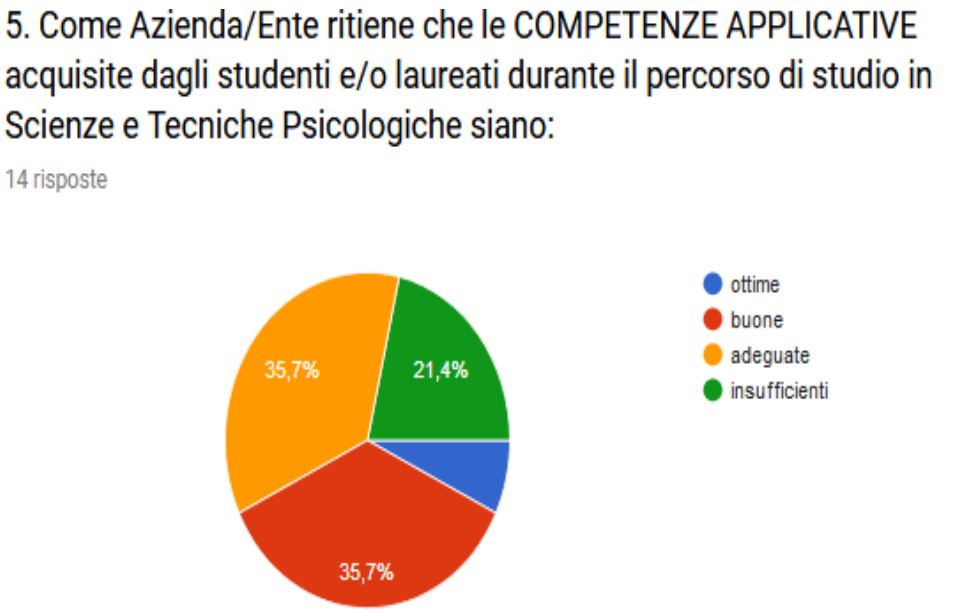
Grafico 1



Le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti e/o laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche vengono considerate buone (42,9%) ed adeguata (51,1%) dalla maggior parte degli Enti che hanno risposto al questionario (grafico 2); lo stesso dicasi per quelle applicative (35,7% "buone", 35,7% "adeguate"); per quanto riguarda le competenze applicative, tuttavia, il 21,4% dei rispondenti le ritiene insufficienti (grafico 3) in quanto gli studenti dimostrano di avere *poche competenze pratiche e di non aver svolto esperienze pratiche precedenti.*

Grafico 2

Grafico 3



Facendo un'analisi delle risposte degli Enti rispetto alle competenze professionali che vengono ritenute prioritarie per un laureato in scienze e tecniche psicologiche, si possono individuare le seguenti aree:

Conoscenze trasversali:
- conoscenza della lingua inglese;
- uso delle nuove tecnologie.

Competenze trasversali:
- capacità di osservazione;
- capacità di ascolto e di comunicazione empatica;
- competenze relazionali nella gestione dei rapporti con l'utenza e con l'equipe di lavoro.

Conoscenze specifiche:
- conoscenza dei fondamenti teorici utili per comprendere il comportamento individuale, dei gruppi e dei sistemi sociali;
- conoscenza e formazione specifica nell'ambito dei seguenti settori: dipendenze e disagio, BES, psicogeriatria, maltrattamento e stalking.

Competenze specifiche:
- capacità di osservazione clinica (modelli ed elementi di guida alla valutazione del bambino, adolescente);
- competenze specifiche rispetto al tema del maltrattamento e dello stalking (valutazione del rischio, aspetti psicologici e legali);
- competenze in ambito diagnostico e tecnica del colloquio;
- competenze nell'ambito della metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa.

Opinione rispetto alla PROFESSIONE del laureato Triennale in Psicologia

Per quanto riguarda l'opinione rispetto alla professione del laureato triennale in psicologia, gli esiti del questionario sopracitato sono stati integrati con quanto emerso da alcune interviste telefoniche fatte durante il mese di Maggio 2018 ai seguenti Enti: My set consulting srl - MI; Studio di Psicodramma sas - MI; Cultura e Lavoro Coop. Soc.- TR; professionista convenzionato - RM.

I risultati, riportati di seguito in forma sintetica, sono l'esito dell'integrazione tra risposte al questionario e risposte all'intervista.

Rispetto alle nuove ed emergenti attività professionali che potrebbero venire esercitate da un laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche, vengono riportate le seguenti:

- *attività nell'ambito di contesti di comunità offrendo servizi diretti alla persona e ai gruppi*: attività di supporto nelle osservazioni, nelle valutazioni diagnostiche (assessment e scoring test), nella gestione di gruppi di parent training e nella gestione di gruppi di familiari di anziani, attività come operatore di accoglienza, attività di consulenza nel lavoro di rete con i Servizi;
- *attività nell'ambito di contesti educativi e scolastici*: attività nel campo dei disturbi dell'apprendimento, in modo particolare per l'implementazione di training riabilitativi e per lo sviluppo di attività di sensibilizzazione rivolte a docenti e genitori su BES, strategie e tecniche aumentative, helplessness;
- *attività in ambito clinico*: attività di counselling, con particolare riguardo al counselling psicologico via web;
- *attività nell'ambito delle Risorse Umane e del marketing*: selezione e valorizzazione delle risorse umane;

- *attività di supporto nel campo della ricerca*;
- *attività nel campo dell'orientamento professionale e scolastico*.

Dalle interviste emerge che i contesti di lavoro del laureato in scienze e tecniche psicologici sono molteplici ma non conosciute dagli studenti.

Rispetto alle conoscenze teoriche specifiche che un laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche dovrebbe possedere, gli Enti che hanno risposto al questionario riportano le seguenti:

- conoscenze teoriche per quanto riguarda l'area della psicologia dello sviluppo (sindrome da abbandono ed elaborazione del lutto da separazione, elementi essenziali di valutazione diagnostica di minori, conoscenza di conduzione di gruppi di apprendimento), della disabilità (conoscenza dei BES e dell'Handicap), della comunicazione e della pubblicità, della psicologia delle dipendenze, delle risorse umane, dell'assessment, della violenza di genere e dello stalking;
- conoscenze teoriche sul DSM5;
- conoscenze degli strumenti psicometrici e delle metodologie di colloquio individuali e di gruppo;
- una maggiore formazione in quello che sono le realtà attuali, con una grossa presenza di popolazione sempre più emarginata;
- competenze neuropsicologiche.

Rispetto alle conoscenze applicative specifiche che un laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche dovrebbe possedere, gli Enti che hanno risposto al questionario riportano le seguenti:

- capacità di creare griglie osservative;
- nozioni di comunicazione aziendale;
- gestione dei gruppi;
- gestione del colloquio;
- capacità relazionali verso persone con caratteristiche di personalità complesse;
- formazione al lavoro di gruppo e di equipe;
- somministrazione e interpretazione test;
- modalità riabilitative codificate;
- osservazione ed accoglienza della donna vittima di maltrattamenti;
- valorizzazione della relazione, empatica e non giudicante, tra donne;
    - Test di valutazione del rischio (per es. Sara-s Test)
    - Test valutazione per il rischio di recidiva dello stalking (per es. Thais Test)
- inquadramento della domanda;
- maggior enfasi sull'utilizzo delle nuove tecnologie;
- saper scrivere di psicologia, con contenuti differenti a seconda dell'audience.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

ELENCO ENTI RAPPRESENTATIVI DELLA PROFESSIONE CONSULTATI

Città	ENTE	Sede legale
Milano	A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo	via A. di Rudinì 8
Roma	Associazione Psicologia Insieme onlus	Via Morgagni, 22
Milano	ISTITUTO LA CASA NO PROFIT	VIA LATTUADA 14 - MILANO - 20135 (MI)
Cremona	Azienda Sociale Cremonese	Via Sant'Antonio del Fuoco 9/a - Cremona - 26100 (CR)
Monza	U.O. Psicologia dell'Eta' Evolutiva	via G. B. Pergolesi 33, Monza - Monza - 20900 (MB)
BERGAMO	Un Porto per Noi	piazzale Risorgimento, 7 - Bergamo - 24122 (BG)
BERGAMO	FONDAZIONE CASA DI RICOVERO SANTA MARIA AUSILIATRICE ONLUS	VIA MONTE GLENO, 49 - BERGAMO - 24125 (BERGAMO)
Pavia	Studio Synodeia	Via San Zeno 2 - Pavia - 27100 (PV)
Milano	CONI CR Lombardia	Via Piranesi 46 - Milano - 20137 (MI)
Roma	ISTITUTO PER LA RICERCA IN SESSUOLOGIA CLINICA	
Milano	U.O. Neurologia dello Sviluppo - Disordini dello sviluppo motorio	Via Celoria 11 - Milano - 20133 (MI)
Novara	Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità	corso G. Mazzini 18, Novara
Como	U.O. di Psicologia DSM	Via Napoleona N.60 - Como - 22100 (CO)
Como	ASST Lariana - U.O. di Psicologia DSM	Via Napoleona N.60 - Como - 22100 (CO)
Torino	ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE ONLUS	Via Tario 18 - Andezeno - 10020 (TO)
Brescia	UNIVERSITA' DI BRESCIA-Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali Settore di Psicologia Clinica e Dinamica	VIALE EUROPA,11 - BRESCIA - 25123 (BS)
Milano	SOSD Neurologia, Salute Pubblica, Disabilita'	Via G. Celoria 11 - Milano - 20133 (MI)
Cremona	CPS Cremona	Viale Trento e Trieste 15 - cremona - 26100 (CR)
Cremona	Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza Cremona	Via Santa Maria in Betlem 3 - cremona - 26100 (CR)
Cremona	Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona, Presidio di Cremona	Viale Concordia n 1 - Cremona - 26100 (CR)
Genova	CEIS Genova - La Tartaruga - Casa alloggio per malati di AIDS	salita C? dei Trenta 28 - Genova - 16161 (GE)
Milano	Gallimberti Bonci & Partners - Milano via Bassini	via Bassini 26 - Milano - 20133 (MI)
BERGAMO	ATS Bergamo	via F. Gallicciolli 4 - Bergamo - 24121 (BG)
Milano	Ospedale San Raffaele - Neuroriabilitazione specialistica - Disturbi neurologici, cognitivi e motori	via Olgettina, 48 - Milano - 20132 (MI)

Pavia	Attivamente - Associazione di Promozione della Cultura Psicologica	Via spallanzani 17 - Pavia - 27100 (Lombardia)

Milano	Nido d'Infanzia Asilo Bianco	via Rogoredo, 21 - Milano - 20138 (MI)
Milano	Struttura semplice Dipartimentale Psicologia Clinica -Dipartimento Salute Mentale	piazza ospedale maggiore 3 ASST Ospedale Niguarda C? Granda - Milano - 20162 (mi)
Milano	Spice Research snc di Neri A. e Cantamesse M.	Via Albani, 58 - Milano - 20148 (MI)
Enna	Centro Clinico ALETEIA	Via Gramsci, 6 - Aci Castello - 95021 (Catania)
Milano	ASAP S.r.l.	via L. Pulci, 2 - Milano - 20126 (MI)
Milano	Studio RiPsi (Como)	Via Auguadri 22 - Como - 22100 (CO)
BERGAMO	CLINICHE GAVAZZENI SPA	VIA MAURO GAVAZZENI 21 - BERGAMO - 24125 (BERGAMO)
BERGAMO	Fondazione Angelo Custode Consultorio Familiare C. Scarpellini	Via del Conventino, 8 - Bergamo - 24125 (Bg)
Monza	Reparto Riabilitazione Psichiatrica Presidio di Carate Brianza (MB) [1]	Piazza Madonnina 2 - Carate Brianza - 20841 (MB)
Milano	U.O. Neurologia 4 - Neuroimmunologia e malattie neuromuscolari	Via G. Celoria 11 - Milano - 20133 (MI)
Milano	Struttura Complessa Psichiatria 3, Dipartimento di Salute Mentale	piazza ospedale maggiore 3 ASST Ospedale Niguarda C? Granda - Milano - 20162 (mi)
Milano	Associazione AIED Ass. Italiana per l'Educazione Demografica AIED-Milano	Viale Regina Giovanna 36 - Milano - 20129 (MI)
Pavia	Centro Diurno Sanitario Psichiatrico "Le Ninfee"	Viale Sardegna 80 - Pavia - 27100 (pv)
Roma	ISTITUTO MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA	Viale Vaticano 90
Milano	Ospedale San Raffaele - Neurologia VT - Centro Medicina del Sonno	via Stamira d'Ancona 20 - Milano - 20127 (MI)
Milano	U.O. Neuroepidemiologia	Via G. Celoria 11 - Milano - 20133 (MI)
Milano	Istituto Riza di Medicina Psicosomatica	Via Luigi Anelli 1 - Milano - 20122 (MI)
Milano	Struttura complessa Psichiatria 2 . Dipartimento Salute Mentale	piazza ospedale maggiore 3 ASST Ospedale Niguarda C? Granda - milano - 20162 (mi)
Milano	Centro di Terapia Familiare e Psicoterapia infantile	Via Solari 43/3 - Milano - 20144 (MI)
Milano	Il Geco	Via Gian Giacomo Mora 3 - Milano - 20123 (MI)
Venezia	CUORI - Centro di Orientamento e Consulenza Psicologica	Rio Terà, San Polo 2549, 30125, Venezia
Lecco	Studio ABC	Corso Martiri 13 - Lecco - 23900 (LC)
Milano	Associazione Contatto	Via Litta Modignani 61 - Milano - 20161 (Mi)
Como	Ospedale Valduce	via Dante Alighieri n. 11 - como - 22100 (co)
Como	Ospedale Valduce	via Dante Alighieri n. 11 - como - 22100 (co)
Milano	Sviluppo & integrazione - Sede Operativa Psicopedagogica	Via Marsala 4/E, 20871, Vimercate (MB) - Vimercate - 20871 (MB)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM30 · 01 · 2006

Pavia	Il Baricentro	piazz.le Salvo D'Acquisto 13/b - Pavia - 27100 (Pavia)
Andria	SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	P.ZZA UMBERTO 1^ - BARLETTA - 76121 (BT)
Lodi	Sert.T - Dipartimento dipendenze	via Pallavicino, 57/B - Lodi - 26900 (lo)
Milano	Sede legale Centro Panta Rei S.r.l.	via G. Omboni 7, - Milano - 20129 (Milano)
Foggia	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia	Via Luigi Pinto, 1 - Foggia - 71122 (Fg)
Palermo	Le Onde Onlus	viale Campania n.25 - Palermo - 90144 (Pa)
Milano	"Centro ""Spalenza-Don Gnocchi"""	Via Golgi, 1 - Rovato - 25038 (Brescia)
Milano	VILLA AND PARTNERS EXECUTIVE SEARCH SRL	CORSO DI PORTA ROMANA, 6 - MILANO - 20122 (MI)
Milano	Centro Psiche	Via Luigi Barzini, 5 - Milano - 20125 (MI)
Milano	ARPA Volontariato ONLUS	via Fontana 18 - MILANO - 20122 (MI)
Milano	La clessidra - Artemisia Junior	Viale Italia 12 - Cavenago d'Adda - 26824 (LO)
BERGAMO	Arrigoni Silvia (Centro per l'apprendimento)	Via Matris Domini, 13
Firenze	Associazione Artemisia- centroantiviolenza Niccoletta Livi Bacci e Catia Franci	via del Mezzetta 1 int. - Firenze - 50135 (Fi)
Firenze	Associazione Artemisia- centroantiviolenza Niccoletta Livi Bacci e Catia Franci	via del Mezzetta 1 int. - Firenze - 50135 (Fi)
Bolzano	azienda sanitaria della provincia autonoma di bolzano	via del ronco - bolzano - 39100 (bz)
Milano	Bambinisenzasbarre Onlus	via Baldissera 1 - Milano - 20129 (Mi)
Milano	Centro di Psicologia e Analisi Transazionale	Via Archimede, 127 - Milano - 20129 (Milano)
BERGAMO	Aied Bergamo	via Angelo Maj, 16 - Bergamo - 24121 (BG)
Torino	Presidio San Giovanni Battista (Molinette)	Corso Bramante 88 - Torino - 10126 (To)
Parma	Comunit? Educativo-Integrata BACCARAT	Strada Ghiara Sabbioni, 57/b - Fontanellato - 43012 (Parma)
Milano	Elice Onlus	Viale P. O. Vigliani, 19 - Milano - 20149 (MI)
Brescia	IL MAGO DI OZ	via Garibaldi 50
Verona	jonas verona	interrato acqua morta 64 - verona - 37129 (verona)
Genova	ASL3 GENOVESE CENTRO DISTURBI ALIMENTARI	VIA G. MAGGIO 6 - GENOVA - 16147 (GE)
Milano	Subito.it srl	via Benigno Crespi 19 - Milano - 20159 (MILANO)
Milano	Ospedale San Raffaele - Desease Unit Disturbi Psicotici	via Stamira d'Ancona, 20 - Milano - 20127 (MI)
Milano	Ospedale San Raffaele - Psichiatria e psicobiologia clinica	via Olgettina 60 - Milano - 20132 (MI)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

Como	Studio Un Modo di Essere	viale Fratelli Rosselli - Como - 24 (Co)
Como	Studio Un Modo di Essere	viale Fratelli Rosselli - Como - 24 (Co)
Milano	C.R.E.SCO COOPERATIVA SOCIALE	VIA DELFICO 24/2 - MILANO - 20155 (MI)
Milano	Monte Carmel	Teviggio delle Piane - Varese Ligure - 19028 (sp)
BERGAMO	Centro Isadora Duncan	via L. A. Muratori, 3 - bergamo - 24127 (bg)
Milano	METODI ASSCOM&ALEPH	VIALE EDOARDO JENNER 51 - MILANO - 20159 (MI)
Massa	Comunità Monte Brugiana	Via Brugiana n. 32 - CP n. 51 - Massa - 54100 (MS)
Sondrio	Presidio Ospedaliero Territoriale	via stelvio 25 - Sondrio - 23100 (so)
Torino	Consea Srl	C.so Vittorio Emanuele II, 84, Torino
Milano	T4 Project srl	Via Tremelloni, 5 - Milano - 20128 (Milano)
Brescia	ELEFORM DI GITTI DOTT.SSA CRISTINA & C. S.A.S.	VIA C. ZIMA 4 - BRESCIA - 25121 (BS)
Milano	Sede legale Ideamanagement Human Capital S.r.l.	via V. Inama 17/A - Milano - 20133 (Mi)
Pisa	Performat srl	via Giuntini 25 navacchio di cascina (PI) - cascina (PI) - 56023 (Pi)
Pisa	Performat srl	Via Solferino, 15 - Brescia - 25122 ((BS))
Milano	Il Ruolo Terapeutico	Via G. Milani 12, Milano - Milano - 20133 (Milano)
Torino	Metis Centro studi e ricerche in psicologia e psicoanalisi	Via Vassalli Eandi 7 - Torino - 10138 (Torino)
Milano	La clessidra - L'Incoronata	via Vistarini 19 - Casalpusterlengo - 26829 (LO)
Milano	SYNERGIE ITALIA Agenzia per il Lavoro S.p.A	viale Francesco Restelli 5 - Milano - 20124 (mi)
Milano	Eupolis Lombardia	Via Taramelli, 12 - milano - 20124 (Milano)
Milano	Associazione per lo Studio della Famiglia	via Arena 5 - Milano - 20123 (MI)
Milano	istituto ortopedico galeazzi	via galeazzi 4 - milano - 20161 (mi)
Milano	Stethos srl	Via Giuseppe Ripamonti, 44 - MILANO - 20141 (MI)
Milano	Nucleo Operativo Terapia Cognitivo-Comportamentale ? U.O. Psichiatria 1 Sacco	via G. B. Grassi, 74 - MILANO - 20157 (MI)
Lodi	U.O.N.P.I.A. Lodi	Via Papa Giocanni XXIII, 11 - Lodi - 26900 (lo)
Catania	Centro FamigliE	via lavaggi 7 - Catania - 95123 (CT)
BERGAMO	Associazione Shinui - Centro di Consulenza sulla Relazione	Via Divisione Tridentina 5 - Bergamo - 24121 (BG)
Milano	Forum Cooperazione e Tecnologia	Via Giambellino,7 - Milano - 20146 (MI)
Sondrio	Centro di consulenza psico-educativa per l?autismo Anffas onlus Sondrio	Loc.S.Lorenzo 139 - Frazione Mossini - sondrio - 23100 (so)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

Napoli	CePAT	Traversa Privata Sanseverino Arenella, 8 - Napoli - 80128 (Napoli)
Milano	SCUOLA INFANZIA GESU' BAMBINO	VIA OSPITALETTO 1 - CASCINA DEL SOLE FRAZ. BOLLATE - 20021 (MI)
Milano	Fondazione Sacro Cuore	Via Rombon 78 - Milano - 20134 (MI)
Pavia	Consultorio familiare di Vidigulfo	Via Aldo Moro 15 - Vidigulfo - 27018 (Pavia)
Piacenza	ASSOCIAZIONE LA RICERCA SERVIZIO PREVENZIONE E ASCOLTO	STRADONE FARNESE 96 - PIACENZA - 290121 (PIACENZA)
Roma	Associazione della Croce Rossa Italiana	
Pavia	ICS MAUGERI SPA SB SEDE DI CASTEL GOFFREDO	VIA OSPEDALE N.36 - CASTEL GOFFREDO - 46042 (MN)
Milano	Spazio FormaMentis	Via Solari 11 - Milano - 20144 (MI)
Brescia	Bluform Srl Bs	Via dei Mille 47 - Brescia - 25122 (BS)
Pavia	ICS MAUGERI SPA SB SEDE DI PAVIA	VIA BOEZIO N.28 - PAVIA - 27100 (PV)
Varese	Centro Gulliver società cooperativa sociale a.r.l.	Via F. Albani 91 - Varese - 21100 (Va)
Foggia	OASI VERDE CENTRO EDUCATIVO RIABILITATIVO	Viale degli Aviatori 25 - fOGGIA - 71122 (Foggia)
Foggia	RSSA IL SORRISO	Viale degli Aviatori 25 - fOGGIA - 71122 (Foggia)
Milano	MultiMedica S.p.A. - psicologia clinica- u.o. riabilitazione cardiologica	viale piemonte 70 - castellanza - 21057 (va)
Milano	Rockmedia	Largo Cairoli 2 - Milano - 20121 (MI)
Milano	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Filosofia	via Festa del Perdono 7 - Milano - 20122 (MI)
Milano	Centro Diurno per Disabili "L'AIRONE"	Via della Comunita', 2 - PIEVE EMANUELE - 20090 (MILANO)
Milano	Ospedale San Raffaele - Pediatria	via Olgettina, 60 - Milano - 20132 (MI)
Milano	ABA - ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA RICERCA SULL'ANORESSIA LA BULIMIA E I DISORDINI ALIMENTARI	via Solferino 14, 20121, Milano - Milano - 20121 (Milano)
BERGAMO	Istituto suore delle poverelle-Istituto palazzolo	via F.lli Bronzetti, 17 - Brescia - 25122 (Brescia)
Biella	Associazione La persona al centro	corso del Piazzo, 24 - Biella - 13900 (BI)
Milano	U.O.N.P.I.A. di via R. Sanzio	via R. Sanzio, 9 - milano - 20149 (mi)
Milano	MIDA SPA	VIA PRIVATA DELLA BRAIDA , 5 - MILANO - 20122 (MI)
BERGAMO	Associazione psicologia psicoterapia il conventino	Via Mauro Gavazzeni, 9 - Bergamo - 24125 (BG)
Milano	Ospedale San Raffaele - Neuroradiologia	via Olgettina 60 - Milano - 20132 (MI)
Milano	Mentesport Milano	via bernardino telesio 22 - milano - 20145 (mi)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM30·01·2006

Milano	Hospice Casa Vidas	Via U. Ojetti 66 - Milano - 20151 (MI)
Pavia	Aldia Cooperativa Sociale a.r.l.	Via Ferrini 2 - Pavia - 27100 (Pv)
Roma	Istituto per lo studio delle psicoterapie Srl	Via San Martino della Battaglia 31 - Roma - 00195 (RM)
Genova	Istituto Gianna Gaslini IRCCS	Via Gerolamo Gaslini 5 - Genova - 16147 (GE)
Novara	Dipartimento di Salute mentale Novara-Nord	viale Zoppis, 28021, Borgomanero (NO) - Borgomanero - 28021 (No)
Novara	Dipartimento di salute mentale Galliate	Via Varzi - Galliate - 28066 (No)
Novara	DSM Novara	viale Roma 7 - Novara - 28100 (NO)
Grosseto	Associazione Gevocont c/o CTR VALLEROTANA	Strada di Vallerotana Roselle - Roselle grosseto - 58100 (Gr)
Cagliari	Alta Formazione e Sviluppo	via San Giacomo, 111 - Cagliari - 09124 (CA)
Milano	Centro Studi di Terapia della Gestalt	via Mercadante, 8 - Milano - 20124 (MI)
Milano	Studio Metafora	Via Vitruvio 4 - Milano - 20124 (Milano)
Milano	TESEO srl	Via Carlo Poma 1 - Milano - 20129 (MI)
Milano	ALA Milano Onlus	Via Boifava 60/A - Milano - 20142 (Mi)
Milano	S.C. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza -Dipartimento Materno.Infantile	Via Ippocrate 45, Milano ASST Ospedale Niguarda C? Granda - milano - 20162 (mi)
Milano	S.C. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza-Dipartimento Materno.Infantile	piazza ospedale maggiore 3 ASST Ospedale Niguarda C? Granda - Milano - 20162 (mi)
Milano	Psicopatologia dell'Et? Evolutiva -Pad 24	via Besta 1 -ASST Ospedale Niguarda C? Granda - Milano - 20162 (mi)
Milano	CRIFU	Via Ariberto 11 - Milano - 20123 (MI)
Milano	Sede legale IPSOS S.r.l.	via Tolmezzo 15, 20132, Milano
Milano	U.O. Neurologia dello Sviluppo - Disturbi Linguaggio ed Apprendimento	via G. Celoria, 11 - Milano - 20133 (MI)
Milano	A.I.S.E.L. Onlus - Comunità il Mirtillo	Strada Provinciale per Marzio, 10 - Marchirolo - 21030 (Varese)
Brescia	ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A. - Isituto Clinico S.Anna	via del Franzone 31 - BRESCIA - 25127 (BS)
Milano	Società Salute - Panfilo Castaldi	Via Panfilo Castaldi 6 - Milano - 20124 (MI)
Milano	Alisei	viale G. marotta 8 - milano - 20134 (Milano)
Milano	Mercuri Urval Srl	Via F. Turati, 29 - Milano - 20121 (MI)
Campobasso	COOPERATIVA SOCIALE RICERCA&PROGETTO	CONTRADA MACHIE N.25
Milano	Centro ABC Milano	via Bassini 19 - Milano - 20131 (MI)
Monza	Unita' Operativa di Neuroriabilitazione Cognitiva	Piazza della Madonnina, 1 - Carate Brianza - 20841 (MB)
BERGAMO	Cooperativa impresa sociale Ruah - Centro etnoclinico Forme	Via Gavazzeni 3 - Bergamo - 24125 (Bg)

Roma	Centro clinico Psionlus	via Castelrosso, 6 - Roma - 00144 (RM)
Milano	Integral Transpersonal Institute	Via Montalbino 7 - Milano - 20100 (mi)
Milano	Ospedale San Raffaele - Psicologia Clinica e della Salute	via Olgettina 60 - Milano - 20132 (MI)
Milano	CENTRO MILANESE DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA S.R.L.	via G. Leopardi 19 - Milano - 20123 (Milano)
Ancona	Poliarte Accademia di Design	Via Miano, 41 a/b - Ancona - 60125 (AN)
Novara	RSA FAMAGOSTA	VIA DI RUDINI' 3 - MILANO - 20142 (MI)
Milano	Associazione KLINE' -Associazione per la cura e la ricerca sui sintomi alimentari e i legami di dipendenza	Via Andrea Maffei 18 - Milano - 20135 (MI)
Massa	associazione zecora	viale stazione 30 - massa - 54100 (ms)
Catania	Consorzio Siciliano di Riabilitazione (C.S.R.) - Centro di Catania	Via Don Minzoni 13 - Catania - 95123 (CATANIA)
Milano	Huntington Onlus	Piazzale Gambara 7/9 - Milano - 20146 (MI)
Sondrio	Centro Arco	via Pegreffi - Sondrio - 23100 (SO)
Milano	Associazione scientificaMENTE	viale evaristo Stefini 3 - Milano - 20125 (MI)
Barletta	Sede legale SALTINMENTE S.n.c.	via dei Mandorli 43 - Barletta - 76121 (BT)
Lodi	Studio di Psicologia Clinica Akoè s.a.s.	via Bulloni ang via La Malfa - Lodi - 26900 (lo)
Milano	Centro Zanelli	via Zamagna, 19 - Milano - 20148 (MI)
Milano	Associazione Diversamente	Via Ventura 4 - Milano - 20134 (milano)
Milano	Coo. Sociale Spazio Vita Onlus	Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - 20162 (Milano)
Milano	Associazione clinicaMENTE	Via Archimede 69 - Milano - 20129 (Mi)
Monza	APERTAMENTE SRL	VIA PALESTRO, 5B - MONZA - 20900 (MB)
Milano	AREA G CENTRO DI PSICOLOGIA CLINICA - SCUOLA DI PSICOTERAPIA A ORIENTAMENTO PSICOANALITICO SAS	Via Ausonio, 6 - Milano - 20123 (MI)
Como	Jonas Como Onlus	Via Giulini 20 - Como - 22100 (Como)
Como	Jonas Como Onlus	Via Giulini 20 - Como - 22100 (Como)
Milano	Istituto di Psicosomatica Integrata Polo Senago	Via Piave 4 - Senago - 20030 (MILANO)
Milano	Società Salute - Centro Medico Santagostino	piazza Sant'Agostino 1 - Milano - 20123 (MI)
BERGAMO	Centro Anthropos	via T. Tasso n.109 - Bergamo - 24121 (Bergamo)
Novara	L'Albero a Colori	Via Andrea Costa 27 - Novara - 20100 (Novara)
Milano	Sede legale Cascina Verde Spes ONLUS	via Olgettina, 80, 20132, Milano - Milano - 20132 (MI)
Milano	GfK italia srl	via Tortona 33 - Milano - 20144 (MI)
Milano	Gallimberti Bonci & Partners - Padova via delle	via delle Melette 20 - Padova - 35138 (PD)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM30·01·2006

	Melette	
Padova	L'Associazione Viviautismo Onlus	Via Per? 2, - Padova - 35127 (PD)
Brescia	CENPI SCRL	VIA MALTA 12 int 145 - BRESCIA - 25124 (bs)
Pavia	ICS MAUGERI SPA SB SEDE DI TORINO	VIA SANTA GIULIA N.60 - TORINO - 10124 (TO)
Milano	Trovolavoro S.r.l.	Via A. Rizzoli, 8 - Milano - 20132 (Mi)
Milano	Segesta Gestioni Srl - Residenze Heliopolis	Via Strada Cerca 2 - Binasco - 20082 (MI)
Verona	Casa di Cura Villa Santa Chiara	Via Monte Recamao 7 - Verona - 37142 (VR)
Pavia	A.S.D. Sogni e Cavalli Onlus	Strada Scagliona 295, Località Scarpone - Pavia - 27100 (PV)
Milano	ARTELIER Società Coop A.R.L. - Onlus di diritto (Centro diurno terapeutico riabilitativo di Neuropsichiatria Infantile - Antennina2)	via Francesco Baracca - Cerro Maggiore - 20023 (MI)
Milano	AGPD ONLUS - ASSOCIAZIONE GENITORI E PERSONE CON SINDROME DI DOWN ONLUS	Viale Piceno 60 - Milano - 20129 (MI)
Genova	Gruppo Fides	
Milano	LEXIS RICERCHE S.r.l.	Via Alberto Mario, 8 - Milano - 20149 (MI)
Milano	Il Ruolo Terapeutico sede di Foggia	Via G. Fania 10 - Foggia - 71121 (fg)
Torino	Cooperativa sociale Puzzle- Centro Diurno Puzzle con Nucleo di Residenzialit? notturno- nucleo diurno	via Cimabue 2 - Torino - 10137 (To)
Milano	Studi Cognitivi	Foro Bonaparte, 57 - 20121 MILANO
Lecco	ASST Lecco - RETE DIPENDENZE	VIA TUBI - LECCO - 23900 (LC)
Monza	UO Ginecologia - Macroattivita' di procreazione medicalmente assistita III livello	via B. Zucchi 24 - Monza - 20900 (MB)
Milano	Pio Albergo Trivulzio	via Trivulzio 15 - Milano - 20146 (Mi)
Milano	Studio RiPsi (Milano)	Via Giuditta Sidoli 6 - Milano - 20100 (mi)
Brescia	POLIAMBULATORIO OBERDAN	VIA OBERDAN, 126 - BRESCIA - 25128 (BS)
Sassari	AOU SASSARI	Via MIchele Coppino n?26 - Sassari - 07100 (Sassari)
Milano	Ospedale San Raffaele - Neurologia, neurofisiologia clinica e neuroriabilitazione	via Olgettina 60 - Milano - 20132 (MI)
Monza	Sede Legale Cooperativa Fraternità Capitanio	Via Torneamento 9 - Monza - 20900 (Mi)
Pavia	SERD PAVESE ED OLTREPO	P.le Golgi, 3/B - Pavia - 27100 (PV)
Milano	Associazione l'Ortica	via Sant'Erlembaldo 4 - Milano - 20126 (MI)
Milano	Ospedale San Raffaele - Unità di Neuroimaging Quantitativo	via Olgettina 60 - Milano - 20132 (MI)
Milano	PROFESSIONAL VALUES ITALIA SRL	Piazza Diaz 7 - Milano - 20123 (MI) (Milano)
Roma	FONDAZIONE SILVANO ANDOLFI	VIA ADOLFO VENTURI, 22 - ROMA - 00162 (ROMA)
BERGAMO	Fondazione Angelo Custode Onlus -	Piazza Duomo, 5

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

Milano	Fondazione Sequeri Esagramma	Via Bartolini, 48 - Milano - 20155 (Milano)
Milano	Happy Child	Via Losanna 1 - Milano - 20154 (Mi)
Roma	ENEL SPA	Via Yser 18 - Roma - 00198 (RM)
Milano	ALTEN ITALIA	Via Gaetano Crespi, 12 - Milano - 20134 (Milano)
Verona	Gruppo cattolica di assicurazione	Lugadige Cangrande - verona - 37126 (vr)
Milano	ABIS- ANALISI E STRATEGIE	Corso Vercelli 53 - Milano - 20144 (mi)
Milano	Seamless s.r.l.	Via Privata Galla Placidia 12 - Milano - 20131 (mi)
Lodi	U.O.N.P.I.A. S. Angelo Lodigiano	Strada Provinciale 19 - Sant'Angelo Lodigiano - 26866 (lo)
Milano	E-WORK SPA filiale di Cremona	via Dante 86 - Cremona - 26100 (CR)
Brescia	SPACE WORK SRL	VIA PIETRO MARONE 13 - BRESCIA - 25124 (BRESCIA)
Firenze	Servizio Psicologia Ospedaliera Pediatrica	Viale G. Pieraccini 24 - Firenze - 50141 (Firenze)
Firenze	Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer - Servizio Psicologia Ospedaliera Pediatrica	Viale G. Pieraccini 24 - Firenze - 50141 (Firenze)
Firenze	Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer - Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza AOU Meyer	Via del Pergolino, 4 - Firenze - 50139 (Firenze)
Milano	Smart Cooperativa Sociale	via Sismondi 31 - Milano - 20133 (milano)
Milano	Randstad Italia S.p.A.	via R. Lepetit 8/10, 20124, Milano - Milano - 20124 (Milano)
Como	Associazione Inframente	via Borsieri 15 - Como - 22100 (Como)
Como	Associazione Inframente	via Borsieri 15 - Como - 22100 (Como)
Messina	IRCCS - CENTRO NEUROLESI "BONINO PULEJO"	VIA PALERMO, SS.113 C.DA CASAZZA - MESSINA - 98124 (ME)
Milano	Segesta Gestioni Srl - Rsa Saccardo	Via P. A. Saccardo 47 - Milano - 20134 (MI)
Milano	PsicologiDelBenessere del dott. Gianluca Franciosi	Via Camillo Hajech, 10 - Milano - 20129 (MI)
Milano	CPS 3	Via Settembrini 32 - Milano - 20124 (MI)
Crotone	Presidio ospedaliero ASP di Crotone - Unità operativa di Geriatria - struttura semplice di Neuropsicologia	Via Bologna - Crotone - 88900 (Kr)
Napoli	Istituto Salesiano E. Menichini	Via Don Bosco, 8 - Napoli - 80141 (NA)
Milano	Cooperativa Sociale Rieducazione Motoria a.r.l. CRM	MANCANTE123
Milano	Lighea	CORSO GARIBALDI 18 - Milano - 20121 (MI - Milano)
Milano	Fondazione LIGHEA	VIA LEOPARDI 1 - Milano - 20123 (MI - Milano)
Roma	psyplus onlus	Via del Castro Pretorio 30 - Roma - 00185

		(RM)
Cremona	GS XECUTIVE SEARCH DI GIANLUCA SUARDI E C. SAS	via san Francesco d'Assisi 10
Milano	IRCCS San Luca - Laboratorio di Neuropsicologia	via G. Mercalli, 32 - Milano - 20122 (MI)
Pavia	Centro Clinico Omega	strada privata faccioli 4/b - pavia - 27100 (PV)
Milano	CONSORZIO SIR - SOLIDARIETA' IN RETE- servizio di riabiltiazione	via Carlo Bazzi 68 - Milano - 20141 (MI)
Milano	Centro clinico NEMO - Fondazione Serena Onlus	Piazza Ospedale maggiore 3 - Milano - 201129 (MI)
Monza	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO SOLCO ONLUS	VIA GALLARANA 48 - MONZA - 20900 (MB)
Milano	Studio Georgia Vasio Perilli	Via Cosseria 1 - Milano - 20136 (MI)
Roma	Istituto Gestalt Analitica srl	Via Padre Semeria, 33 - Roma - 00154 (RM)
Cremona	SENTIERO SOC COOP SOCIALE ONLUS	via Ala Ponzone n 25 - Cremona - 26100 (Cremona)
Milano	ATS della Città Metropolitana di Milano - JUVARA	via Juvara, 20 - Milano - 20143 (Milano)
Milano	Fondazione Guglielmo Gullotta	viale Montenero n. 84 - Milano - 20135 (MI)
Milano	Studio Legale Gulotta Varischi Pino	viale Montenero n. 84 - Milano - 20135 (MI)
Milano	A.M.I.S.I. Scuola Europea di Psicoterapia Ipnotica	Via G. Paisiello 28 - Milano - 20131 (Lombardia)
Milano	Associazione Gianburrasca Onlus	corso Buenos Aires, 52 - Milano - 20124 (mi)
Lodi	Comunita Fontane	c.na Fontane - Cornovecchio - 26842 (LO)
Milano	ARIELE Associazione Italiana di Psicosocioanalisi	via Poerio, 39 - MILANO - 24129 (MI)
Milano	Centro di Assistenza La famiglia Ambrosia-Fondazione Guzzetti	Via Sant'Antonio, 5 - Milano - 20122 (MI)
Parma	Residenza Sanitaria Psichiatrica RTP e Gruppo Appartamento	Strada Vigheffio, 17 - Collecchio - 43044 (Parma)
Pavia	ICS MAUGERI SPA SB SEDE DI VERUNO	VIA PER REVISLATE 13 - VERUNO - 28010 (NO)
Milano	DoveVivo S.p.A.	Viale Stelvio, 66 - Milano - 20159 (Milano)
Milano	Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Codice 000395	VIA SAN BARNABA 8 - MILANO - 20122 (MILANO)
Milano	Associazione Casa Magica Onlus	Via Melzi d'Eril 12 - Milano - 20149 (Milano)
Monza	CASA CIRCONDARIALE DI MONZA	VIA A. SANQUIRICO 6 - MONZA - 20900 (MB)
Pavia	ICS MAUGERI SPA SB sede di TRADATE	Via Roncaccio n. 16 - TRADATE - 21049 (VA)
Milano	Poperdelmare Consulting S.r.l.	Corso Magenta 60 - Milano - 20123 (MI)
Genova	T Seed srl	Via G. D'Annunzio 2/48 - Genova - 16121 (GE)
Milano	Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Codice 000395	via Pace 9, - milano - 20122 (mi)

Milano	ISMO S.r.l. - Interventi e studi multidisciplinari nell'organizzazione	VIA LANZONE 36 - MILANO - 20123 (MI)
Milano	II casa di reclusione milano bollate	via cristina belgioioso 120 - milano - 20157 (mi)
BERGAMO	Centro di Psicologia Bergamo	VIA BOTTA 11, Bergamo 24122
Milano	Segesta Gestioni Srl - Rsa Sant'Andrea	Via Crescitelli 1 - Monza - 20900 (MB)
Milano	CPS 6	Via Procaccini 14 - Milano - 20150 (MI)
Pavia	Associazione Jonas Pavia	
Verona	Centro Polifunzionale Don Calabria	Via San Marco 121 - Verona - 37138 (VR)
Verona	Università degli studi di Verona- Centro Docimologico	Via S. Francesco n.22 - Verona - 37129 (VR)
Milano	ARTELIER Società Coop A.R.L. - Onlus di diritto (Artelier - Cooperativa Sociale arl - ONLUS)	via Padre Carlo Salerio n.51 - Milano - 20151 (MI)
Milano	ARTELIER Società Coop A.R.L. - Onlus di diritto (Centro Diurno per Minori e Adolescenti "Antennina" di Cerro Maggiore)	via Francesco Baracca n.6 - Cerro Maggiore - 20023 (MI)
Milano	ARTELIER Società Coop A.R.L. - Onlus di diritto (Istituto residenziale terapeutico - riabilitativo di neuropsichiatria infantile "Antenna G. Beolchi")	via Geltrude Beolchi n.26 - Cuggiono - 20012 (MI)
Pavia	Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia	Viale Repubblica 34 - Pavia - 27100 (PV)
Milano	FERB ONLUS	Via ospedale 34 - Trescore Balneario - 24069 (Bergamo)
Como	U.O. Neuropsichiatria dell'infanzia e Dell'adolescenza	Via Domea N.4 - Cantù - 22063 (CO)
Pavia	Centro EOS	via Bligny 37 - pavia - 27100 (pv)
Pavia	Clap cooperativa sociale	via gravellone 15 - san martino siccomario - 27028 (pavia)
Milano	METIS	Via Plinio, 1 - Milano - 20129 (MI)
Milano	CPS di via UGO BETTI 189	VIA UGO BETTI 189 - MILANO - 20151 (MI)
Milano	Centro di Medicina Psicosomatica sacco	via G. B. Grassi, 74 - MILANO - 20157 (MI)
Sondrio	STUDIO MEDICO MULTIDISCIPLINARE SO-CARE	VIA MERIGGIO 4 - SONDRIO - 23100 (SO)
Milano	eca italia	via Antonio da Recanate 1 - milano - 20124 (MI)
Milano	Cooperativa sociale Cascina Biblioteca arl onlus - CDD Ferraris Autismo	Via Galileo Ferraris 1/A - Milano - 20154 (MI)
Messina	DISMED ONLUS	VIA TRIESTE, 3 - MESSINA - 98158 (ME)
Milano	Centro Diurno per la Salute Mentale "La Città del Sole"	corso di Porta Romana, 116/A - Milano - 20122 (MI)
Milano	A.M.A. MILANO ONLUS Associazione Malattia di Alzheimer	Via Francesco Soave 24 - Milano - 20135 (MI)

Pavia	ICS MAUGERI SPA SB SEDE DI PAVIA CRAVINO	VIA SALVATORE MAUGERI N.10 - PAVIA - 27100 (PV)
BERGAMO	ASSOCIAZIONE AIUTO DONNA	Via San Lazzaro 3, - Bergamo - 24126 (Bg)
Milano	Istituto ANEB	via Vittadini 3 - Milano - 20136 (MI)
Lodi	Centro di Psicomotricit? Srl	Via Tiziano Zalli 28 - Lodi - 26900 (LO)
Milano	Centro di Riferimento Nazionale CNRAFA ONLUS	piazzale G. Perrucchetti 1 - Milano - 20147 (Milano)
Monza	Centro Orientamento alla Famiglia Onlus C.O.F.	via vittorio emanuele,1 - monza - 20900 (MB)
Milano	CONSULTORIO FAMILIARE FONDAZIONE C.A.Me.N.	Via San Cristoforo n. 5 - MILANO - 20144 (MI)
Milano	Fondazione l'Aliante Onlus	VIA TORTONA 37 EDIFICIO 2B, MI, 20144
Milano	Sede legale I 2 Leocorni di Antonella Barile e Cristina Fabiani e C. Sas	via Bobbio 6, 20144, Milano - Milano - 20144 (Milano)
Firenze	ISTITUTO RICERCA E FORMAZIONE SRL	VIA L. ALAMANNI 23 - FIRENZE - 50123 (FI)
Firenze	ISTITUTO RICERCA E FORMAZIONE SRL	VIA L. ALAMANNI 23 - FIRENZE - 50123 (FI)
Milano	Studio Psicologico Luca Mazzucchelli	Via piermarini 4 - MIlano - 20154 (MI)
Lodi	Microcosmi SCS	Via Fissiraga, 9 - Lodi - 26900 (LO)
Milano	E.I.S.T. SRL	VIA MARCO DE MARCHI 7 - MILANO - 20121 (MI)
Milano	ATS della Città Metropolitana di Milano - Dipartimento Pipss	Via Ricordi 1 - Milano - 20100 (Mi)
Brescia	Ellisse s.a.s.	Via del Sebino, 10 - BRESCIA - 25126 (bs)
Como	Presidio Comunita' Terapeutiche Asso	Via Romagnoli, 16 - Asso - 22033 (CO)
Como	Presidio Comunita' Terapeutiche Asso	Via Romagnoli, 16 - Asso - 22033 (CO)
Roma	ARPES	Via Casoria, Roma - Roma - 00183 (RM)
BARI	Sede legale Associazione Alzheimer Bari Onlus	Via Papa Benedetto XIII 21, Bari - Bari - 70124 (Ba)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM 30 · 01 · 2006

ELENCO ENTI DI TIROCINIO CONSULTATI

ENTE	RESIDENZA	PROV
RETE OPERATIVA S.A.	BELLINZONA- SVIZZERA	EE
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TEATRO8	TORINO	TO
LAB-COS ONLUS	MILANO	MI
POLIAMBULATORIO CENTRO DENTISTICO DON BOSCO SRL	DOSSOBUONO	VR
ASSOCIAZIONE L'AQUILONE	MATERA	MT
SOC COOP SOC I CORRIERI DELL'OASI ONLUS	TROINA	EN
ASS. LA GIOSTRA DEI COLORI	APRILIA	LT
COOP. SOC. COME NOI	MORTARA	PV
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO TORINO-VOLTO	TORINO	TO
CENTRO DENTISTICO DON BOSCO	DOSSOBUONO	VR
IKOS AGE FORM	BARI	BA
ASS 5 FRIULI OCCIDENTALE	PORDENONE	PN
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof. Palmegiani	ROMA	RM
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof. Palmegiani	ROMA	RM
CRIFU	MILANO	MI
IAL LOMBARDIA IMPRESA SOCIALE SRL	SESTO SAN GIOVANNI	MI
ASP MESSINA	MESSINA	ME
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE INOUT	COMO	CO
STELLA SRL	CANOSA DI PUGLIA	BT
AIAS ONLUS TOSI	BUSTO ARSIZIO	VA
UNIVERSITA' ECAMPUS - PROF. Camisasca	NOVEDRATE	CO
UNIVERSITA' ECAMPUS- Prof. Manzoni	NOVEDRATE	CO
ASSOCIAZIONE CULTURALE EOS	ROMA	RM
ASS. ONLUS GENIUS LOCI	ROMA	RM
ABBRACCIO ONLUS COOP SOC	ARLUNO	MI
ASL AL	ALESSANDRIA	AL
FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI ONLUS	CINGIA DE BOTTI	CR
SAMAN SERVIZI COOP SOC ARL	MILANO	MI
STUDIO PRIVATO DOTT.SSA MILAZZO	PALERMO	PA
ASP DI CATANZARO	CATANZARO	CZ
FONDAZIONE STELLA MARIS	SAN MINIATO	PI
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE INOUT	ALBATE	CO
STUDIO DI PSICOLOGIA ROMANOTTO	TERMINI IMERESE	PA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA · DM30·01·2006

ANFFAS ONLUS MANTOVA	MANTOVA	MN
La meridiana s.r.l.	Roma	Rm
FONDAZIONE MARZOTTO	VALDAGNO	VI
CENTRO DI RIABILITAZIONE RSA S VINCENZO COOP ONLUS	VILLARICCA	NA
COOPERATIVA SOCIALE TMA GROUP ONLUS	FOGGIA	FG
ASL LANCIANO VASTO CHIETI	VASTO	CH
STUDIO BRUNO E FERRARIO	GALLARATE	VA
COOPERATIVA SOCIALE S.RITA	SALERNO	SA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE INOUT	COMO	CO
ASL BARI DSS N.7	LOSETO	BA
ASL BA	BARI	BA
COOP HUMANITAS	PALERMO	PA
UNIVERSITà ECAMPUS - CENTRO RICERCA STORIOSS	NOVEDRATE	CO
PORQUIER ILARIA C/O CENTRO CLIA	LIVORNO	LI
Esperia Srl	Roma	Rm
UNIVERSITA' EcAMPUS - Prof. Armando Palmegiani	NOVEDRATE	CO
FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA ONLUS	CESANO BOSCONE	MI
COOP SOC OASI DON BOSCO	ISPICA	RG
MARIA GRAZIA SODA - PSICOLOGA	VERBANIA	VB
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof. Palmegiani	ROMA	RM
CENTRO PSICOLOGIA BERGAMO	BERGAMO	BG
LA RADA CONSORZIO COOP SOC SCS	SALERNO	SA
DUMIA SOC COOP SOC ONLUS	FELTRE	BL
NIDO BOLLE DI SAPONE	MILANO	MI
UNIVERSITA' ECAMPUS - PROF.ssa Melania Anna Duca	NOVEDRATE	CO
ASL VCO	OMEGNA	VB
ASS PROMOZ SOC INOUT	COMO	CO
Centro Jonas	Roma	Rm
CASA CIRCONDARIALE REBIBBIA N.C.	ROMA	RM
Soave sia il vento srl	Roma	Rm
LAETITIA SOC COOP SOC	POGGIORSINI	BA
ASL BR	BRINDISI	BR
ASSOCIAZIONE JONAS VENETO	MESTRE	VE
ASP AGRIGENTO	LICATA	AG
Klinikos srls	Roma	Rm

Associazione Villa dei castagni	Roma	Rm
Anpit	Roma	Rm
FABIO PRATESI	CECINA	LI
ASL TO 04 - CASA CIRCONDARIALE DI IVREA	CHIVASSO	TO
ASP MESSINA	MESSINA	ME
UNIVERSITA' ECAMPUS (PROF. CAFAGNA)	NOVEDRATE	CO
I.C. GALLICANO	GALLICANO	LU
ASST LECCO	LECCO	LC
COMUNITA DI ACCOGLIENZA SAN GIUSEPPE	ORISTANO	OR
TELEFONO DONNA	MILANO	MI
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof.SSA Duca	BARI	BA
COSIMA TURCO	TORINO	
AOU MAGGIORE DELLA CARITA'	NOVARA	NO
UNIVERSITA' ECAMPUS (Venusia Covelli)	NOVEDRATE	CO
SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	BESANA B.ZA	MB
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof. Palmegiani	ROMA	RM
ASL FG	FOGGIA	FG
PRO.GES SOC COOP SOC	PARMA	PR
ASST CREMONA	CREMONA	CR
ASS. DI PROMOZIONE SOCIALE PSIKY	FIORENZUOLA	PC
ASSOCIAZIONE KIARA	GIAVENO	TO
ASSOCIAZIONE LA STRADA - DER WEG ONLUS	BOLZANO	BZ
PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN MARZIANO DI DON ORIONE	SEREGNO	MB
AZ. OSPEDALIERA OSPEDALE RIUNITI UNIVERSITARIA FG	FOGGIA	FG
AOU POLICLINICO CT	CATANIA	CT
ASC INSIEME	CASALECCHIO DI RENO	BO
FONDAZIONE STELLA MARIS	SAN MINIATO	PI
UNIVERSITA' ECAMPUS -Prof. Palmegiani	ROMA	RM
ISTITUTO PER LA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA	ROMA	RM
LA MEDIANA	TARANTO	TA
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof. Procaccia	NOVEDRATE	CO
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PROGETTO SUD - ONLUS	CATANZARO	CZ
COOPERATIVA SOCIALE SANTA RITA	SALERNO	SA
ASP COSENZA	COSENZA	CS
Cooperativa l'Incontro	Perugia	Pg
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof. Cafagna	NOVEDRATE	CO

Soave sia il vento Srl	Roma	Rm
COOPERATIVA SOCIALE IRIDE ONLUS	AVERSA	CE
RICCARDI MORENA	BARI	BA
AZ SAN OSPED POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE	CATANIA	CT
ASL 2 SAVONESE	SAVONA	SV
NAPPO ANNAMARIA	GAVIRATE	VA
COOPERATIVA SOC ARCA DI COMO SOC COOP SOC	COMO	CO
SOCIETA' COOP SOC STRADA FACENDO	SALERNO	SA
FONDAZIONE CEIS ONLUS	MODENA	MO
ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE CLANDESTINO	VILLAFRANCA TIRRENA	ME
ASST RHODENSE	GARBAGNATE MILANESE	MI
DOTT.SSA ILARIA MARIA CHIAPPE	ALGHERO	SS
AZIENDA ULSS N.7 PEDEMONTANA	BASSANO DEL GRAPPA	VI
UNIVERSITA' ECAMPUS	NOVEDRATE	CO
JONAS ONLUS ROMA	ROMA	RM
ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE	LAMEZIA TERME	CZ
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof. Palmegiani	ROMA	RM
APS CON-TATTO	NETTUNO	RM
ASP VIBO VALENTIA - CONSULTORIO TROPEA	VIBO VALENTIA	VV
ASL LECCE	LECCE	LE
Villa La rocca (Anni migliori srl)	Rocca Priora	Rm
A.A.S. 5 FRIULI OCCIDENTALE	PORDENONE	PN
Soave sia il vento srl	Roma	Rm
ASL BR	BRINDISI	BR
UNIVERSITA' ECAMPUS - Prof. Sgro'	NOVEDRATE	CO
TENNIS CLUB GALLARATE	GALLARATE	VA
FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	VALDAGNO	VI
UNIVERSITA' EcAMPUS _Prof. Palmegiani	ROMA	RM
FONDAZIONE STELLA MARIS	S.MINIATO	PI
LA CULLA DI SPAGO ONLUS	PALERMO	PA
USL CENTRO TOSCANA	FIRENZE	FI
UNIVERSITA' E CAMPUS -Prof. Palmegiani	ROMA	RM
POLICLINICO BARI	BARI	BA
Dott.ssa Melania Pugliese	Roma	Rm
AOU SENESE	SIENA	SI
ETABLISSMENT PUBBLIC DE SANTE' VILLE EURARD	FRANCIA - 93332	EE
LA MEDIANA APS		

UNIVERSITA' E CAMPUS - Prof. Palmegiani	ROMA	RM
JONAS COMO ONLUS	COMO	CO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTARCANGELO	RN
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTARCANGELO	RN
CENTRO DI TERAPIA DELL'ADOLESCENZA SCRL ONLUS	LEGNANO	MI
ASSOCIAZIONE L'AQUILONE	MATERA	MT
ASL CITTà DI TORINO	TORINO	TO
ISIDE SOC COOP SOCIALE	CARINI	PA
Associazione Psionlus	via Castelrosso 6 - Roma	Rm
Istituto comprensivo Fidenae	via don G.M. Russolino 64 - Roma	Rm

ALLEGATO B1

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
Classe di laurea L-24

Anno Accademico 2021/2022

Indice

Art. 1 – Premesse
Art. 2 – Gestione del CdS
Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
Art. 4 – Ordinamento didattico
Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
Art. 7 – Piano degli studi
Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
Art. 9 – Esami e verifiche
Art. 10 – Prova finale
Art. 11 – Orientamento e tutorato
Art. 12 – Ammissione al corso
Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
Art. 15 – Studenti a tempo parziale
Art. 16 – Obblighi di frequenza
Art. 17 – Tirocini curriculari
Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
Art. 19 – Modifiche al Regolamento
Allegato 1 – Ordinamento didattico
Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi
Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2006, il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Classe delle lauree L-24. La denominazione in inglese del corso è Psychological Sciences and Techniques.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Classe delle lauree L-24. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art.2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
   a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
   b) La Commissione per il Coordinamento Didattico con compiti di promozione e verifica della qualità degli insegnamenti del CdS;
   c) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio

sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
   a) attività formative di base;
   b) attività formative caratterizzanti;
   c) attività formative affini o integrative;
   d) attività a scelta dello studente;
   e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
   f) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Sbocchi legati alla prosecuzione degli studi: il Corso di studio in Scienze e Tecniche Psicologiche permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai Corsi di studio magistrali nella classe LM-51.
2. Sbocchi professionali e occupazionali: i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche potranno svolgere attività di natura tecnico-operativa in campo psicologico nei riguardi di persone, gruppi, organismi sociali e comunità, in linea con quanto previsto e descritto a livello normativo. Essi infatti, previo superamento dell'esame di Stato, potranno iscriversi alla sezione B dell'Albo professionale degli Psicologi che permette una limitata professionalità di operatore in campo psicologico, esercitata sotto la direzione di uno psicologo professionista nelle istituzioni, nelle aziende pubbliche e private, nella scuola e nelle organizzazioni. È infatti da sottolineare come il DPR 328/2001, capo X (professione di psicologo), nell'istituire la sezione B dell'albo professionale, specifichi come la qualifica professionale dei laureati in Science e Tecniche Psicologiche sia di "*dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro*" e/o di "*dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità*" e descriva le attività professionali degli iscritti della sezione B nei termini di *attività tecniche* (art. 51, comma 2). Più precisamente, viene specificato che il dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro dovrà pertanto essere in grado di: realizzare progetti formativi per la promozione dello sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e il miglioramento della gestione dello stress e la qualità della vita; applicare strumenti per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane; utilizzare di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni; collaborare con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica. Il dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità dovrà essere in grado di: partecipare alle équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle

aspettative del soggetto; attuare interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze; collaborare con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, e sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità; collaborare con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale; utilizzare test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni; elaborare dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo; collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche mira ad assicurare allo studente: l'acquisizione di solide conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico disciplinari della psicologia (generale, neuropsicologia, psicometria, psicologia dello sviluppo; psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica), nel quadro di una formazione interdisciplinare attenta alle dimensioni biologiche, neurofisiologiche, filosofiche, pedagogiche, antropologiche e sociologiche; l'acquisizione di adeguate conoscenze sulla metodologia della ricerca scientifica in psicologia; l'acquisizione di conoscenze tecniche operative e applicative di primo livello, specialmente nell'ambito professionale della psicologia clinica, del lavoro e delle organizzazioni e dello sviluppo e dell'educazione; l'acquisizione di adeguate conoscenze e tecniche inerenti l'elaborazione e la comunicazione dei dati in relazioni scritte e orali; l'acquisizione di conoscenze e tecniche per l'utilizzo di strumenti informatici; l'acquisizione di abilità nell'utilizzo della lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio scientifico psicologico. Il CdS si propone infine di promuovere lo sviluppo di un pensiero critico e di un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio; adeguate conoscenze sugli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; e capacità di riflessione sui propri processi di apprendimento, tali da consentire un proseguo dello studio autonomo.

2. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono così delineati:

Conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*).

I laureati del corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche conseguono solide conoscenze di base e caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche, nonché ulteriori conoscenze relative i metodi e le procedure di indagine clinica e scientifica in ambito psicologico ed i principali contenuti teorici inerenti i settori interdisciplinari e affini di ambito umanistico, delle scienze umane e biomedico. Oltre all'acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche applicative di primo livello da tradurre nell'ambito professionale della psicologia clinica, del lavoro e delle organizzazioni e dello sviluppo e dell'educazione, il laureato avrà acquisito una serie di conoscenze ed abilità relative all'elaborazione e la comunicazione dei dati in relazioni scritte e orali e finalizzate all'utilizzo di strumenti informatici; l'acquisizione di abilità nell'utilizzo della lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio scientifico psicologico. Al termine del percorso di studio, il laureato avrà avuto la possibilità di sviluppare un pensiero critico ed un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio ed una capacità di riflessione sui propri processi di apprendimento, tali da consentire un proseguo della

formazione nei Corsi di Studio magistrali. Le modalità di attività formativa con cui tali risultati vengono conseguiti consistono in: insegnamenti caratterizzati da forme di didattica Erogativa ed Interattiva, seminari di approfondimento inerenti tematiche e/o tecniche specifiche, ulteriori attività formative a scelta dello studente e attività di tirocinio curriculare. L'acquisizione di queste capacità viene valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto (si veda articolo 7 del presente Regolamento) e nella prova finale volta a stimolare un lavoro autonomo che implichi forme di approfondimento e rielaborazione personale e critica di specifici temi (si veda articolo 10 del presente Regolamento).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding).

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisirà la capacità di applicare le conoscenze teoriche e tecniche operative acquisite, relative ai diversi settori scientifico disciplinari della psicologia, nei contesti di azione previsti per lo psicologo di tipo B, quali quelli psicosociali, psicoeducativi, della formazione, della valutazione psicodiagnostica, della gestione delle risorse umane, dell'assistenza e della promozione della salute, della progettazione.

Più specificatamente, il laureato, sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'Albo A, sarà in grado di svolgere attività professionali di natura tecnico-operativa tese a: analisi del comportamento sia in età evolutiva sia in età adulta e individuazione di profili di sviluppo tipici ed atipici; valutazione dei processi cognitivi, della personalità e della psicopatologia; selezione e formazione del personale, orientamento scolastico-professionale e consulenza di carriera. Il laureato sarà inoltre in grado di collaborare in équipe multidisciplinari orientate alla valutazione psicodiagnostica, alla stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, bisogni ed aspettative del soggetto e del suo ambiente di riferimento; egli potrà infine contribuire in modo attivo alla stesura di progetti di intervento nell'ambito della psicologia di comunità e di protocolli di ricerca metodologicamente corretti; infine, il laureato potrà collaborare in modo efficace alla realizzazione di interventi volti a sostenere la persona ed a sviluppare reti di sostegno ed aiuto in contesti di rischio e disabilità.

In sintesi, al termine del percorso di studio, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche sapranno applicare alla pratica professionale i contenuti affrontati sul piano della teoria, con particolare riferimento ai servizi rivolti alla persona, ai gruppi, alle scuole, alle organizzazioni e alla comunità. I risultati di apprendimento attesi sopra delineati saranno conseguiti tramite: la frequenza ai seminari di 2 CFU a valenza applicativa i cicli di workshop con valenza laboratoriale, a scelta dello studente; il coinvolgimento dello studente nelle diverse proposte di didattica interattiva previste nell'ambito dei diversi insegnamenti del CdS; la partecipazione ad ulteriori attività formative, sostitutive di apprendimenti in situazione, organizzate nell'ambito dei Laboratori Virtuali di alcuni insegnamenti del CdS di base e caratterizzanti; la partecipazione attiva alle attività previste durante il tirocinio curriculare. Tali risultati di apprendimento vengono accertati attraverso: le diverse forme di verifica del profitto (si veda articolo 7 del presente Regolamento); la considerazione delle valutazioni dei tutor di tirocinio curriculare e la realizzazione della prova finale (si veda articolo 10 del presente Regolamento).

Autonomia di giudizio (*Making judgements*).

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche dovranno sviluppare un giudizio autonomo ed un pensiero critico sui contenuti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini ed integrativi, necessari per la comprensione ed interpretazione scientifica ed umanistica della realtà sociale e culturale in cui vivono ed operano. Le attività formative, insieme ai seminari ed al tirocinio curriculare, favoriscono inoltre adeguati livelli di autonomia che mettono il laureato in condizione di operare, con cognizioni di causa, senso di responsabilità e collaborazione, nei

contesti di intervento previsti per il dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche. Questo obiettivo sarà inoltre conseguito anche attraverso la preparazione e la stesura della prova finale, che dovrà costituire per il laureando il momento più importante della rielaborazione personale di alcuni specifici contenuti curricolari appresi. La valutazione del raggiungimento di questo risultato di apprendimento viene attuata: nel corso degli esami di profitto delle diverse discipline e, precisamente, attraverso la capacità degli studenti di confrontare e valutare in modo critico le distinte concezioni teoriche, attinenti alle tematiche studiate; e durante la stesura della prova finale, attraverso il lavoro di ricerca, analisi, sintesi e discussione critica degli articoli empirici o dei contributi teorici della letteratura scientifica presi a riferimento per la realizzazione della stessa.

Abilità comunicative (*Communication Skills*).

Per il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche, l'acquisizione di abilità comunicative risulta di significativa importanza, dal momento che la sua professionalità si caratterizza per i costanti scambi comunicativi con gli utenti ed i professionisti che operano negli Enti pubblici e privati del territorio. Diviene inoltre cruciale per il laureato, l'acquisizione della capacità di delineare e sintetizzare, *in relazioni orali e scritte*, con un appropriato linguaggio tecnico specialistico, i dati esito di: osservazioni, colloqui, interviste ed analisi empiriche; i risultati di strumenti e test psicometrici; gli esiti relativi all'applicazione di protocolli di intervento. Il laureato dovrà infine essere in grado di consultare, analizzare e sintetizzare i contenuti salienti delle fonti bibliografiche scientifiche di respiro internazionale (pubblicate in lingua inglese), aventi contenuti inerenti i principali settori della psicologia. Le abilità comunicative e linguistiche, oggetto di apprendimento nell'ambito di tutte le attività formative previste dal CdS e del tirocinio curriculare, verranno verificate attraverso gli esami di profitto, la valutazione finale delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato di tesi (prova finale).

Capacità di apprendimento (*Learning skills*).

I laureati in Scienze e Tecniche psicologiche, nel corso del triennio, devono acquisire un adeguato metodo di studio che presuppone l'acquisizione di abilità di pianificazione, monitoraggio e auto-valutazione dei processi e dei contenuti di apprendimento volti al raggiungimento di obiettivi chiari e ben definiti. In considerazione del fatto che i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, in gran parte dei casi, intendono proseguire gli studi per diventare psicologi di tipo A, l'acquisizione di un efficace metodo di studio assume una valenza fondamentale e insostituibile anche ai fini del proseguo della propria formazione. Al fine di supportare tale risultato di apprendimento, i docenti, nell'ambito dei propri insegnamenti, attraverso le forme di didattica interattiva, forniscono indicazioni, suggerimenti e feedback sui contenuti appresi e operano un monitoraggio costante. L'acquisizione di queste conoscenze si associa alla capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio della psicologia e all'aggiornamento professionale. L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata attraverso gli esami di profitto, la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente relatore per la preparazione dell'elaborato finale.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2021/22 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola

nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.

3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
5. Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
6. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
7. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
8. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desideri può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
   I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, titolare di un insegnamento del CdS che risulti presente nel Piano di Studi dello studente, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle Linee Guida per la stesura degli Elaborati di tesi Triennale della Facoltà di Psicologia.
   La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo ad un'attività formativa:
   a) di base;
   b) caratterizzante;
   c) affine o integrativa;
   d) a scelta.
2. Il contenuto dell'elaborato di tesi deve garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica, connessa ad un insegnamento, attraverso la sintesi e l'analisi critica di alcuni contributi scientifici teorici e/o di ricerca anche internazionali, pubblicati su riviste indicizzate o volumi. L'Elaborato di tesi è sottoposto alla valutazione di una Commissione composta da almeno 5 docenti della Facoltà di Psicologia che, a partire dal giudizio analitico espresso dal relatore in base ai parametri della difficoltà, della competenza nella ricerca bibliografica, dell'autonomia e della qualità dell'elaborato, attribuisce un punteggio collegiale (da zero a 6 punti). Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di Laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente relatore ed il Coordinatore del CdS; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
   a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
   b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
   c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato

nei quadri B5 della SUA-CdS “Orientamento in ingresso” e “Orientamento e tutorato in itinere”, consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze relative al massimo a due ambiti: delle scienze umane (psicologico e pedagogico) e linguistico (uso della lingua italiana e inglese).
   Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è riportato nell’Allegato 3.
3. La prova di verifica del possesso delle adeguate conoscenze relative a quanto indicato al comma precedente è costituita da un test a risposta multipla per ambito, predisposto da un docente titolare di un insegnamento dello stesso ambito disciplinare, che diventa il Docente responsabile della verifica e svolto con le modalità indicate nel successivo comma quinto.
4. Ai fini dell’immatricolazione, sono esentati dalla verifica:
   a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l’immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
   b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso di insegnamenti che attribuiscano CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto uno solo dei due ambiti, l’esenzione riguarderà solo la relativa verifica.
5. Per ciascun ambito disciplinare, il test somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande predefinito dal Docente responsabile della verifica (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.
6. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito. Quando il test si effettua su ambedue gli ambiti la durata della prova sarà di 30 minuti.
7. Lo studente che non supera la verifica in ingresso può comunque immatricolarsi ma è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla/e verifica/e non superata/e.
8. Gli OFA relativi a uno o ambedue gli ambiti si assolvono:
   a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni per ambito) e sostenendo il relativo esame che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma quinto;
   b) superando l’esame che ai sensi della precedente lettera b) del comma quinto, consente l’esenzione dalla verifica;
   c) acquisendo il numero di CFU che, a termini di regolamento, consente l’iscrizione al secondo anno;
   d) acquisendo nel corso dell’anno un numero non inferiore a 20 CFU.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall’Ateneo nel Regolamento d’Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l’eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1 Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L 24) prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 6 CFU, pari a 150 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilita degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività formative di Base:		CFU
Ambito di insegnamento	***Settore insegnamento***	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU M-PSI/03 Psicometria: PSICOMETRIA(1 anno) - 6 CFU M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica: PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI (2 anno) - 9 CFU M-PSI/01 Psicologia generale: PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU	33
Formazione Interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale: PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU; M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche: DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE: (1 anno) - 6 CFU BIO/13 Biologia applicata *BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU; BIO/09 Fisiologia: NEUROFISIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU*	24
TOTALE CFU Attività di Base		**57**
Attività formative caratterizzanti		**CFU**
Ambito di insegnamento	***Settore insegnamento***	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica: NEUROPSICOLOGIA (3 anno) - 6 CFU M-PSI/01 Psicologia generale PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) – 6 CFU	21
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO (2 anno) - 9 CFU	9
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni PSICOLOGIA DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU; PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 6 CFU M-PSI/05 Psicologia sociale; PSICOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU	18
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica: PSICOLOGIA DINAMICA (3 anno) - 9 CFU; M-PSI/08 Psicologia clinica: PSICOLOGIA CLINICA (2 anno) - 9	18
TOTALE CFU Attività Caratterizzanti		66
Attività formative Affini o integrative		**CFU**
Ambito di insegnamento	***Settore insegnamento***	
Attività formative affini o integrative	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza: FILOSOFIA DELLA MENTE (2 anno - 9 CFU); MED/25 Psichiatria: PSICHIATRIA (2 anno) - 9 CFU	
TOTALE CFU Attività Affini		18
Altre Attività		**CFU**
A scelta dello studente		12
Per la prova finale		6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		9
Abilità informatiche e telematiche		4
Tirocini formativi e di orientamento		6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2
TOTALE CFU Altre Attività		39
TOTALE CREDITI COMPLESSIVI		**180**

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

Premessa

Il CdS prevede un unico curriculum, organizzato in un triennio. Il primo anno del curriculum permette apprendimenti di base delle discipline psicologiche (psicologia generale, psicologia dello sviluppo, psicometria) e l'acquisizione di conoscenze interdisciplinari (biologia, antropologia, pedagogia, neurofisiologia). Il secondo anno si caratterizza per una accentuazione delle conoscenze caratterizzanti i settori della psicologia dello sviluppo, clinica e sociale e le discipline affini. Il terzo anno si prefigge un ulteriore approfondimento di teorie, metodi e tecniche psicologiche relative alla psicologia della comunicazione, dinamica, psicologia del lavoro e dell'organizzazione, neuropsicologia, con l'aggiunta di attività seminariali di approfondimento di tematiche e/o tecniche specifiche. In aggiunta, la gamma degli insegnamenti a scelta comprensivi di due cicli di workshop pratici a valenza laboratoriale consente, a seconda delle motivazioni personali, di approfondire specifici settori disciplinari. Il percorso formativo comprende, infine, attività di tirocinio curriculare finalizzate all'integrazione tra le conoscenze su aspetti teorici ed operativi acquisiti durante il CdS e le applicazioni concrete nella prassi professionale. In sintesi, il Corso di studio triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche si prefigge di fornire le basi teoriche e metodologiche della formazione scientifica in ambito psicologico.
È pertanto finalizzato all'acquisizione delle conoscenze che caratterizzano i diversi settori della psicologia e delle scienze umane e biologiche ad essa connesse, atte a consentire sia l'ammissione alla laurea magistrale in Psicologia (titolo indispensabile per accedere alla professione di psicologo) sia una buona padronanza degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico.

SSD Sigla	Attività Formative	ESAME	CFU
PRIMO ANNO			
M-PSI/04	A1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (mutua su L19 scienze ed.)	9
M-PSI/01	A1	PSICOLOGIA GENERALE	9
M-PSI/03	A1	PSICOMETRIA	6
M-DEA/01	A2	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	6
BIO/13	A2	BIOLOGIA APPLICATA	6
BIO/09	A2	NEUROFISIOLOGIA	6
M-PED/01	A2	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	6
L-LIN/12	art. 10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	9
ING-INF/05	art. 10, comma 5, lettera d	FONDAMENTI DI INFORMATICA	4
SECONDO ANNO			
M-PSI/04	B2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO (mutua su L19 sc. Educazione)	9
M-FIL/02	C	FILOSOFIA DELLA MENTE	9
M-PSI/03	B1	METODOLOGIA DELLA RICERCA	9
M-PSI/05	B3	PSICOLOGIA SOCIALE	6
M-PSI/02	A1	PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI	9
M-PSI/08	B4	PSICOLOGIA CLINICA	9
MED/25	C	PSICHIATRIA	9
TERZO ANNO			
M-PSI/07	B4	PSICOLOGIA DINAMICA	9

M-PSI/06	B3	PSICOLOGIA DEL LAVORO (mutua su L36 scienze pol e su L3 design)	6
M-PSI/02	B1	NEUROPSICOLOGIA	6
M-PSI/06	B3	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	6
M-PSI/01	B1	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (mutuato su L20)	6
		Un seminario a scelta tra:	
M-PSI/07	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *Dinamiche intrapsichiche e interpersonali in contesti giudiziari*	2
BIO/13	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *Aspetti neurobiologici delle dipendenze*	2
M-PSI/03	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *Analisi dei dati*	2
M-PSI/05:	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *La stesura di progetti nell'ambito della psicologia di comunità*	2
M-PSI/01	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *Test WISC e Big Five Questionnaire*	2
		ESAME A SCELTA	6
		ESAME A SCELTA	6
		TIROCINI	6
		PROVA FINALE	6
ELENCO ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE			
M-PSI/01		MOTIVAZIONE E CRESCITA PERSONALE	6
M-PSI/08		PSICOLOGIA CLINICA DELLA DISABILITA'	6
MED/43		CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE	6
M-PSI/06		PSICOLOGIA SCOLASTICA	6
M-PSI/01		PSICOLOGIA GENERALE II	6
M-PSI/05		PSICOLOGIA DELLA SALUTE (MUTUA SU l22)	6
SPS/07		METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (MUTUA DA L20)	6
MPSI/07		LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI	6
M-FIL/03		ETICA DELLA COMUNICAZIONE	6
		WORKSHOP (ELENCO 6 WORKSOP)	
M-PSI/08:	Docente Minci Monica	*WORKSHOP:* Il gioco d'azzardo patologico: aspetti diagnostici e di intervento	2
MPSI/04	Docente: Camisasca Elena	*WORKSHOP* La qualità della relazione caregiver-bambini ed il suo effetto sui legami di attaccamento: strumenti e procedure osservative	2
SPS/09	Docente: Vinci Fiorella	*WORKSHOP* L'integrazione degli alunni stranieri a scuola	2
MPSI/04	Docente: Marsicovetere Vincenzo	*WORKSHOP* Strumenti di valutazione e tecniche di intervento nei casi di DSA e ADHD (2CFU);	2
M-PSI/07-	Docente: Messina Laura	*WORKSHOP*: *Psicodiagnostica della personalità: il test Rorschach*	2

MPSI/02	Docente: Cafagna Dario	*WORKSHOP*: Aspetti applicativi della psicodiagnostica psicodinamica	2

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso per il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche viene suddiviso nelle due seguenti aree: Scienze Umane (Psicologia generale, Pedagogia e Filosofia) e Area linguistica (Italiano e Inglese).

Area: SCIENZE UMANE

PSICOLOGIA GENERALE

Definizione di psicologia
Psicologia come disciplina scientifica
La mente
Il mind-body problem
Storia della psicologia
Ragionamento
Problem solving

PEDAGOGIA

Introduzione, principi di pedagogia generale
Interpretare e gestire lo sviluppo della persona
Strategie e metodologie per una moderna pedagogia
Critica e definizione dell'apparato epistemologico della pedagogia
Definizione del processo di insegnamento apprendimento

FILOSOFIA

La filosofia antica: Platone e Aristotele
La filosofia tardo-antica e medioevale: Agostino d'Ippona e Tommaso D'Aquino
La filosofia moderna: il razionalismo (Cartesio e Hobbes)
La filosofia moderna: l'empirismo (Locke e Hume)
La filosofia contemporanea: Nietzsche

AREA: LINGUA ITALIANA E LINGUA INGLESE

ITALIANO SCRITTO

Il testo. La soluzione comunicativa.
La coerenza strutturale
Il riassunto
La stesura di un testo originale
Il saggio
Le note e la bibliografia
La corrispondenza e il CV
Punti critici della sintassi
Prontuario di ortografia
La punteggiatura

INGLESE SCRITTO: GRAMMATICA

The verb be; the verb can; have to vs have
Present simple; Present continuous; Present continuous with future meaning; Past simple; Past simple of be
Prepositions of time and prepositions of place and movement

Possessive adjectives and pronouns; comparative and superlative adjectives
Adverbs of frequency
Object personal pronouns
Countable and uncountable nouns

ELENCO CERTIFICAZIONI CHE ESONERANO DAGLI OFA PER LA LINGUA INGLESE

ELENCO CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE		
ENTE		**A2**
Cambridge English Language Assessment (part of the University of Cambridge)	General English	KET (Key English Test)
	BULATS	20-39
IELTS (International English Language testing System)	How IELTS is scored	2.5-3.5
City & Guilds	Levels	IESOL +ISESOL A2 (Access)
Trinity College London	Integrated Skills in English (ISE)	ISE 0
ETS	TOEFL iBT	42-57
Pearson EDEXCEL		Level 1 Elementary
English Speaking Board		ESB Entry 2 (All modules)
L.C.C.I. examination board (London Chamber of Commerce and Industry)	Commerce	Spoken English for Industry & Commerce (SEFIC) – Level 1
	General	English Language Skills Assessment (ELSA) 2
	Tourism	English for Tourism – Level 1
Anglia Ascentis Certificate		Elementary
Aim Awards		Elementary
British Institutes		A2
Gatehouse Awards		GA Entry Level Certificate in ESOL International (Entry 2)+ GA Entry Level Certificate in ESOL International (Speaking and Listening) (Entry 2)
Department of English, Faculty of Arts - University of Malta		A2
National Qualifications Authority of Ireland - Accreditation and Coordination of English		A2
Languagecert		Access
Learning Resource Network LRN		**A2 - LRN Entry Level Certificate in ESOL International** - Entry 2 Communication - Speaking and Listening

Ulteriore descrizione del percorso di formazione

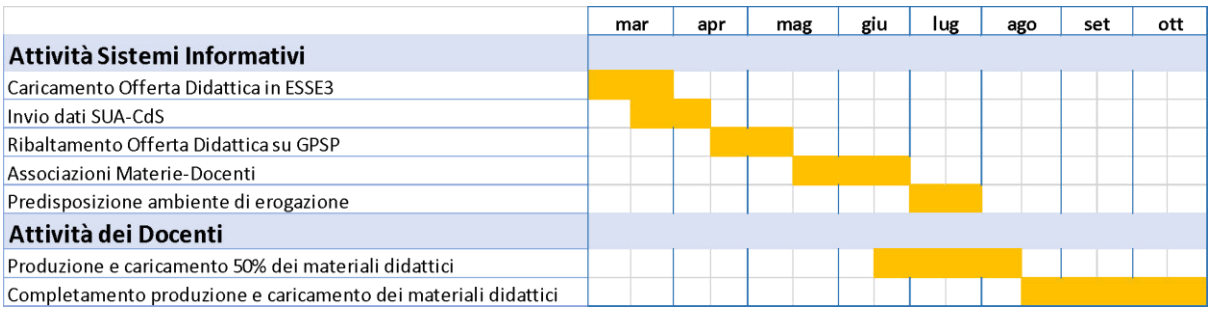
Il Regolamento didattico di Corso di Studi è consultabile al link riportato nel Quadro B1.

Nella descrizione del percorso di formazione si specifica, inoltre, che:

1) *Modalità online che si intende attuare per attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione o rapporto face to face "(laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini), indicando le soluzioni/tecnologie adottate e che si reputano adeguate a sostituire adeguatamente la didattica in presenza senza danno alla qualità dell'apprendimento (ambienti di simulazione avanzati, 3D ecc.):*
   Sono specificate nel Quadro B1c della SUA-CdS.

2) *Eventuali adattamenti e/o interventi aggiuntivi e mirati, (non solo tecnici, ma anche contenutistici e metodologici) progettati in relazione agli ambiti per i quali l'e-learning può offrire particolare valore aggiunto (inclusione, bisogni speciali, popolazioni a rischio, intercultura):*
   La possibilità di fruizione delle lezioni online tramite la piattaforma di Ateneo, accessibile in ogni momento, costituisce di per sé un'importante caratteristica a favore degli studenti con esigenze specifiche, quali studenti lavoratori e con figli piccoli, studenti con disabilità e studenti che non potrebbero frequentare le attività didattiche in presenza per un lungo periodo di tempo per cause indipendenti dalla loro volontà, etc.
   Le attività didattiche, ad eccezione delle eventuali attività in presenza (laboratori, tirocini, ecc.) o delle aule virtuali, possono, infatti, essere svolte in tempi e luoghi scelti dallo studente stesso. L'Università garantisce pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti diversamente abili o con DSA, a questo scopo è istituita una commissione di valutazione delle richieste riguardanti le modalità di esaminazione e l'accesso agli ambienti e ai servizi nelle sedi d'esame. Inoltre, come indicato nella Carta dei Servizi, il portale è reso accessibile in modo specifico per gli studenti diversamente abili, vengono, di volta in volta, stabiliti i requisiti tecnologici da rendere disponibili per facilitare l''apprendimento.

3) *Gantt del progetto didattico (da cui risultino chiare le fasi operative e le relative scadenze previste per la produzione e l'implementazione dei contenuti didattici per ogni anno di erogazione) e data entro la quale i materiali saranno pubblicati online e saranno accessibili per i valutatori Anvur.*



Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online

Offerta Formativa a.a. 2021/2022

L-24 Scienze e tecniche psicologiche

SSD Sigla	Attività Formative	ESAME	CFU
		PRIMO ANNO	
M-PSI/04	A1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (mutua su L19 scienze ed.)	9
M-PSI/01	A1	PSICOLOGIA GENERALE	9
M-PSI/03	A1	PSICOMETRIA	6
M-DEA/01	A2	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	6
BIO/13	A2	BIOLOGIA APPLICATA	6
BIO/09	A2	NEUROFISIOLOGIA	6
M-PED/01	A2	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	6
L-LIN/12	art. 10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	9
ING-INF/05	art. 10, comma 5, lettera d	FONDAMENTI DI INFORMATICA	4
		SECONDO ANNO	
M-PSI/04	B2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO (mutua su L19 sc. Educazione)	9
M-FIL/02	C	FILOSOFIA DELLA MENTE	9
M-PSI/03	B1	METODOLOGIA DELLA RICERCA	9
M-PSI/05	B3	PSICOLOGIA SOCIALE	6
M-PSI/02	A1	PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI	9
M-PSI/08	B4	PSICOLOGIA CLINICA	9
MED/25	C	PSICHIATRIA	9
		TERZO ANNO	
M-PSI/07	B4	PSICOLOGIA DINAMICA	9
M-PSI/06	B3	PSICOLOGIA DEL LAVORO (mutua su L36 scienze pol e su L3 design)	6
M-PSI/02	B1	NEUROPSICOLOGIA	6
M-PSI/06	B3	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	6
M-PSI/01	B1	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (mutuato su L20)	6
		Un seminario a scelta tra:	
M-PSI/07	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *Dinamiche intrapsichiche e interpersonali in contesti giudiziari*	2

BIO/13	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *Aspetti neurobiologici delle dipendenze*	2
M-PSI/03	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *Analisi dei dati*	2
M-PSI/05:	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *La stesura di progetti nell'ambito della psicologia di comunità*	2
M-PSI/01	art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO *Test WISC e Big Five Questionnaire*	2
		ESAME A SCELTA	6
		ESAME A SCELTA	6
		TIROCINI	6
		PROVA FINALE	6
ELENCO ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE			
M-PSI/01		MOTIVAZIONE E CRESCITA PERSONALE	6
M-PSI/08		PSICOLOGIA CLINICA DELLA DISABILITA'	6
MED/43		CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE	6
M-PSI/06		PSICOLOGIA SCOLASTICA	6
M-PSI/01		PSICOLOGIA GENERALE II	6
M-PSI/05		PSICOLOGIA DELLA SALUTE (MUTUA SU l22)	6
SPS/07		METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (MUTUA DA L20)	6
MPSI/07		LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI	6
M-FIL/03		ETICA DELLA COMUNICAZIONE	6
		WORKSHOP (ELENCO 6 WORKSOP)	
M-PSI/08:	Docente Minci Monica	*WORKSHOP: Il gioco d'azzardo patologico: aspetti diagnostici e di intervento*	2
MPSI/04	Docente: Camisasca Elena	*WORKSHOP* La qualità della relazione caregiver-bambini ed il suo effetto sui legami di attaccamento: strumenti e procedure osservative	2
SPS/09	Docente: Vinci Fiorella	*WORKSHOP* L'integrazione degli alunni stranieri a scuola	2
MPSI/04	Docente: Marsicovetere Vincenzo	*WORKSHOP* Strumenti di valutazione e tecniche di intervento nei casi di DSA e ADHD (2CFU);	2
M-PSI/07-	Docente: Messina Laura	*WORKSHOP*: *Psicodiagnostica della personalità: il test Rorschach*	2
MPSI/02	Docente: Cafagna Dario	*WORKSHOP*: Aspetti applicativi della psicodiagnostica psicodinamica	2

Articolazione didattica per Crediti Formativi Universitari

Ogni insegnamento prevede un numero di CFU determinato dall'articolazione didattica espressa nell'Offerta Formativa definita annualmente.
I singoli insegnamenti sono di norma composti da unità didattiche il cui numero è proporzionale al numero di CFU assegnati all'insegnamento.
Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per l'apprendimento, suddivise tra:

a) 16 ore di didattica assistita (organizzate in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna) strutturate in:
   1. Didattica Erogativa (DE) che prevede le seguenti attività:
      - Audiolezioni/Videolezioni;
      - Webinar se organizzati come lezioni frontali virtuali.
   2. Didattica Interattiva (DI) che prevede le seguenti attività:
      - Webinar, se organizzate come attività esercitative;
      - FAQ;
      - Forum;
      - Quiz;
      - Esercitazioni con feedback;
      - Progetti/Tesine;
      - WikieCampus;
      - C-Map Tools;
      - App simulazioni prove scritte;
      - Laboratorio virtuale di informatica.
   3. Autoapprendimento (studio e ripasso) guidato
b) 9 ore di autoapprendimento non assistito.

Le ore di autoapprendimento comprendono quelle di autoapprendimento non assistito e di autoapprendimento guidato e sono numericamente pari al complementare a 25 della somma delle ore di DE e DI per CFU. Sono relative ai seguenti materiali:

- slide del corso;
- materiale aggiuntivo (dispense);
- bibliografia (libri e articoli);
- sitografia;
- testi d'esame;
- ecc.

Per ogni CFU sono garantite almeno 6 ore tra DE e DI, di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI.
Il rapporto tra ore di DE e ore di DI può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento e in virtù dell'autonomia didattica riconosciuta al singolo docente.
Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) e per la quantificazione e la descrizione delle attività didattiche di ciascun insegnamento si rimanda alle singole Schede insegnamento pubblicate per ogni CdS sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il percorso formativo dello studente può completarsi partecipando ad ulteriori attività con carico didattico espresso in CFU, dove previste dall'Offerta Formativa:

- tirocinio: un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica;
- laboratori: un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.

Infine, anche alla prova finale è attribuito un carico didattico in CFU specificato nell'offerta formativa.

Attività e risorse correlate

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione delle attività di DE e di DI disponibili per la costruzione delle lezioni. Per ogni attività è indicata la tipologia (DE-DI), la descrizione delle risorse utilizzate e l'impegno orario stimato. La struttura degli insegnamenti, basata sulle diverse attività proposte permette allo studente di dedicare tempi differenti alle singole risorse, secondo la propria disponibilità ed i propri stili di apprendimento.
Le attività di DI possono rappresentare un momento di valutazione intermedia o un'attività di autovalutazione e approfondimento a discrezione del docente.
Tutte le attività formative online sono tracciate dal VLE dell'Ateneo.

Attività	**Tipologia (DE-DI)**	**Descrizione (risorsa)**	**Impegno orario**
Videolezioni Audiolezioni	DE	Videolezione: Video di presentazioni PowerPoint o filmati con commento integrato del docente. Audiolezione: Slide commentate dal docente in funzione di audio guida.	Nei tempi di fruizione bisogna considerare la necessità di rewind e riascolto, il tempo di durata della video/audiolezione va raddoppiato nel conteggio delle attività di DE.
Webinar (Aula virtuale)	DE/DI (a discrezione del docente): se organizzate come lezioni frontali virtuali sono considerate DE; se organizzate come attività esercitative sono considerate come DI.	Lezione frontale sincrona online per gruppi di studenti per attività di ripasso, ulteriori spiegazioni, discussione di casi, esercitazioni e approfondimenti.	A discrezione del docente, indicativamente 1 ora per ogni CFU. Vengono organizzati almeno 3 cicli di Aule virtuali all'anno per permettere agli studenti che seguono i corsi in momenti diversi dell'anno accademico di usufruirne.

FAQ	DI	Nella sezione FAQ è possibile accedere alle domande sui contenuti dell'insegnamento e relative risposte che gli studenti pongono più di frequente ai Docenti.	Tempi definiti dal docente in base alle attività proposte
Forum	DI	Nella sezione Forum è possibile partecipare alle discussioni su temi ed esercitazioni proposti dal docente, inserire i propri commenti o rispondere ai commenti degli altri studenti.	
Quiz con QuizMaker	DI	Test a risposta multipla erogati direttamente dalla piattaforma con valutazione e feedback automatico.	Almeno 30 min x CFU
Esercitazioni (con feed-back)	DI	Esercizi, analisi di casi, quesiti teorici e di problem solving con invio tramite ePortfolio al docente, che ha la possibilità di visualizzare i file, eventualmente di reinviarli con correzioni, di inserire valutazioni sia puntuali che sommative.	Tempi definiti dal docente
Progetto/tesina (con restituzioni intermedie)	DI	Preparazione di progetti, elaborati, tesine con invio tramite ePortfolio e valutazione del docente (se necessario anche con discussione dell'elaborato/progetto in aula virtuale).	Tempi definiti dal docente
WikieCampus	DI	Esercitazione di gruppo con costruzione di pagine web con contenuti legati agli argomenti dell'insegnamento o di approfondimento in modalità sia collaborativa	Tempi definiti dal docente

		che cooperativa tra docenti e studenti o gruppi di studenti.	
C-MAP TOOLS	DI	Strumento grafico integrabile che utilizza il software cMap per realizzare mappe mentali e concettuali che consentono di rappresentare le conoscenze e le relazioni tra diversi concetti, parole chiave, processi, anche in modo collaborativo -o cooperativo- tra più utenti.	Tempi definiti dal docente
eCampus Interactive Teaching App	DI	Strumento che consente allo studente di sostenere una simulazione della prova scritta d'esame per ogni insegnamento curriculare e che fornisce un articolato feedback in tempo reale	Max 60 min per ogni simulazione
Laboratorio virtuale di Informatica	DI	Si tratta di 400 macchine virtuali remote (infrastruttura AMAZON specifica per gli atenei) disponibili 24/7 per gli allievi, con software specifico per svolgere le e-tivities richieste dai docenti, in ambiente totalmente tracciato	Max 2 ore/giorno per allievo

La didattica sostitutiva dell'apprendimento in situazione si basa su attività gestite da docenti e Tutor Disciplinari che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti, su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali.
Le metodologie e le tecnologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, sono: Webinar nelle due specifiche di didattica erogativa e interattiva, Forum, Esercitazioni (con feed-back), Progetto/tesina (con restituzioni intermedie), WikieCampus, C-MAP TOOLS, Virtual Lab e workshop pratici, app delle simulazioni, Research Webinar e incontri didattici on line.
In particolare, i Virtual Lab, previsti all'interno dei singoli insegnamenti, sono laboratori virtuali dal taglio pratico-operativo che prevedono il coinvolgimento attivo di un gruppo di studenti su casi pratici, esercitazioni, somministrazione e codifica di strumenti e acquisizione di conoscenze applicate relative alle procedure osservative. I cicli di workshop pratici (6CFU), a scelta dello

studente, prevedono attività di approfondimento di argomenti specifici, attraverso il coinvolgimento attivo di un gruppo di studenti su casi pratici ed esercitazioni inerenti le tematiche specifiche approfondite. I Research Webinar prevedono il progressivo avvicinamento da parte degli studenti alle attività di ricerca dei docenti. Questo attraverso la descrizione, da parte dei docenti, delle principali linee di ricerca attive ed il coinvolgimento attivo di un gruppo di studenti finalizzato all' acquisizione di conoscenze e comprensione delle procedure metodologiche e degli strumenti utilizzati. Infine, vengono realizzati dai tutor disciplinari, incontri didattici on line durante i quali gli studenti si confrontano col tutor in merito a tematiche specifiche relative ai singoli insegnamenti, ed apprendono l'utilizzo delle principali banche dati di psicologia finalizzato alla realizzazione di una ricerca bibliografica sistematica.

Metodologia di valutazione adottata

Sono previste forme di valutazione formativa in itinere e forme di valutazione sommativa finale.
La valutazione formativa viene svolta in itinere, attraverso gli strumenti di DI, durante lo svolgimento degli insegnamenti, e può essere finalizzata:

- all'autovalutazione dello studente al fine di garantire una buona performance in uscita al momento della valutazione finale;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità necessarie per l'ammissione all'esame;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità (es. preparazione di progetti, analisi di casi) complementari a quelle valutate con l'esame finale.

La valutazione sommativa finale al momento dell'esame ha lo scopo di misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti per ogni insegnamento, riguarda l'intero percorso formativo dei singoli insegnamenti del CdS ed è di tipo sommativo. Essa si compone di una valutazione quantitativa delle eventuali prove in itinere e di un esame finale, in presenza.
Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
Per quanto concerne le metodologie di valutazione specifiche si rimanda alle schede insegnamento disponibili sul sito d'Ateneo.
Sul sito di Ateneo, entro l'inizio di ogni anno accademico, all'interno della sezione Offerta Formativa, per ogni CdS, sono disponibili le Schede insegnamento degli insegnamenti previsti dal piano dell'Offerta Formativa, l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste (con le indicazioni per la DI, la DE e di autoapprendimento), la metodologia di valutazione adottata e la suddivisione in unità didattiche o moduli.

ALLEGATI B4

ALLEGATO Al QUADRO B4 – Aule + Sale studio

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m2)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203

CAGLIARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	78
Di cui aule	61

REGGIO CALABRIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

CATANIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	247
Di cui aule	224

FIRENZE: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	186
Di cui aule	161

PADOVA: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

MILANO: spazi complessivamente disponibili (dati in m^2)

Totale spazi disponibili	415
Di cui aule	395

ALLEGATO AL QUADRO B4 – Laboratori e Aule informatiche

Aule informatiche

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Sistemi Informativi	40	44	12
1	Sede Roma	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Palermo	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Bari	Sistemi Informativi	10	44	12
1	Sede Padova	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Torino	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Napoli	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Firenze	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Cagliari	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Reggio Calabria	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Catania	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Milano	Sistemi Informativi	1	44	12

Ausili didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
6	Ateneo Novedrate	1	12
3	Sede Roma	1	12
2	Sede Palermo	1	12
1	Sede Bari	1	12
1	Sede Padova	1	12
1	Sede Torino	1	12

1	Sede Napoli	1	12
1	Sede Firenze	1	12
1	Sede Cagliari	1	12
1	Sede Reggio Calabria	1	12
1	Sede Catania	1	12
1	Sede Milano	1	12

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'infrastruttura hardware di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici, che avvisano in tempo reale il personale tecnico per ogni eventuale problematica; tale soluzione, oltre ad assicurare la sicurezza dei dati, consente la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA di Ateneo. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.
I requisiti consigliati per poter accedere alle lezioni online e fruire di tutti i servizi del Virtual Learning Environment (VLE) Uniecampus e per sostenere online le prove scritte degli esami di profitto, sono costituiti da un computer fisso (oppure da un notebook) dotato di processore Intel i5 quad-core di sesta generazione o AMD Ryzen 5 3500U o equivalenti, con sistema operativo Microsoft Windows 10, Apple Mac OS X o Linux Kernel 4.10 con almeno 8 GB di memoria RAM, schermo con risoluzione 1024 x 768 o superiore, scheda audio, altoparlanti, microfono ed una webcam (necessaria per i webinar e gli esami di profitto, utile per i ricevimenti presso gli Uffici remoti dei Docenti). Un browser (Microsoft Edge 91.x Google Chrome v. 90, Mozilla Firefox v. 88, Safari v. 14), un collegamento internet Fibra/ADSL via cavo o WI-FI [una connessione con chiavetta USB è da ritenersi valida solo con connessione 4G e 3G (HSDPA e UMTS) ma potrebbe non essere sufficiente].
Per tutti i dettagli riguardanti altri sistemi operativi ed altri dispositivi (mobile e no) si rimanda alla 'Matrice di Compatibilità' raggiungibile in Area Riservata e frequentemente aggiornata dallo Staff Tecnico.
La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale;

entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un VLE (Virtual Learning Environment) di tipo proprietario;
- un ePortfolio;
- un insieme di Tools Web 2.0;

che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio PLE (Personal Learning Environment), che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curriculare.

Il VLE si compone di:

- un CMS, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un LMS, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multiple-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti;
- un ambiente specifico per la didattica collaborativa/cooperativa (C-Map e WikieCampus);
- altri ambienti collaborativi (Forum di Ateneo e Forum di ogni insegnamento);
- un'area specifica per i Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti);
- un Polo Bibliotecario Multimediale;
- quattro Registri delle Attività Online (Studenti, Docenti, TOL e Help desk).

In particolare, l'accessibilità dei L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli in tale forma – insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni – anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE "Piattaforma accessibile", nella quale sono resi disponibili i contenuti dei corsi in modalità accessibile, che permettono a tale categoria di studenti di superare o almeno di ridurre notevolmente le condizioni di svantaggio.
Nell'area "Assistenza e utilità" del VLE d'Ateneo sono inoltre disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la Guida Tecnica dello Studente, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il Manuale Operativo del Docente, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni a.a., il manuale viene presentato e commentato al corpo docente nell'apposita sessione dedicata, durante l'a.a. gli eventuali aggiornamenti vengono immediatamente resi disponibili per il download nell'apposita Area Riservata;
- una sezione riguardante le FAQ, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'Help Desk di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti.

Per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti, dalla Segreteria Docenti e dai Tutor On Line (TOL), che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.
Grazie alla modalità responsive del VLE, tutte le principali attività inerenti alla didattica, sia erogativa che interattiva, nonché a quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono perfettamente fruibili dai più diffusi device mobili. Inoltre, l'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema Single Sign-On su server Shibboleth). Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.
Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate (Roma, Palermo, Bari, Padova, Firenze, Cagliari, Torino, Catania, Napoli, Reggio Calabria, ecc.), dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo. Gli studenti possono altresì usufruire dei laboratori online previa autenticazione al portale Uniecampus.

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione di contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (standard SCORM, xAPI, ecc.).
La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

In merito alla modalità di interazione prevista, per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione specifica per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i Docenti possono:

- ricevere gli studenti nel proprio Ufficio Virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna/desktop condivisi);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;
- effettuare periodicamente Webinar (con prenotazione obbligatoria) in audio/video, fruibili anche in modalità mobile, sui nuclei tematici dell'insegnamento, con possibilità di condividere file e conversazioni (chat).

Per l'interazione asincrona i Docenti possono utilizzare la sezione denominata "I miei studenti", all'interno della quale:

- visualizzano tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- visualizzano il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate alla data di verifica;
- visualizzano gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- visualizzano lo svolgimento delle esercitazioni infracorso, che richiedono la produzione di elaborati, realizzate dall'allievo; possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento e allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta;
- possono scambiare messaggi (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio;
- possono animare i Forum dei propri insegnamenti, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- possono coordinare online e-tivities collaborative e/o cooperative di gruppi di studenti sulla piattaforma C- MAP e Wiki di eCampus.

L'infrastruttura tecnologica si completa con un'importante appendice mobile che comprende 4 app, ognuna dedicata ad uno specifico ambito:

a) *MyeCampus*, l'applicazione che permette agli studenti di gestire la propria carriera universitaria direttamente dal proprio dispositivo (consultare gli appelli e iscriversi agli esami, consultare il libretto universitario, verificare lo stato dei pagamenti, accedere ai contenuti delle lezioni, alla Biblioteca Digitale online, ecc.);
b) *eCampus Club*, che consente agli studenti di conoscersi, di confrontarsi e, più in generale, di poter avviare attività cooperative e collaborative, anche tra colleghi del medesimo corso di studi, ma residenti in località diverse (estero compreso);
c) *eCampus Interactive*, un ulteriore strumento di didattica interattiva offerto dall'Ateneo a tutti i suoi studenti per far sì che possano esercitarsi nel sostenimento a tempo su questionari simili a quelli della prova scritta di esame, quando sono basati su domande a risposta chiusa e aperta;
d) *eCampus WORKAPP*, disponibile per tutti gli studenti laureati e laureandi, è un'app che consente di cercare e di trovare lavoro iscrivendosi alle varie offerte con un solo click e/o seguire l'evoluzione delle proprie candidature direttamente dallo smartphone.

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di *authoring,* indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile*,* regole di adattività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).
La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.
I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema Kaltura del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:
- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi;
- webinar.

I contenuti multimediali o sono prodotti dai Docenti oppure riguardano eventi promossi/ partecipati dall'Ateneo (Conferenze, Seminari, Mostre, Inaugurazioni, ecc.).
Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.
Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Storyline, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato tracciabile (es. SCORM, xAPI, ecc.): ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.
A seguito del processo di adeguamento in corso alle raccomandazioni della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (e successive integrazioni e modificazioni), che disciplina l'accessibilità dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, sono in fase di realizzazione, per ogni lezione testuale di ogni insegnamento, i corrispondenti L.O. accessibili, a beneficio degli allievi diversamente abili.
Tutte le pagine informative del Portale istituzionale, nonché quelle relative all'Area Riservata dello Studente, sono attualmente conformi allo standard internazionale W3C-WCAG, secondo i validatori internazionali più diffusi; la verifica avviene trimestralmente ed è resa pubblica nella sezione dedicata del portale ("Accessibilità").
Nella sezione "Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo", sia i Docenti che gli studenti hanno accesso ai contenuti delle diverse collezioni online rese disponibili dalle case editrici e da aggregatori di risorse (Elsevier, Clarivate Analytics, McGraw-Hill, Giuffrè, JStor, Liguori, EBSCO, De Gruyter, Mirabile ecc.) con le quali il Polo è convenzionato o abbonato. il Polo Bibliotecario assicura altresì agli studenti e ai docenti il document delivery attraverso il sistema NILDE al quale è associato.

Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Template 'Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento'

Insegnamenti *	a.a. xx-4 / xx-3				a.a. xx-3 / xx-2				a.a. xx-2 / xx-1			
	N. di iscrizioni all'esame	N. di esami superati **	Voto medio	Deviazione standard	N. di iscrizioni all'esame	N. di esami superati	Voto medio	Deviazione standard	N. di iscrizioni all'esame	N. di esami superati	Voto medio	Deviazione standard
…	…	…	…	…	…	…	…	…	…	…	…	…

* In ordine alfabetico.

**Per collocare l'esame in un a.a. va presa a rifermento la data di superamento dell'esame.

Template 'Risultati delle prove finali '

Corsi di Studio	a.a. xx-4 / xx-3			a.a. xx-3 / xx-2			a.a. xx-2 / xx-1		
	N. di laureati	Voto medio	Deviazione standard	N. di laureati	Voto medio	Deviazione standard	N. di laureati	Voto medio	Deviazione standard
…	…	…	…	…	…	…	…	…	…

Template ‘Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione’ (CL e CLMCU)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	**Totale**	**Totale**
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l’accesso	A1		
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	A2		
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Template ‘Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione’ (CLM)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	**Totale**	**Totale**
Presenti alla valutazione dell’adeguatezza della personale preparazione	A1		
In possesso di adeguata preparazione personale	A2		
Con carenze nella preparazione personale	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare: Scheda di valutazione; Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici

SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del Tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio)

Denominazione Ente ……

Nominativo Tutor Aziendale/Tutor psicologo ……

Nominativo Tirocinante……

Laureato / iscritto al CdS/MASTER in……

Periodo in cui si è svolto il tirocinio: dal …… al ……

Area……

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

……
……
……
……

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

……
……
……
……

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

○ Eccellente ○ Buono ○ Sufficiente ○ Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

PREPARAZIONE

○ Eccellente ○ Buono ○ Sufficiente ○ Scarso

IMPEGNO

○ Eccellente ○ Buono ○ Sufficiente ○ Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

○ Si ○ Solo in parte ○ No, specificare perché

……
……
……

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

○ Si ○ Solo in parte ○ No, specificare perché

……
……
……

In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?

○ Molto ○ Abbastanza ☐ Poco ○ Per niente

Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

○ Ottime ○ Buone ○ Adeguate ○ Insufficienti

Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

○ Ottime ○ Buone ○ Adeguate ○ Insufficienti

Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto?

(da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo) ……..

L'Ente/ azienda potrebbe essere interessato ad assumere il tirocinante?

□ Sì
□ No
□ Non ora, ma non è escluso in futuro
□ Altro ……

Se sì con quale tipologia contrattuale?

□ A tempo indeterminato
□ A tempo determinato
□ Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

……
……
……

Data …….

Firma del Tutor aziendale ……

Timbro ……

Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici[1]

L-24 Scienze e tecniche psicologiche

Conteggio di Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?	2018/19	2019/20	2020/21	Totale complessivo
Totale risposte	229	122	32	383
Buono	54	38	9	101
Eccellente	173	82	21	276
Sufficiente	2	2	2	6
Conteggio di Qual è il giudizio sulla PREPARAZIONE del tirocinante nell'attività?	**2018/19**	**2019/20**	**2020/21**	**Totale complessivo**
Totale risposte	229	122	32	383
Buono	74	45	12	131
Eccellente	150	71	18	239
Scarso	1			1
Sufficiente	4	6	2	12
Conteggio di Qual è il giudizio sull'IMPEGNO del tirocinante nell'attività?	**2018/19**	**2019/20**	**2020/21**	**Totale complessivo**
Totale risposte	229	122	32	383
Buono	44	35	8	87
Eccellente	182	85	22	289
Sufficiente	3	2	2	7
Conteggio di Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?	**2018/19**	**2019/20**	**2020/21**	**Totale complessivo**
Totale risposte	229	122	32	383
No	1			1
Sì	216	116	29	361
Solo in parte	12	6	3	21
Conteggio di Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?	**2018/19**	**2019/20**	**2020/21**	**Totale complessivo**
Totale risposte	229	122	32	383
Sì	221	110	30	361
Solo in parte	8	12	2	22
Conteggio di In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?	**2018/19**	**2019/20**	**2020/21**	**Totale complessivo**
Totale risposte	229	122	32	383
Abbastanza	56	34	9	99
Molto	169	88	22	279

[1] Per ogni quesito sono riportati i conteggi delle risposte date per ogni alternativa per la quale sia presente almeno una risposta (es. se non ci sono risposte per l'alternativa "scarso", questa non è visibile).

Poco	4		1	5
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	**2018/19**	**2019/20**	**2020/21**	**Totale complessivo**
Totale risposte	229	122	32	383
Adeguate	17	10	7	34
Buone	99	57	10	166
Insufficienti	1			1
Ottime	112	55	15	182
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	**2018/19**	**2019/20**	**2020/21**	**Totale complessivo**
Totale risposte	229	122	32	383
Adeguate	22	13	7	42
Buone	95	49	10	154
Insufficienti	3	1	1	5
Ottime	109	59	14	182
Conteggio di Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto? (da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)	**2018/19**	**2019/20**	**2020/21**	**Totale complessivo**
Totale risposte	229	122	32	383
5	1			1
6	4		1	5
7	8	10	3	21
8	45	28	6	79
9	58	34	7	99
10	113	50	15	178